

Codice procedura: 1748

Classifica: PA_035_IF_01748

Proponente: Finocchiara Solar s.r.l.

OGGETTO: Progetto di due impianti agro-voltaici, denominati “CRL-PV01-A” e “CRL-PV01-B”, aventi ciascuno potenza di picco pari a 3,51 MWp, per una potenza complessiva pari a 7,02 mwp, su terreno agricolo sito nel comune di Corleone (PA) in c.da Finocchiara, in catasto al fg.64, p.lle 14, 17, 547, e altre afferenti alle opere di rete.

Procedimento: Procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 27-bis c. 1 del medesimo decreto, della procedura finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze pareri, concerti nulla osta e assenzi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del progetto (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale), incluso il rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03 ed il rilascio di tutti i nulla osta/pareri ai sensi dell’art. 120 del T.U. 1775/1933

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 768/2023 del 29/12/2023

Proponente	Finocchiara Solar s.r.l.
Sede Legale	Viale Regione Margherita 125 Roma
Capitale Sociale	10.000,00
Legale Rappresentante	Ing. Salvatore Li Vigni
Progettisti	Ing. Vincenzo Massaro; Ing. Salvatore Li Vigni; Dott.ssa Maria Antonietta Marino; Geologo Gualtiero Bellomo; Dott. Agr. Giuseppe Mustazza
Località del progetto	Corleone (PA)
Data presentazione al dipartimento	Prot. ARTA n. 73058 del 26/10/21
Data procedibilità	Prot. ARTA n. 2289 del 17/01/22
Data Richiesta Integrazione	Prot. ARTA n. 4941 del 27/01/22

pag. 1 di 83



Documentale	
Versamento oneri istruttori	€ 12.004,84
Conferenza di servizio	1° Cds 07/03/23; 2° Cds 12/07/23; 3° Cds 13/09/23; 4° Cds 24/10/23
Responsabile del procedimento	Dott. Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Dott.ssa Tantillo Maria
Contenzioso	no
Condivisione Gruppo Istruttorio	27/12/23

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del

pag. 2 di 83



decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11";

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"

pag. 3 di 83



VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

pag. 4 di 83



VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;



VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTA la nota prot. CRL-PV01-002-21 del 20/10/21 (prot. DRA n. 73058 del 26/10/21), della ditta **Proponente** “Finocchiara Solar s.r.l.” di richiesta del “Progetto per la realizzazione di due impianti agrovoltai, denominati “CRL-PV01-A” e “CRL-PV01-B”, aventi ciascuno potenza di picco pari a 3,51 MWp, per una potenza complessiva pari a 7,02 MWp, su terreno agricolo sito nel Comune di Corleone (PA) in Catasto al Foglio 64 particelle 14-17-547, ed altre afferenti alle opere di rete”.

VISTA la nota prot. 2289 del 17/01/22 del **Servizio 1** dell’A.R.T.A. di comunicazione pubblicazione documentazione e Responsabile del Procedimento e trasmissione pratica alla CTS.

VISTE le seguenti note pubblicate sul portale SIVVI

TRASMISSIONE IN COMMISSIONE

1) PROCEDIBILITA’ PROT. ARTA 2289 DEL 17/01/22

ONERI

1) BONIFICO DEL 25/10/21 € 12.004,84

AVVISI

1) PROPONENTE AVVISO AL PUBBLICO DEL 20/10/21

2) PUBBLICAZIONE AVVISO AL PUBBLICO - PROT. ARTA 12601 DEL 02/03/22

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1) PRESENTAZIONE ISTANZA - PROT. ARTA 73058 DEL 26/10/21

2) PROCEDIBILITA’ ISTANZA - PROT. ARTA 2289 DEL 17/01/22

3) RISCONTRO DA PARTE DELL'ENTE ALLA NOTA PARERE NEGATIVO COMUNE DI CORLEONE PROT 41628 DEL 21/12/2021 – PROT. ARTA 3051 DEL 19/01/22

pag. 6 di 83



- 4) COMUNICAZIONE ENAC IN RISCONTRO ALLA NOTA DI PROCEDIBILITA' CON CUI ESPlicita LA NECESSITA' DI ATTIVAZIONE PROCEDURA – PROT. ARTA 4203 DEL 25/01/22
- 5) NESSUN PARERE ANAS OPERE NON INTERFERENTI – PROT. ARTA N. 4510 DEL 26/01/22
- 6) RICHIESTA DOCUMENTAZIONE SOSTITUZIONE_INTEGRAZIONE DAL COMUNE DI CORLEONE A SEGUITO PARERE FAVOREVOLE PROT 2642 DEL 26/01/2022 – PROT. ARTA N. 4941 DEL 27/01/22
- 7) OSSERVAZIONI CON PRESCRIZIONI CITTÀ METROPOLITANA – PROT. ARTA 8989 DEL 15/02/22
- 8) COMUNICAZIONE GENIO CIVILE PALERMO ALL'ENTE PER CARICAMENTO DOCUMENTAZIONE SUL PORTALE PROT. 26847 DEL 21_02_2022 – PROT. ARTA N. 10639 DEL 22/02/22
- 9) RISCONTRO ALLE PRESCRIZIONI DI CUI AL PARERE DEL COMUNE DI CORLEONE PROT 2642 DEL 26/01/2022=10787 – PROT. ARTA N. 10916 DEL 23/02/22
- 10) PUBBLICAZIONE AVVISO AL PUBBLICO ISTANZA DI ATTIVAZIONE PROCEDURA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE – PROT. ARTA N. 12601 DEL 02/03/22
- 11) ENAC – COMUNICAZIONE – PROT. ARTA N. 23583 DEL 06/04/22
- 12) RISCONTRO NOTA DRASOE – PROT. ARTA N. 24511 DEL 08/04/22
- 13) ENTE RICHIESTA INTEGRAZIONI DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE NOTA PROT. N. 18427 DEL 12/05/2022 – PROT. ARTA N. 34593 DEL 12/05/22
- 14) PROPONENTE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RISCONTRO NOTA DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE PROT. N. 18427 DEL 12/05/2022 – PROT. ARTA N. 36749 DEL 20/05/22
- 15) AUTOCERTIFICAZIONE DI ASSEVERAZIONE ASSENZA OSTACOLI PER ENAC – PROT. ARTA N. 40349 DEL 04/06/22

PARERI ENTI

- 1) DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA - NULLA OSTA ASPETTI MINERARI ASSESS ENERGIA SERVIZIO VIII – PROT. ARTA N. 81240 DEL 01/12/21
- 2) DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA - NULLA OSTA ASPETTI MINERARI ASSESS ENERGIA – PROT. ARTA N. 4963 DEL 4963 DEL 28/01/22
- 3) AERONAUTICA MILITARE - PARERE favorevole – PROT. ARTA N. 14805 DEL 09/03/22
- 4) COMANDO MARITTIMO SICILIA – N.O. – PROT. ARTA N. 18789 DEL 22/03/22
- 5) DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO - nota di non competenza – PROT. ARTA N. 20295 DEL 25/03/22
- 6) DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE - Demanio trazzerale - Nulla osta – PROT. ARTA N. 24637 DEL 11/04/22

DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA

- 1) RS00OBB0001A0 - Istanza di attivazione della procedura
- 2) RS00OBB0002A0 - SHAPE FILES (ZIP)
- 3) RS06IST0001A0 - Istanza di attivazione della procedura
- 4) RS06AVV0001A0 - Avviso al Pubblico



- 5) RS06ADD0001A0 - DICHIARAZIONE VALORE ECONOMICO DEL PROGETTO ED IMPORTO ONERI ISTRUTTORI
- 6) RS06ROI0001A0 - RICEVUTA ONERI ISTRUTTORI
- 7) RS06ROI0002A0 - RICEVUTA ONERI ISTRUTTORI
- 8) RS06ADD0012A0 - SCHEDE DI SINTESI
- 9) RS06ADD0022A0 - AFFIDAMENTO INCARICO A CAPITAL ENGINEERING
- 10) RS06ADD0021A0 - AFFIDAMENTO INCARICO A GEOLOGO, SIA, AGRONOMO, ETC
- 11) RS06ADD0020A0 - AFFIDAMENTO INCARICO A GENERAL CONTRACTOR
- 12) RS06SNT0001A0 - SIA - SINTESI NON TECNICA
- 13) RS06SIA0001A0 - STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
- 14) RS06REL0014A0 - QUADRO ECONOMICO
- 15) RS06REL0001A0 - RELAZIONE GENERALE
- 16) RS06REL0002A0 - RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA
- 17) RS06REL0003A0 - RELAZIONE TECNICA ELETTRICA
- 18) RS06REL0004A0 - RELAZIONE PRODUCIBILITÀ IMPIANTO
- 19) RS06REL0005A0 - RELAZIONE DESCRITTIVA DEGLI ELEMENTI TECNICI E DISCIPLINARE PRESTAZIONALE
- 20) RS06REL0006A0 - RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'IMPIANTO AGRONOMICO
- 21) RS06REL0007A0 - RELAZIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO
- 22) RS06REL0008A0 - PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO
- 23) RS06REL0009A0 - RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE OPERE DI IMPIANTO SUI BACINI IDROGRAFICI
- 24) RS06REL0011A0 - PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO
- 25) RS06REL0012A0 - CALCOLI PRELIMINARI STRUTTURE DI SOSTEGNO
- 26) RS06REL0013A0 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 27) RS06REL0015A0 - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
- 28) RS06REL0016A0 - PREVENTIVO DI CONNESSIONE E ACCETTAZIONE SOLUZIONE TECNICA DI ALLACCIO
- 29) RS06REL0017A0 - RELAZIONE DI CALCOLO LINEE ELETTRICHE
- 30) RS06REL0018A0 - RELAZIONE CAMPI ELETTROMAGNETICI
- 31) RS06REL0022A0 - RELAZIONE DISMISSIONE IMPIANTO
- 32) RS06REL0023A0 - RELAZIONE PAESAGGISTICA
- 33) RS06REL0024A0 - RELAZIONE GEOLOGICA
- 34) RS06REL0025A0 - RELAZIONE ARCHEOLOGICA
- 35) RS06REL0026A0 - FOTOINSERIMENTI
- 36) RS06REL0027A0 - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
- 37) RS06EPD0001A0 - INQUADRAMENTO SU CARTOGRAFIA IGM
- 38) RS06EPD0002A0 - INQUADRAMENTO SU STRALCIO CATASTALE
- 39) RS06EPD0003A0 - INQUADRAMENTO SU CTR
- 40) RS06EPD0004A0 - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO
- 41) RS06EPD0005A0 - PLANIMETRIA GENERALE IMPIANTO
- 42) RS06EPD0007A0 - TIPICO COLLEGAMENTO STRINGHE - COMBINER BOX
- 43) RS06EPD0008A0 - IMPIANTO DI TERRA
- 44) RS06EPD0009A0 - PLANIMETRIA GENERALE DELLA VIABILITÀ



- 45) RS06EPD0011A0 - PLANIMETRIA PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO
- 46) RS06EPD0012A0 - TAVOLE RAPPRESENTATIVE AGRONOMICHE
- 47) RS06EPD0013A0 - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
- 48) RS06EPD0014A0 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI CABINE
- 49) RS06EPD0015A0 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI OORR
- 50) RS06EPD0016A0 - PARTICOLARE STRUTTURE DI SOSTEGNO E MODULI FOTOVOLTAICI
- 51) RS06EPD0018A0 - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E STAZIONE METEOROLOGICA
- 52) RS06EPD0019A0 - PARTICOLARI CANCELLI E RECINZIONE
- 53) RS06EPD0020A0 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- 54) RS06EPD0021A0 - INQUADRAMENTO SU RILIEVO TOPOGRAFICO
- 55) RS06EPD0022A0 - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO DELLE OPERE DI IMPIANTO SU BACINI IDROGRAFICI
- 56) RS06EPD0023A0 - INQUADRAMENTO SU CARTOGRAFIA CATASTALE DELLE OPERE DI IMPIANTO SU BACINI IDROGRAFICI
- 57) RS06EPD0024A0 - INQUADRAMENTO SU CTR DELLE OPERE DI IMPIANTO SU BACINI IDROGRAFICI
- 58) RS06EPD0025A0 - INQUADRAMENTO SU CTR ANTE E POST OPERAM SU BACINI IDROGRAFICI
- 59) RS06EPD0029A0 - SEZIONE STRADALE TIPO
- 60) RS06EPD0030A0 - CAVIDOTTI - SEZIONI DI SCAVO TIPO
- 61) RS06EPD0033A0 - DEVIAZIONE LINEA BT AEREA ESISTENTE
- 62) RS06EPD0034A0 - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO GEOMETRICO
- 63) RS06EPD0037A0 - PARTICOLARE MAGAZZINI PER ATTIVITÀ AGRICOLA
- 64) RS06EPD0038A0 - CARTA DELLE AREE A RISCHIO INCENDI ESTIVO
- 65) RS06EPD0039A0 - CARTA DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO
- 66) RS06EPD0040A0 - CARTA DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO
- 67) RS06EPD0041A0 - CARTA FORESTALE E BACINI MONTANI
- 68) RS06EPD0042A0 - AREE ECOLOGICAMENTE OMOGENEE
- 69) RS06EPD0043A0 - CARTA DEGLI HABITAT
- 70) RS06EPD0044A0 - CARTA NATURA FRAGILITÀ AMBIENTALE
- 71) RS06EPD0045A0 - CARTA NATURA PRESSIONE ANTROPICA
- 72) RS06EPD0046A0 - CARTA NATURA SENSIBILITÀ ECOLOGICA
- 73) RS06EPD0047A0 - CARTA NATURA VALORE ECOLOGICO
- 74) RS06EPD0048A0 - CARTA NATURA 2000, PARCHI, RISERVE, IBA
- 75) RS06EPD0049A0 - CARTA DELLE RETE ECOLOGICA REGIONALE
- 76) RS06EPD0050A0 - CARTE DI ANALISI DELLA VISIBILITÀ
- 77) RS06EPD0051A0 - CARTA DELLA VISIBILITÀ A 10 KM E COMPONENTI PAESAGGIO
- 78) RS06EPD0052A0 - CARTA GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, GEOMORFOLOGICA
- 79) RS06EPD0053A0 - CARTA DELL'USO DEL SUOLO
- 80) RS06EPD0054A0 - CARTA DEGLI ECOSISTEMI E DELLE FISIONOMIE VEGETAZIONALI
- 81) RS06EPD0055A0 - PAI CARTA DEI DISSESTI
- 82) RS06EPD0056A0 - PAI CARTA DELLA PERICOLOSITÀ E DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO
- 83) RS06EPD0057A0 - PAI CARTA DELLA PERICOLOSITÀ E DEL RISCHIO IDRAULICO
- 84) RS06EPD0058A0 - PG-DIS CARTA DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI



- 85) RS06EPD0059A0 - PG-DIS CARTA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI
- 86) RS06EPD0060A0 - PGRA CARTA DELLA PERICOLOSITÀ E DEL RISCHIO DA ALLUVIONI
- 87) RS06EPD0061A0 - CARTA DEI BENI PAESAGGISTICI
- 88) RS06EPD0062A0 - CARTA DELLE COMPONENTI DEL PAESAGGIO
- 89) RS06EPD0063A0 - PIANO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA
- 90) RS06EPD0064A0 - PIANO REGOLATORE GENERALE
- 91) RS06EPD0065A0 - PIANO DI SVILUPPO RURALE
- 92) RS06EPD0066A0 - CARTA DEI RECETTORI E FONOEMISSIONI
- 93) RS06EPD0067A0 - PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI E DELLA MOBILITÀ
- 94) RS06EPD0068A0 - CARTA DEI PUNTI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
- 95) RS06EET0001A0 - ELENCO ELABORATI TRASMESSI
- 96) RS06GIS0001A0 - INSIEME DEGLI SHAPEFILE
- 97) RS06ADD0002A0 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGFINATO E AGRICOLTURA
- 98) RS06ADD0003A0 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI FINI DEL RILASCIO DELLA INFORMAZIONE ANTIMAFIA
- 99) RS06ADD0005A0 - DICHIARAZIONE D'IMPEGNO REALIZZAZIONE DIRETTA IMPIANTO
- 100) RS06ADD0006A0 - ATTO DI ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ
- 101) RS06ADD0007A0 - DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 53 C. 16 DEL D.LGS. 165/2001
- 102) RS06ADD0008A0 - DICHIARAZIONE CERTIFICAZIONE DI DESTINAZIONE URBANISTICA
- 103) RS06ADD0009A0 - DICHIARAZIONE D'IMPEGNO CORRESPONSIONE CAUZIONE
- 104) RS06ADD0010A0 - DICHIARAZIONE RIGUARDO LE PRODUZIONI DI ECCELLENZA SICILIANA DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 1 DEL D.P.R.S. N. 26/2017
- 105) RS06ADD0011A0 - COPIA DEI CONTRATTI PRELIMINARE DEI DIRITTI SUI TERRENI DI IMPIANTO
- 106) RS06ADD0013A0 - CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA
- 107) RS06ADD0014A0 - VISURA CAMERALE
- 108) RS06ADD0015A0 - DOCUMENTO DI IDENTITÀ LEGALE RAPPRESENTENTE
- 109) RS06ADD0016A0 - DICHIARAZIONE PROGETTISTA VIA
- 110) RS06ADD0017A0 - DICHIARAZIONE DI NON PARENTELA CON FUNZIONARI PREPOSTI ALL'ISTRUTTORIA DELLA PRATICA
- 111) RS06ADD0018A0 - DELEGA ACCESSO E GESTIONE PORTALE
- 112) RS06ADD0019A0 - DELEGA PROGETTAZIONE
- 113) RS06ADD0023A0 - DICHIARAZIONE SPETTANZE INCARICO CAPITAL ENGINEERING
- 114) RS06ADD0024A0 - DICHIARAZIONE SPETTANZE INCARICO GEOLOGO, SIA, AGRONOMO, ETC
- 115) RS06ADD0025A0 - DICHIARAZIONE SPETTANZE INCARICO CB
- 116) RS06ADD0026A0 - DICHIARAZIONE PER VERSAMENTO EFFETTUATO PER CLIENTE
- 117) RS06ADD0027A0 - DOC IDENTITÀ SLV
- 118) RS06ADD0028A0 - DOC IDENTITÀ VM

INTEGRAZIONI

- 1) RS06IST0001I1 - Istanza di attivazione della procedura
- 2) RS06EET0001S1 - Elenco elaborati trasmessi
- 3) RS06EPD0005S1 - Planimetria Generale Impianto



- 4) RS06EPD0007S1 - Tipico collegamento Stringhe - Combiner box
- 5) RS06EPD0008S1 - Impianto di terra
- 6) RS06EPD0009S1 - Planimetria Generale della Viabilità'
- 7) RS06EPD0011S1 - Planimetria Piano Preliminare di Utilizzo terre e rocce da scavo
- 8) RS06EPD0012S1 - Tavole rappresentative agronomiche
- 9) RS06EPD0013S1 - Schema Elettrico Unifilare
- 10) RS06EPD0016S1 - Particolare strutture di sostegno e moduli fotovoltaici
- 11) RS06EPD0018S1 - Impianto di Illuminazione e Stazione Meteorologica
- 12) RS06REL0001S1 - Relazione Generale
- 13) RS06REL0002S1 - Relazione Tecnica Descrittiva
- 14) RS06REL0003S1 - Relazione Tecnica Elettrica
- 15) RS06REL0004S1 - Relazione producibilità impianto
- 16) RS06REL0005S1 - Relazione descrittiva degli elementi tecnici e disciplinare prestazionale
- 17) RS06REL0006S1 - Relazione descrittiva dell'impianto agronomico
- 18) RS06REL0008S1 - Piano Preliminare di Utilizzo terre e rocce da scavo
- 19) RS06REL0009S1 - Relazione descrittiva delle opere di impianto sui bacini idrografici
- 20) RS06REL0013S1 - Computo Metrico Estimativo
- 21) RS06REL0017S1 - Relazione di calcolo linee elettriche
- 22) RS06REL0018S1 - Relazione campi elettromagnetici
- 23) RS06REL0022S1 - Relazione Dismissione Impianto
- 24) RS06REL0023S1 - Relazione Paesaggistica
- 25) RS06SIA0001S1 - Studio di Impatto Ambientale
- 26) RS06SNT0001S1 - SIA - Sintesi non tecnica
- 27) RS06IST0001I2 - trasmissione integrazione
- 28) RS06REL0028I1 - relazione di compatibilità geomorfologica e idraulica
- 29) RS06IST0001I3 - Nuova Trasmissione della relazione di compatibilità geomorfologica e idraulica per la richiesta del parere di compatibilità geomorfologica (invarianza idraulica/idrologica)
- 30) RS06REL0028S1 - relazione di compatibilità geomorfologica e idraulica
- 31) RS06IST0001I4 - Trasmissione Integrazione signed
- 32) RS06EPD0012S2 - TAVOLE RAPPRESENTATIVE AGRONOMICHE
- 33) RS06EPD0014S1 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI CABINE
- 34) RS06EPD0019S1 - PARTICOLARI CANCELLI E RECINZIONE
- 35) RS06EPD0037S1 - PARTICOLARE MAGAZZINI PER ATTIVITA' AGRICOLA
- 36) RS06EPD0069I1 - INQUADRAMENTO SU CTR DELLE OPERE DI IMPIANTO SU BACINI IDRICI
- 37) RS06EPD0070I1 - MITIGAZIONE DELL'IMPATTO VISIVO DEI MANUFATTI
- 38) RS06EPD0071I1 - INTERVENTI DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
- 39) RS06REL0001S2 - RELAZIONE GENERALE
- 40) RS06REL0002S2 - RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA
- 41) RS06REL0006S2 - REL TEC DESCR IMPIANTO AGRONOMICICO
- 42) RS06REL0008S2 - PIANO PRELIM UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO
- 43) RS06REL0009S2 - REL DESCR IMP OPERE SU BACINI
- 44) RS06REL0026S1 - FOTO INSERIMENTI
- 45) RS06REL0029I1 - PIANO DI CANTIERIZZAZIONE
- 46) RS06REL0030I1 - PIANO AZIENDALE DI PRODUZIONE
- 47) RS06REL0032I1 - PIANO MONITORAGGIO INTERVENTI MITIGAZIONE



- 48) RS06REL0033I1_RELAZ RIFIUTI PRODOTTI E MODALITA' RECUPERO
- 49) RS06EET0001S2 - ELENCO ELABORATI
- 50) RS06EPD0043S1 - CARTA DEGLI HABITAT CARTA NATURA
- 51) RS06EPD0044S1 - CARTA NATURA FRAGILITÀ AMBIENTALE
- 52) RS06EPD0045S1 - CARTA NATURA PRESSIONE ANTROPICA
- 53) RS06EPD0046S1 - CARTA NATURA SENSIBILITÀ ECOLOGICA
- 54) RS06EPD0047S1 - CARTA NATURA VALORE ECOLOGICO
- 55) RS06EPD0049S1 - RETE ECOLOGICA REGIONALE
- 56) RS06EPD0051S1 - CARTA DELLA VISIBILITÀ A 10 KM E COMPONENTI DEL PAESAGGIO
- 57) RS06EPD0064S1 - PIANO REGOLATORE GENERALE
- 58) RS06EPD0072I1 - CARTA MORFOLOGICA
- 59) RS06EPD0073I1 - CARTA DELLA VISIBILITÀ A 10 KM BENI D.LGS 42.2004
- 60) RS06REL0027S1 - PIANO MONITORAGGIO AMBIENTALE
- 61) RS06REL0031I1 - DOCUMENTO DI SINTESI
- 62) RS06REL0034I1 - RELAZ PAESAGG E DI IMPATTO VISIVO
- 63) RS06SIA0001S2 - STUDIO IMPATTO AMBIENTALE
- 64) RS06IST0001I3 - Istanza riscontro alla nota del Genio Civile di Palermo prot. n. 28534 del 24/02/2023
- 65) RS06ADD0029I1 - Istanza in bollo ai sensi dell'art.111 del R.D. n° 1775/193
- 66) RS06ADD0030I1 - Versamento Spese Istruttoria
- 67) RS06ADD0031I1 - Richiesta di pubblicazione presso Albo Pretorio del Comune di riferimento
- 68) RS06ADD0032I1 - Rende Noto per pubblicazione Albo Genio Civile Palermo
- 69) RS06ADD0033I1 - Atto di Sottomissione
- 70) RS06ADD0034I1 - Dichiarazione Nulla Osta Ricevuti
- 71) RS06ADD0035I1 - Autodichiarazione progettista
- 72) RS06ADD0036I1 - Pubblicazione Quotidiano Sicilia 15.12.2021
- 73) RS06ADD0037I1 - Visura Finocchiara Solar Srl
- 74) RS06ADD0039I1 - Ricevuta Consegna Riscontro richiesta integrazione 17.06.2022
- 75) RS06ADD0001I2 - NOTA TRASMISSIONE SCHEDE DI SINTESI DEGLI STUDI SPECIALISTICI - RISCONTRO NOTA GENIO CIVILE PROT.28534 DEL 24/02/2023
- 76) RS06REL0001I2 - SCHEDE DI SINTESI DEGLI STUDI SPECIALISTICI - RISCONTRO NOTA GENIO CIVILE PROT.28534 DEL 24/02/2023
- 77) RS06IST0001I7 - NOTA DI TRASMISSIONE PARERI ENTI E RISCONTRI SOCIETÀ PROPONENTE NON CARICATI SUL PORTALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
- 78) RS06ADD0040I7 - NOTA PROT. 1315109 DEL 13/07/2021 ENEL-DISTRIBUZIONE, VALIDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO CRL-PV01A
- 79) RS06ADD0041I7 -
NOTA PROT. 1315222 DEL 13/07/2021 DI ENEL-DISTRIBUZIONE, VALIDAZIONE PROGETTO DEFINITIVO CRL-PV01B
- 80) RS06ADD0042I7 - NOTA PROT. 66864 DEL 27/10/2021 CITTÀ METROPOLITANA PALERMO - AREA VIABILITÀ
- 81) RS06ADD0043I7 - NOTA PROT. DISIC/MV/197/Asa del 10/11/2021 DI SNAM
- 82) RS06ADD0044I7 - NOTA PROT. 3237 DEL 17/11/2021 DI RFI
- 83) RS06ADD0045I7 - NOTA PROT. 177040 del 19/11/2021 del Genio Civile
- 84) RS06ADD0046I7 - NOTA PROT. 38838/2021 del 26/11/2021 COMUNE CORLEONE
- 85) RS06ADD0047I7 - NOTA PROT. 41628/2021 del 21/12/2021 DEL COMUNE DI CORLEONE



- 86) RS06ADD0048I7 - RISCONTRO SOCIETA' PROPONENTE PROT. N.CRL-PV01-001-22 del 17/01/2022
- 87) RS06ADD0049I7 - NOTA PROT. 3251 DEL 20/01/2022 DIREZIONE POLIZIA PROVINCIALE E AMBIENTE - UFFICIO EMISSIONI
- 88) RS06ADD0050I7 - NOTA PROT. 2549/2022 DEL 25/01/2022 COMUNE CORLEONE
- 89) RS06ADD0052I7 - NOTA PROT. 10062 dell'11/02/2022 CITTÀ METROPOLITANA PALERMO AREA VIABILITÀ
- 90) RS06ADD0051I7 - NOTA PROT. 2642/2022 DEL 26/01/2022 COMUNE DI CORLEONE
- 91) RS06ADD0053I7 - SOCIETA' PROPONENTE - NOTA PROT. CRL-PV01-001-22 DEL 22/02/2022 - RISCONTRO PRESCRIZIONI COMUNE CORLEONE
- 92) RS06ADD0054I7 - NOTA PROT. 81115 03/03/2022 VIGILI DEL FUOCO
- 93) RS06ADD0055I7 - NOTA PROT. 9356 08/03/2022 COMANDO MILITARE
- 94) RS06ADD0056I7 - NOTA PROT. 22475 DEL 10/03/2022 CORPO FORESTALE SERVIZIO ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE
- 95) RS06ADD0057I7 - NOTA PROT. 18427 del 12/05/2022 DRASOE (Servizio 1 "Prevenzione secondaria, malattie professionali e sicurezza nei luoghi di lavoro");
- 96) RS06ADD0058I7 - NOTA PROT. 42612 DEL 19/12/2022 DRASOE (Servizio 1 "Prevenzione secondaria, malattie professionali e sicurezza nei luoghi di lavoro")
- 97) RS06ADD0060I7 - ATTESTAZIONE PROT. N. 60100 DEL 02/03/2023 DELLA SOPRINTENDENZA PER I BB.CC.AA. DI PALERMO
- 98) RS06ADD0061I7 - PROPONENTE - NOTA PROT. ENEL-FIS-09/05/2023-0000050 - INTEGRAZIONI PROCEDIBILITÀ AU – DRE
- 99) RS06ADD0059I7 - NOTA PROT. 28534 DEL 24/02/2023 DEL GENIO CIVILE

LETTI i seguenti documenti trasmessi a seguito del PII 119/2022

PARERI COMMISSIONE

- 1) PII N. 119 DEL 20/06/22 – RICHIESTA APPROFONDIMENTI E/O INTEGRAZIONI

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- 1) PROPONENTE RICHIESTA PARERE DI COMPATIBILITÀ GEOMORFOLOGICA AL GENIO CIVILE PALERMO=52868 – PROT. ARTA N. 50130 DEL 05/07/22
- 2) NOTIFICA P.I.I. – PROT. ARTA N. 50235 DEL 06/07/22
- 3) PROPONENTE - RICHIESTA PROROGA TEMPI – PROT. ARTA N. 57751 DEL 01/08/22
- 4) ENAC - NOTA INTERLOCUTORIA – PROT. ARTA N. 60993 DEL 11/08/22
- 5) SERVIZIO 1 DRA - CONCESSIONE DI PROROGA – PROT. ARTA N. 62773 DEL 26/08/22
- 6) ENTE DIPARTIMENTO ATT SANITARIE RICHIESTA INTEGRAZIONI PROT 42612 DEL 19/12/2022 – PROT. ARTA N. 91552 DEL 19/12/22
- 7) PROPONENTE - RISCONTRO AL P.I.I.=314 – PROT. ARTA N. 92908 DEL 23/12/22
- 8) MISE - RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PROT 35863 DEL 20/02/2023 – PROT. ARTA N. 11486 DEL 21/02/23
- 9) PROPONENTE COMUNICAZIONE CAMBIO INDIRIZZO PEC – PROT. ARTA N, 11891 DEL 22/02/23

pag. 13 di 83



- 10) ENTE GENIO CIVILE DI PALERMO RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA NOTA PROT. N. 28534 DEL 24/02/2023 – PROT. ARTA N. 12820 DEL 27/02/23
- 11) ENAC - COMUNICAZIONE NOTA PROT 24716 DEL 27/02/2023 – PROT. ARTA N. 13693 DEL 01/03/23
- 12) PROPONENTE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RISCONTRO NOTA ENAC PROT 24716 DEL 27/02/2023 TRASMISSIONE ASSEVERAZIONE ENAC SU VALUTAZIONE OSTACOLI VERTICALI=15416 – PROT. ARTA N. 14655 DEL 03/03/23
- 13) PROPONENTE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RISCONTRO NOTA GENIO CIVILE PALEMO PROT. N. 28534 DEL 24/02/2023=14946 – PROT. ARTA N. 14657 DEL 03/03/23
- 14) PROPONENTE - DELEGA PER CDS – PROT. ARTA N. 15334 DEL 06/03/23
- 15) PROPONENTE COMUNICAZIONI ATTIVITÀ PSOT CDS – PROT. ARTA N. 19923 DEL 22/03/23
- 16) ENTE RICHIESTA INTEGRAZIONI DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO NOTA PROT. N. 12448 DEL 03/04/2023 – PROT. ARTA N. 23771 DEL 04/04/23
- 17) PROPONENTE RICHIESTA EMISSIONE NULLA OSTA IDRAULICO ALL'AUTORITÀ DI BACINO=30820=30833 – PROT. ARTA N. 28725 DEL 21/04/23
- 18) PROPONENTE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA E RICHIESTA PROROGA RISCONTRO NOTA ENERGIA DEL 06/03/2023=35935 – PROT. ARTA N. 33320 DEL 10/05/23
- 19) ENTE DIPARTIMENTO REGIONALE AGRICOLTURA SERV 3.01 RICHIESTA INTEGRAZIONI NOTA PROT. N. 110214 DEL 03/04/2023 – PROT. ARTA N. 36791 DEL 22/05/23
- 20) PROPONENTE - RISCONTRO PER GENIO CIVILE=41802 – PROT. ARTA N. 39210 DEL 26/05/23
- 21) PROPONENTE TRASMISSIONE PARERI MANCANTI (ALCUNI GIÀ INSERITI ALTRI NON IN NOSTRO POSSESSO) – PROT. ARTA N. 40669 DEL 01/06/23
- 22) TRASMESSO DAL PROPONENTE ENTE VVFF PALERMO RICHIESTA DOC INTEGRATIVA NOTA PROT 8115 DEL 03/03/2022 – PROT. ARTA N. 40669 DEL 01/06/23
- 23) PROPONENTE RICHIESTA PROROGA PER COMPLETARE IL CARICAMENTO DEI DOCUMENTI INTEGRATIVI SULLA PIATTAFORMA CDS ENERGIA – PROT. ARTA N. 50880 DEL 26/06/23
- 24) PROPONENTE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RISCONTRO NOTA DIPARTIMENTO REGIONALE AGRICOLTURA NOTA PROT. N. 110214 DEL 03/04/2023 – PROT. ARTA N. 50849 DEL 04/07/23
- 25) PROPONENTE NOTA DI SINTESI DELLE CONTRODEDUZIONI ED INTEGRAZIONI IN MERITO ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONI CON NOTE PROT. N. 42612 DEL 19/12/2022. E PROT. N. 12448 DEL 03/04/2023 – PROT. ARTA N. 50856 DEL 04/07/23
- 26) ENTE ENAC RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PROT 88894 DEL 10/07/2023 – PROT. ARTA N. 52311 DEL 10/07/23
- 27) PROPONENTE - INTEGRAZIONE DOCUMENTALE - RISCONTRI A VARI ENTI – PROT. ARTA N. 52982 DEL 11/07/23
- 28) PROPONENTE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RISCONTRO NOTA MISE PROT 35863 DEL 20/02/2023 – PROT. ARTA N. 53844 DEL 13/07/23
- 29) PROPONENTE - DELEGA PER CDS – PROT. ARTA N. 54037 DEL 14/07/23
- 30) PROPONENTE TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RISCONTRO NOTA GENIO CIVILE PALEMO PROT. N. 28534 DEL 24/02/2023 TRASMISSIONE STUDIO DI



INVARIANZA IDRAULICA E AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA DI SINTESI DEGLI STUDI SPECIALISTICI – PROT. ARTA N. 55963 DEL 20/07/23

31) ENTE SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - PALERMO RIBADISCE PARERE 4039 06/03/2023 E IMPOSSIBILITÀ A PARTECIPARE CDS – PROT. ARTA N. 56000 DEL 20/07/23

32) DIP.ENERGIA PROT.23280 DEL 19.07.2023 – PROT. ARTA N. 57056 DEL 24/07/23

33) ENTE ENERGIA RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA AI FINI DELLA PROCEDIBILITÀ PROT 23280 DEL 19/07/2023 – PROT. ARTA N. 57506 DEL 24/07/23

34) PROPONENTE TRASMISSIONE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RISCONTRO NOTA MISE PROT 35863 DEL 20/02/2023 – PROT. ARTA N. 58515 DEL 28/07/23

35) ARPA: RICHIESTA INTEGRAZIONI – PROT. ARTA N. 64160 DEL 28/08/23

36) PROPONENTE: DELEGA PER CDS (TERZA RIUNIONE) – PROT. ARTA N. 66856 DEL 11/09/23

37) AUTORITA' DI BACINO: RICHIESTA INTEGRAZIONI (NOTA PROT. 21409 DEL 12.09.2023) – PROT. ARTA N. 67224 DEL 12/09/23

38) PROPONENTE: TRASMISSIONE PARERE TIM – PROT. ARTA N. 67771 DEL 13/09/23

39) PROPONENTE: TRASMISSIONE ULTERIORI RICHIESTE DI INTEGRAZIONI E RISCONTRI DELLA SOCIETÀ PROPONENTE – PROT. ARTA N. 67882 DEL 13/09/23

40) TRASMISSIONE INTEGRAZIONI AL SERVIZIO 3 DEL DRE – PROT. ARTA N. 69272 DEL 20/09/23

41) DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO: RICHIESTA INTEGRAZIONI – PROT. ARTA N. 69996 DEL 22/09/23

42) PROPONENTE: RISCONTRO NOTA MIMIT PROT. 35863 DEL 20/02/2023 – PROT. ARTA N. 72191 DEL 02/10/23

43) MIMIT: TRASMISSIONE NULLA OSTA PROT.196261 – PROT. ARTA N. 74275 DEL 10/10/23

44) MIMIT: TRASMISSIONE NULLA OSTA PROT. 196317 – PROT. ARTA N. 74280 DEL 10/10/23

45) PROPONENTE_ SOLLECITO PROCEDIBILITÀ AL DRE – PROT. ARTA N. 75039 DEL 13/10/23

46) PROPONENTE - TRASMISSIONE INTEGRAZIONI ALLA NOTA DRE DEL 19.07.23 CARICATE SUL PORTALE CDS ENERGIA – PROT. ARTA N. 75350 DEL 13/10/23

47) PROPONENTE - TRASMISSIONE INTEGRAZIONI INViate AL MIMIT CON PEC PROT. ENEL-FIS-02/10/2023-0000082 – PROT. ARTA N. 75352 DEL 13/10/23

48) PROPONENTE - ULTERIORI INTEGRAZIONI ALLA NOTA DRE DEL 19.07.23 - PROGETTO DEFINITIVO OPERE DI RETE IMPIANTI CRL-PV01-A E CRL-PV01-B – PROT. ARTA N. 75353 DEL 13/10/23

49) PROPONENTE - SOLLECITO PROCEDIBILITÀ ISTANZA AU AL DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA INVIATO CON NOTA PROT. ENEL-FIS-11/10/2023-0000090 – PROT. ARTA N. 75355 DEL 13/10/23

50) PROPONENTE - TRASMISSIONE NULLA OSTA MIMIT ALLA COSTRUZIONE CONDUTTURE ELETTRICHE IN BT E MT – PROT. ARTA N. 75357 DEL 13/10/23

51) PROPONENTE - TRASMISSIONE DELEGA QUARTA CDS – PROT. ARTA N. 75358 DEL 13/10/23

52) PROPONENTE_NOTA DI TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PER ARPA – PROT. ARTA N. 77255 DEL 20/10/23

53) PROPONENTE: INTEGRAZIONI IN RISPOSTA ALLA NOTA DRASOE PROT. 32587 DEL 22/09/2023 – PROT. ARTA N. 77733 DEL 23/10/23

54) PROPONENTE: NOTA TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PER ADB – PROT. ARTA N. 77732 DEL 23/10/23

55) ADB RICHIESTA INTEGRAZIONI PROT. ARTA N. 81605 del 08/11/23

pag. 15 di 83



56) PROPONENTE: RICHIESTA INCONTRO ALLA SOPRINTENDENZA BB.CC.AA. PROT: ARTA N. 83914 del 17/11/23

CONFERENZE DI SERVIZI

- 1) INDIZIONE 1° CONFERENZA DI SERVIZI PROT. ARTA. N. 11267 DEL 20/02/23
- 2) VERBALE 1° CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 07/03/23
- 3) NOTIFICA VERBALE 1° CONFERENZA DI SERVIZI PROT. ARTA N. 22142 DEL 29/03/23
- 4) INDIZIONE 2° CONFERENZA DI SERVIZI PROT. ARTA. N. 49861 DEL 30/06/23
- 5) VERBALE 2° CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 12/07/23
- 6) NOTIFICA VERBALE 2° CONFERENZA DI SERVIZI PROT. ARTA N. 55009 DEL 18/07/23
- 7) INDIZIONE 3° CONFERENZA DI SERVIZI PROT. ARTA. N. 55009 DEL 18/07/23
- 8) VERBALE 3° CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 13/09/23
- 9) NOTIFICA VERBALE 3° CONFERENZA DI SERVIZI PROT. ARTA N. 72905 DEL 04/10/23
- 10) INDIZIONE 4° CONFERENZA DI SERVIZI PROT. ARTA. N. 72905 DEL 04/10/23
- 11) VERBALE 4° CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 24/10/23
- 12) NOTIFICA VERBALE 4° CONFERENZA DI SERVIZI PROT. ARTA N. 78664 DEL 26/10/23

PARERI ENTI

- 1) SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI – PALERMO - AUTORIZZAZIONE A CONDIZIONI =25594 – PROT. ARTA N. 15352 DEL 06/03/23
- 2) DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA - SERV.7 - NULLA OSTA ASPETTI MINERARI – PROT. ARTA N. 19535 DEL 21/03/23
- 3) SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI – PALERMO - PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONI – PROT. ARTA N. 25594 DEL 12/04/23
- 4) UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO - parere favorevole servizio u.o.3 impianti elettrici – PROT. ARTA N. 31724 DEL 05/05/23
- 5) CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO - nulla osta funzionale trasmesso dal proponente – PROT. ARTA N. 40669 DEL 01/06/23
- 6) SNAM - parere di non interferenza trasmesso dal proponente – PROT. ARTA N. 40669 DEL 01/06/23
- 7) RFI - nulla osta trasmesso dal proponente – PROT. ARTA N. 40669 DEL 01/06/23
- 8) UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO - parere favorevole trasmesso dal proponente – PROT. ARTA N. 40669 DEL 01/06/23
- 9) COMUNE DI CORLEONE – Parere Negativo urbanistico trasmesso dal proponente – PROT. ARTA N. 40669 DEL 01/06/23
- 10) COMUNE DI CORLEONE - Parere positivo urbanistico trasmesso dal proponente – PROT. ARTA N. 40669 DEL 01/06/23
- 11) COMANDO MILITARE ESERCITO "SICILIA" - NULLA CONTRO TRASMESSO DAL PROPONENTE – PROT. ARTA N. 40699 DEL 01/06/23
- 12) COMANDO CORPO FORESTALE - ISPettorato Ripartimentale di Palermo - UO 28 TRASMESSO DAL PROPONENTE NULLA OSTA – PROT. ARTA N. 40669 DEL 01/06/23
- 13) CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO - AREA VIABILITA PARERE FAVOREVOLE TRASMESSO DAL PROPONENTE – PROT. ARTA N. 40669 DEL 01/06/23
- 14) ENEL DISTRIBUZIONE - ESITO POSITIVO PARERE TRASMESSO PROPONENTE – PROT. ARTA N. 40669 DEL 01/06/23

pag. 16 di 83



- 15) ENEL DISTRIBUZIONE - ESITO POSITIVO PARERE TRASMESSO PROPONENTE – PROT. ARTA N. 40669 DEL 01/06/23
- 16) DIPARTIMENTO REGIONALE AGRICOLTURA - SERVIZIO 3 PARERE IDONEITA' CON PRESCRIZIONE – PROT. ARTA N. 47205 DEL 22/06/23
- 17) SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI – PALERMO - Conferma parere espresso con nota prot.4039 del 06.03.2023 – PROT. ARTA N. 5600 DEL 20/07/23
- 18) UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI AGRIGENTO - Genio civ. AG. Serv.9: Parere preliminare – PROT. ARTA N. 61005 DEL 07/08/23
- 19) SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI – PALERMO - Conferma parere espresso con nota prot.4039 del 06.03.2023 – PROT. ARTA N. 65854 DEL 05/09/23
- 20) UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO - Parere favorevole – PROT. ARTA N. 65896 DEL 05/09/23
- 21) TELECOM ITALIA SPA - Parere Tecnico Favorevole con prescrizione – PROT. ARTA N. 67882 DEL 13/09/23
- 22) UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO - Parere favorevole con prescrizioni – PROT. ARTA N. 68075 DEL 14/09/23
- 23) COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO – PALERMO - Gli impianti agro-voltaici non rientrano nell'elenco delle attività soggette alle visite e controlli di prevenzione incendi - PROT. ARTA N. 68648 DEL 18/09/23
- 24) UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI AGRIGENTO - Servizio 9 - Servizio Geologico Sicilia Occidentale: Parere favorevole – PROT. ARTA N. 71493 DEL 28/09/23
- 25) UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI AGRIGENTO - Servizio 9_ Parere compatibilità geomorfologica favorevole – PROT. ARTA N. 71493 DEL 28/09/23
- 26) DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO – PROT. ARTA N. 71493 DEL 28/09/23
- 27) MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - Nulla Osta impianto agro-fotovoltaico di 3,51 MWp denominato “CRL-PV01-B” – PROT. 74262 DEL 10/10/23
- 28) MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - Nulla Osta impianto agro-fotovoltaico di 3,51 MWp denominato “CRL-PV01-A” – PROT. ARTA N. 74277 DEL 10/10/23
- 29) ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA COMUNICAZIONE PROCEDIBILITA' PROT. ARTA N- 82605 del 13/11/23

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

- 1) RS06IST0001I8 - Istanza Invio Integrazione
- 2) RS06ADD0060I8 - nota del 06/03/2023 del Dipartimento Regionale Energia – Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità dell'Istanza di A.U.
- 3) RS06ADD0061I8 - nota prot. ENEL-FIS-13/06/2023-0000055 del 13/06/2023 della Società Proponente - Richiesta di proroga per completare il caricamento sul portale CdS Energia
- 4) RS06ADD0062I8 - nota del 20/06/2023 del Dipartimento Regionale Energia – Concessione proroga
- 5) RS06ADD0063I8 - nota prot. ENEL-FIS-0000060 del 22/06/2023 della Società Proponente - Riscontro alla nota prot. 110214 del 19/05/2023 del Dipartimento Regionale Agricoltura
- 6) RS06ADD0064I8 - nota prot. ENEL-FIS-0000059 della Società Proponente – Riscontro alle note prot. 42612 del 19/12/2022 e prot. n. 12448 del 03/04/2023 del Dip. Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

pag. 17 di 83



- 7) RS06ADD0065I8 - nota prot. ENEL-FIS-05/07/2023-0000065 del 05/07/2023 della Società Proponente – Riscontro alla nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- 8) RS06ADD0066I8 - Attestazione di conformità Art. 56 c.3 del D. Lgs. 259/2003 e s.m.i
- 9) RS06ADD0067I8 - Relazione Tecnica Descrittiva dell’impianto da costruire
- 10) RS06ADD0068I8 - Planimetrie relative ai tracciati dell’impianto–Corografia in scala 1:1000
- 11) RS06ADD0069I8 - Atto di sottomissione in bollo registrato presso l’Agenzia delle Entrate
- 12) RS06ADD0070I8 - Attestazione di conformità del gestore di rete E-Distribuzione S.p.A.CRLPV01-A
- 13) RS06ADD0071I8 - Attestazione di conformità del gestore di rete E-Distribuzione S.p.A.CRLPV01-B
- 14) RS06ADD0072I8 - Schema elettrico unifilare dell’impianto
- 15) RS06ADD0073I8 - Copia della STMG e relativa accettazione
- 16) RS06ADD0074I8 - Quietanza Mod. F24, per assolvimento marche da bollo
- 17) RS06ADD0075I8 - Dichiarazione d’impegno
- 18) RS06ADD0076I8 - nota prot. ENEL-FIS-10/07/2023-0000066 del 10/07/2023 della società proponente - Trasmissione studio di invarianza idraulica e aggiornamento della scheda di sintesi degli studi specialistici in risposta alla nota del Genio Civile prot. n. 28534 del 24/02/2023
- 19) RS06ADD0077I8 - Studio di invarianza idraulica
- 20) RS06ADD0078I8 - Scheda di sintesi degli studi specialistici
- 21) RS06IST0001I9 - Nota trasmissione ulteriori pareri e note della società proponente non presenti sul Portale Valutazioni Ambientali
- 22) RS06ADD0001I9 - 21409_12092023_ParereADB
- 23) RS06ADD0002I9 - TIM_Parere Tecnico Favorevole
- 24) RS06ADD0003I9 - Nota trasmissione integrazioni alla richiesta DRE del 19/07/2023
- 25) RS19RSA0004I9 - Nota trasmissione integrazioni alla richiesta DRE del 19/07/2023 Allegato 1
- 26) RS06ADD0005I9 - Nota trasmissione integrazioni alla richiesta DRE del 19/07/2023 Allegato 2
- 27) RS06ADD0006I9 - Allegato 4 Censimento Progetto Risoluzione Interferenze
- 28) RS06ADD0006I9 - Allegato 2 - Visura Ordinaria Finocchiara Solar Srl
- 29) RS06IST0002I9 - Nota trasmissione integrazioni in risposta alla Nota DRE del 19.07.23 già caricate sul portale CDS Energia
- 30) RS06ADD0008I9 - Dichiarazione sostitutiva certificato vigenza Iscrizione Camera di Commercio
- 31) RS06ADD0009I9 - Ricevuta pagamento integrativo contributo istruttorio Istanza AU
- 32) RS06ADD0010I9 - Censimento e progetto dettagliato di risoluzione delle interferenze
- 33) RS06ADD0011I9 - Nota del 28.07.23 con cui la Società Proponente ha caricato le integrazioni sul Portale CDS Energia
- 34) RS06IST0003I9 - Nota trasmissione integrazioni inviate al MIMIT con PEC prot. ENEL-FIS-02/10/2023-0000082 ai fini del rilascio del Nulla Osta di competenza
- 35) RS06ADD0012I9 - Dichiarazione d’Impegno impianto CRL-PV01-B
- 36) RS06ADD0013I9 - Dichiarazione assolvimento marche da bollo
- 37) RS06IST0004I9 - Nota trasmissione al DRE elaborati del progetto definitivo opere di rete - Impianto CRL-PV01-A
- 38) RS06ADD0014I9 - Nota trasmissione E-D elaborati del progetto definitivo opere di rete - Impianto CRL-PV01-A
- 39) RS06ADD0015I9 - Inquadramento su catastale Opere di Rete
- 40) RS06ADD0016I9 - Particolari costruttivi opere di rete
- 41) RS06ADD0017I9 - Schema Elettrico Unifilare
- 42) RS06ADD0018I9 - Particolari Cabina Utente e Cabina di Consegna



- 43) RS06ADD0019I9 - Profilo nuova linea MT
- 44) RS06ADD0020I9 - Inquadramento su Cartografia IGM
- 45) RS06ADD0021I9 - Inquadramento opere di rete su CTR
- 46) RS06ADD0022I9 - Relazione Tecnica Descrittiva opere di rete impianto CRL-PV01-A
- 47) RS06ADD0023I9 - Tabella di picchettazione e tesatura
- 48) RS06IST0005I9 - Nota trasmissione al DRE elaborati del progetto definitivo opere di rete - Impianto CRL-PV01-B
- 49) RS06ADD0024I9 - Nota trasmissione E-D elaborati del progetto definitivo opere di rete - Impianto CRL-PV01-B
- 50) RS06ADD0025I9 - Relazione Tecnica Descrittiva opere di rete impianto CRL-PV01-B
- 51) RS06IST0006I9 - Nota di sollecito al Dipartimento Energia per il rilascio procedibilità Istanza di AU - prot. ENEL-FIS-11/10/2023-00090
- 52) RS06IST0007I9 - Proponente - Nota di trasmissione Nulla Osta MIMIT alla costruzione condutture elettriche in BT e in MT
- 53) RS06ADD0026I9 - MIMIT - Nota di trasmissione del Nulla Osta impianto CRL-PV01-A
- 54) RS06ADD0027I9 - Nulla Osta impianto CRL-PV01-A prot. n. 196261 del 10/10/23
- 55) RS06ADD0028I9 - MIMIT - Nota di trasmissione del Nulla Osta impianto CRL-PV01-B
- 56) RS06ADD0029I9 - Nulla Osta impianto CRL-PV01-B prot. n. 196317 del 10/10/23
- 57) RS06IST0008I9 - Nota di trasmissione Delega per la partecipazione alla Quarta CdS del 24/10/23
- 58) RS06ADD0030I9 - Delega Quarta CdS
- 59) RS06IST0009I9 - Nota di trasmissione integrazioni per ARPA
- 60) RS06ADD0031I9 - Piano di Monitoraggio Ambientale - revisione a seguito Nota ARPA prot. 45153 del 28/08/2023
- 61) RS06ADD0032I9 - Carta dei Punti di Monitoraggio Ambientale
- 62) RS06IST0010I9 - Nota trasmissione integrazioni per ADB
- 63) RS06ADD0033I9 - Studio Idraulico sostegni linea aerea MT
- 64) RS06ADD0034I9 - Studio compatibilità geomorfologica sostegni linea aerea MT
- 65) RS06IST0011I9 - Istanza Invio Integrazioni in risposta alla Nota DRASOE prot. 32587 del 22/09/2023
- 66) RS06ADD0035I9 - Addendum Relazione Campi Elettromagnetici

VISTA la nota prot. n. 39504 del 30/11/21 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e Pubblica Utilità – Servizio 8 – Ufficio Regionale per gli idrocarburi e la Geotermia che rappresenta: *“Dall’esame della documentazione pervenuta, dagli accertamenti eseguiti sul progetto e sulla documentazione agli atti di questo Ufficio, non è emersa alcuna interferenza con attività relative a titoli minerari per la ricerca o la coltivazione di Idrocarburi e risorse geotermiche di competenza dello scrivente Servizio.*

Questo Ufficio comunica per quanto attiene ai soli aspetti mirerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775, il proprio nulla osta alla richiesta in argomento, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas s.p.a. il preliminarare nulla-osta ai lavori, in relazione all’eventuale presenza di metanodotti.”

VISTA la nota prot. 001-22 del 17/01/22 (prot. A.R.T.A. n. 3051 del 19/01/22) della ditta **Proponente** indirizzata al Comune di Corleone in riscontro al parere urbanistico di cui alla nota prot. 41628 del 21/12/21

di **“riesame del progetto ed emissione di un nuovo parere di conformità urbanistica a seguito del quale si provvederà ad aggiornare tutti gli elaborati di progetto per introdurre la variante migliorativa proposta.”**

VISTA la nota pec del 21/01/22 (prot. A.R.T.A. 4203 del 25/01/22) di **ENAC** che rappresenta: *“Per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, **non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.***

Per le richieste di parere nulla-osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell’istruttoria, ai sensi dell’art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l’esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell’Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell’ottenimento del parere nulla-osta, è necessario che il Proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell’Ente www.enac.gov.it alla sezione “Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea”, inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento “Verifica preliminare”, vi siano le condizioni per l’avvio dell’iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, “qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l’utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un’apposita osservazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l’esclusione dall’iter valutativo”. La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente.”

VISTA la nota pec del 24/01/22 (prot. A.R.T.A. n. 4510 del 26/10/22) di **ANAS** che rappresenta: *“Constatato che per la realizzazione dei due impianti Agro-voltaici in argomento non sono previste interferenze né lavorazioni/installazioni da eseguire in fascia di rispetto di strade statali, si rappresenta che **non è dovuta** alcuna espressione di parere da parte di questa ANAS – Area Gestione Rete Palermo.”*

VISTA la nota prot. 2480 del 25/01/22 (prot. A.R.T.A. n. 4963 del 28/01/22) dell’**Assessorato Regionale dell’Energia** e dei Servizi di Pubblica Utilità – Servizio X – Attività tecniche e risorse Minerarie, in riscontro alla nota prot. 2289 del 17/01/22, comunica che il **nulla-osta** è stato rilasciato su istanza della società Finocchiara Solar S.r.l. con prot. 35636 del 03/11/21.

VISTA la nota pec del 26/01/22 (prot. A.R.T.A. 4941 del 27/01/22) del **Comune di Corleone** che rappresenta: *“in riferimento alla v/s prot. 2289 del 17/01/22 registrata al protocollo di questo Ente in pari data al n. 1587.”*



- Vista la nota prot. 38838 del 26/11/21, con la quale questo Comune ha espresso parere negativo sotto il profilo urbanistico per le opere in oggetto in quanto le stesse opere risultavano essere in difformità a quanto disposto nell'art. 39 del NTA del PRG;
 - vista la nota prot. 39778 del 03/12/21 con la quale la società Finocchiara Solar s.r.l. ha espresso le proprie considerazioni in merito al parere negativo di cui al punto precedente;
 - vista la nota prot. n. 41628 del 21/12/21, con la quale questo Comune ha confermato il diniego sotto il profilo urbanistico per le opere in oggetto;
 - considerato che la società Finocchiara Solar s.r.l. non la nota prot. 1821 del 18/01/22 ha inoltrato l'elaborato Tav. 5 – Planimetria generale impianto, redatta in conformità al vigente P.R.G. del Comune di Corleone;
 - visto il parere urbanistico favorevole espresso dal Responsabile dell'Area G con nota recante protocollo n. 2519 del del 25/01/22, condizionato all'integrazione di tutte le tavole ed allegati da redigere in conformità/coerenza con quanto rappresentato nella Tav. 5 già agli atti di questo Ente;
- con la presente **si chiede**, entro il termine perentorio di 30 giorni, così come prescritto dal comma 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs n. 152/06, la sostituzione/integrazione degli elaborati da modificare in ragione delle relative prescrizioni di cui al parere urbanistico prot. 2549 del 25/01/22, così come da tav. 5 – Planimetria generale Impianto, già acquisita da questo Ente.”

VISTA la nota prot. 0010355 del 14/02/22 (prot. A.R.T.A. n. 8989 del 15/02/22) della **Città Metropolitana di Palermo** che rappresenta: “In riscontro alla nota prot. n. 2289 del 17/01/22 di Codesto Dipartimento, si comunica che l'Ufficio scrivente, presa visione dell'istanza, dello studio di impatto ambientale, della sintesi non tecnica e di elaborati a corredo del progetto pubblicati sul portale Valutazioni Ambientali, con nota interna prot. n. 3251 del 20/01/22, che di allega alla presente (all. 1), ha chiesto alle singole Direzioni e/o Uffici di questa Amministrazione, per le rispettive competenze, di presentare le eventuali osservazioni e/o richieste di integrazioni in merito al progetto.

Si relazione di seguito in merito alle risultanze dell'attività sopra descritta in riferimento alla documentazione verificata.

Per quanto riguarda l'impatto relativo alle emissioni in atmosfera prodotte durante la fase di cantiere per la realizzazione delle opere di progetto e/o dal transito di automezzi, la Società negli elaborati “RS06SIA0001A0 – Studio di Impatto Ambientale” e “RS06SNT0001A0 – SIA – Sintesi Non Tecnica” illustra misure di contenimento da porre in atto. Tuttavia, durante le fasi di cantiere per la realizzazione di opere di progetto, in ciascuna fase di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio dei materiali polverulenti utilizzati, la Società Finocchiara Solar S.r.l. dovrà rispettare le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. In particolare, la società dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- utilizzo di sistemi di copertura dei cassoni degli automezzi che trasportano materiali polverulenti con teloni;
- circolazione degli automezzi a bassa velocità;
- irrorazione delle strade percorse dai mezzi di trasporto;



- irrorazione delle aree di stoccaggio dei materiali polverulenti.

Tali prescrizioni dovranno essere rispettate anche durante le fasi di dismissione dell'impianto.

*La Direzione Viabilità P. O. - Progettazione e Gestione OO. PP. Area Sud/Ovest di questa Amministrazione, per quanto di propria competenza, ha trasmesso all'Ufficio scrivente la nota prot. n. 10062 del 11/02/2022, che si allega alla presente quale parte integrante (All. 2), rappresentando tra l'altro che "Gli interventi proposti interesseranno la S.P. 2 "Di Fellamonica" - Partinico - San Cipirello - strada di categoria 1^a di Tipo C - Km. 15+600; la S.P. 107 "Di Capparini" - B^o Calatrasi - B^o Capparini - B^o Gamberi - strada di categoria 3^a di Tipo F - Km. 5+700; la S.P. 44 "Di Ponte Alvano" - Roccamena - Ponte Alvano - strada di categoria 3^a di Tipo C - Km. 17+800; La S. P. 97 "Della Terrazza" - B^o Marabito - B^o Casalottello – strada di categoria 3^a di Tipo F - Km. 15+014" e che "Le strada Provinciale n° 107 dalla prog.va km.ca 1+400 alla prog.va km.ca 1+500 è chiusa al transito veicolare giusta D.D. n° 1160 del 03/11/2018; La strada Provinciale n° 97 dalla prog.va km.ca 8+ 100 alla prog.va km.ca 8+400 è chiusa al transito veicolare giusta D.D. n° 12 del 02/04//2009; La S.P. n° 44 dalla prog.va km.ca 3+500 alla prog.va km.ca 18+800 è chiusa al transito veicolare giusta D.D. n° 44 del 05/05/2014, i tratti con chiusura e limitazioni non risultano adeguati a qualsivoglia intervento inerente il progetto di che trattasi" e, pertanto, solo per i tratti di strada di competenza non chiusi al transito ha espresso **parere favorevole** al rilascio del Nulla Osta di massima con prescrizioni per le opere e i lavori inerenti il progetto."*

VISTA la nota prot. 26847 del 21/02/22 dell'Ufficio del **Genio Civile** di Palermo che rappresenta: *"Si fa seguito alla nota prot. 177040 del 19/11/21 dello scrivente Ufficio e a rettifica della medesima si informa Codesta Ditta che la documentazione richiesta e di cui alla menzionata nota **dovrà essere caricata** a sistema sul relativo portale del Dipartimento Ambientale contenente tutta la documentazione autorizzativa. Dell'avvenuto caricamento dovrà essere data repentina comunicazione allo scrivente Ufficio che conseguentemente procederà all'esame istruttorio".*

VISTA la nota prot. 7422 del 21/02/22 dell'**Assessorato Regionale della Salute Servizio 1** che rappresenta: *"La pratica in oggetto, **non è di competenza** del Comitato Tecnico per la radioprotezione in quanto la potenza dell'impianto di produzione per il quale è stata avanzata la richiesta di autorizzazione è inferiore ai 5 MWp."*

VISTA la nota prot. PV01-001-22 del 22/02/22 (prot. A.R.T.A. n. 10916 del 23/02/22) della ditta **Proponente** che rappresenta: *"premesse che con nota prot. CRL-PV01-002-21 del 20/10/2021 assunta al protocollo DRA n. 73058 del 26/10/2021, la scrivente ha presentato, per il progetto indicato in oggetto, istanza per la valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. ai fini del rilascio del P.A.U.R. ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.*

- con nota prot. CRL-PV01-001-21 del 20/10/2021 assunta al protocollo del Comune di Corleone al n. 35735 del 02/11/2021, la scrivente ha presentato per il progetto in oggetto istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/03;

- in riscontro al parere del comune di Corleone di cui al prot. n. 41628 del 21/12/2021 la scrivente, al fine di adeguare il progetto a quanto riportato nel parere citato, con riferimento a quanto indicato all'art. 39 delle
pag. 22 di 83

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. procedura 1748 Classifica PA_035_IF_01748 "Progetto per la realizzazione di due impianti agrivoltaici nel Comune di Corleone (PA)"; Proponente Finocchiara Solar s.r.l..



NTA del PRG inviava al Comune di Corleone nota prot. CRL-PV01-001-22 del 17/01/2022 con cui trasmetteva un nuovo layout di impianto nel quale veniva rimossa qualsiasi opera o manufatto posta entro il raggio di 100 metri dall'edificio esistente di interesse storico ed etno-antropologico vincolato ai sensi del D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.;

- con nota prot. n. 2549 del 25/01/2022 il comune di Corleone esprimeva parere favorevole sotto il profilo urbanistico al nuovo layout di progetto e richiedeva alla scrivente società di inviare gli elaborati conformi al nuovo layout di impianto di cui alla nota prot. CRL-PV01-001-22 del 17/01/2022 alle amministrazioni precedenti;

trasmette gli elaborati progettuali che, in sostituzione ai precedenti trasmessi, riportano le seguenti variazioni:

- modifica del layout di impianto al fine di rispettare la distanza di 100 m dal manufatto rurale esistente di interesse storico ed etno-antropologico localizzato in prossimità dell'area di impianto, in ossequio a quanto indicato all'art. 39 delle NTA del P.R.G. vigente del comune di Corleone;

- utilizzo di moduli fotovoltaici aventi potenza massima pari a 670 Wp, in sostituzione ai moduli fotovoltaici con potenza massima pari a 580 Wp, al fine di non modificare la potenza nominale dell'impianto e di produrre la medesima quantità di energia rinnovabile da fonte rinnovabile solare”.

VISTA la nota prot. n. 12601 del 02/03/22 del **Servizio 1** dell'A.R.T.A. di Pubblicazione Avviso al Pubblico ai sensi dell'art. 27bis, comma 4 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii..

VISTA la nota prot. n. 11919 del 08/03/22 (prot. A.R.T.A. n. 14805 del 09/03/22) dell'**Aeronautica Militare** che rappresenta: “1. In esito a quanto richiesto con il foglio in riferimento "a", relativo alla realizzazione di nr. 2 impianti agro-voltaici in oggetto, verificato che l'intervento **non interferisce** con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D.Lgs. 66/2010.

2. Quanto sopra si partecipa altresì al Comando territoriale in conoscenza al fine dell'eventuale emissione del parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa. in sede di conferenza dei servizi, in aderenza alla direttiva in “b” dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla trattazione delle istanze per il rilascio dei pareri militari.”

VISTA la nota prot. n. 7359 del 21/03/22 (prot. A.R.T.A. 18789 del 22/03/22) del **Comando Marittimo Sicilia** che rappresenta: “per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, **nulla** contro la realizzazione dell'opera e dei lavori accessori, nel Comune citato in argomento.”

VISTA la nota prot. 27873 del 05/04/22 (prot. A.R.T.A. n. 24637 del 11/04/22) dell'**Assessorato Regionale dell'Agricoltura** dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Uo1 – Demanio traizerale – di **richiesta documenti integrativi** consistenti in “elaborato grafico su cartografia I.G.M. in scala 1:25.000 e su mappa catastale in scala 1:2.000/1:4.000 in formato cartaceo e digitale, riportante l'intervento da eseguire e opere



connesse, evidenziando il sito oggetto dell'impianto e le opere connesse e distinguendo con diversa colorazione ciascun foglio di mappa interessato."

VISTA la nota prot. n. 41637-P del 06/04/22 (prot. A.R.T.A. n. 23583 del 06/04/22) dell'**ENAC** che rappresenta: *"per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, **non partecipa** a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi."*

VISTA la nota prot. PV01-002-22 del 07/04/22 della ditta **Proponente** in riscontro alla nota prot. 7422 del 21/02/22 che **precisa**: *"l'impianto in oggetto ha una potenza complessiva pari a 7,02 MWp ed è costituito da due impianti agro-voltaici con potenza pari a 3,51 MWp ciascuno. Pertanto, la competenza relativa all'emissione del parere dovrebbe essere in capo al Comitato Tecnico per la radioprotezione."*

VISTA la nota prot. ARTA n. 24511 del 08/04/22 della ditta **proponente di riscontro** alla nota prot. n. 7422 del 21/02/22;

VISTA la nota prot. ARTA n. 34593 del 13/05/22 del **DASOE** di **richiesta** integrazioni;

VISTA la nota prot. ARTA n. 36749 del 20/05/22 della ditta **proponente di riscontro** a nota prot. 36749 del 20/05/22;

VISTA la nota prot. ARTA n. 40349 del 01/06/22 della ditta **proponente di trasmissione** integrazione;

VISTA la nota prot. ARTA n. 50130 del 05/07/22 della ditta **proponente di trasmissione** integrazione;

VISTA la nota prot. ARTA n. 50235 del 06/07/22 del **Servizio 1** dell'ARTA di **notifica PII**

VISTA la nota prot. ARTA n. 57751 del 01/08/22 della ditta **proponente di richiesta** proroga dei tempi;

VISTA la nota prot. ARTA n. 60993 del 11/08/22 di **ENAC** di **nota interlocutoria**;

VISTA la nota prot. ARTA n. 62773 del 26/08/22 del **Servizio 1** DRA di **concessione proroga**

VISTA la nota prot. ARTA n.91552 del 19/12/22 del **DASOE** di **richiesta** integrazioni;

VISTA la nota prot. ARTA n.92908 del 23/12/22 del **proponente di riscontro** al PII;

VISTA la nota prot. ARTA n. 11486 del 21/02/23 del **MISE** di **richiesta** documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. ARTA n.11891 del 22/02/23 del **proponente di comunicazione** cambio indirizzo pec;

VISTA la nota prot. ARTA n. 12820 del 27/02/23 del **Genio Civile** di Palermo di **richiesta** documentazione integrativa;

pag. 24 di 83



VISTA la nota prot. ARTA n.13693 del 01/03/23 **dell'ENAC di richiesta** documentazione;

VISTA la nota prot. ARTA n.14655 del 03/03/23 e del **proponente di trasmissione** documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. 24716 del 27/02/23;

VISTA la nota prot. ARTA n.14657 del 03/03/23 del **proponente di trasmissione** documentazione integrativa alla nota del Genio Civile di Palermo prot. 28534 del 24/02/23;

VISTA la nota prot. ARTA n.15334 del 06/03/23 del **proponente di delega** per la Cds;

VISTA la nota prot. ARTA n.19923 del 22/03/23 del **proponente di comunicazione** varie;

VISTA la nota prot. ARTA n.23711 del 04/04/23 del **DASOE di richiesta** integrazioni per ciò che riguarda la tutela dei lavoratori dall'esposizione di campi elettromagnetici;

VISTA la nota prot. ARTA n.28725 del 21/04/23 del **proponente di richiesta** parere all'ADB;

VISTA la nota prot. ARTA n.33320 del 10/05/23 del **proponente di trasmissione** documentazione integrativa in riscontro alla nota DRE prot. 35935 del 06/03/23;

VISTA la nota prot. ARTA n.36791 del 22/05/23 del **Dipartimento Regionale dell'Agricoltura di richiesta integrazioni**;

VISTA la nota prot. ARTA n.39210 del 26/05/23 del **proponente di trasmissione** documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. ARTA n.40669 del 01/06/23 del **proponente di trasmissione** pareri mancanti;

VISTA la nota prot. ARTA n. 40669 del 01/06/23 del Comando dei Vigili del Fuoco di Palermo di **richiesta documentazione** integrativa;

VISTA la nota prot. ARTA n.47880 del 26/06/23 del **proponente di richiesta** proroga per il caricamento della documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. ARTA n.50849 del 04/07/23 del **proponente di trasmissione** documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. ARTA n.50856 del 04/07/23 del **proponente di nota di sintesi** delle controdeduzioni ed integrazioni in merito alle richieste prot. 42612 del 19/12/22 e prot. 12448 del 03/04/23;

VISTA la nota prot. ARTA n. 52311 del 10/07/23 **dell'ENAC di richiesta** integrazioni;



VISTA la nota prot. ARTA n.52982 del 11/07/23 del **proponente di trasmissione** integrazioni;

VISTA la nota prot. ARTA n.53844 del 13/07/23 del **proponente di trasmissione** integrativa in riscontro alla nota MISE prot. 35863 del 20/02/23;

VISTA la nota prot. ARTA n.54037 del 14/07/23 del **proponente di delega** per CDS;

VISTA la nota prot. ARTA n.55963 del 20/07/23 del **proponente di trasmissione** documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. ARTA n.56000 del 20/07/23 della **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo** che in merito alla CDS **ribadisce** la nota prot. 4039 del 06/03/23;

VISTA la nota prot. ARTA n.57056 del 24/07/23 del **Dipartimento Regionale dell'Energia di richiesta** documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. ARTA n.58515 del 28/07/23 del proponente di trasmissione ulteriore documentazione in riscontro alla nota MISE prot. 35863 del 20/02/23;

VISTA la nota prot. ARTA n.64160 del 28/08/23 **dell'ARPA di richiesta** integrazioni;

VISTA la nota prot. ARTA n.66856 del 11/09/23 **del proponente di delega** per la terza CDS;

V VISTA la nota prot. ARTA n.67224 del 12/09/23 **dell'Autorità di Bacino** di richiesta integrazioni;

VISTA la nota prot. ARTA n.67771 del 13/09/23 del **proponente di trasmissione** parere TIM;

VISTA la nota prot. ARTA n.67882 del 13/09/23 **del proponente di trasmissione** ulteriori richieste di integrazioni e riscontri;

VISTA la nota prot. ARTA n. 69272 del 20/09/23 del **proponente di trasmissione** documentazione al Servizio 3 del DRE;

VISTA la nota prot. ARTA n.69996 del 22/09/23 del **DASOE di richiesta** documentazione integrativa;

VISTA la nota prot. ARTA n.72191 del 02/10/23 del **proponente di riscontro** nota prot. 35863 del 20/02/23;

VISTA la nota prot. ARTA n. 74275 del 10/10/23 del **MIMIT di trasmissione** nulla-osta prot. 196261;

VISTA la nota prot. ARTA n.74280 del 10/10/23 del **MIMIT di trasmissione** nulla-osta prot. 196317;



VISTA la nota prot. ARTA n.75039 del 13/10/23 del **proponente di sollecito** procedibilità al DRE;

VISTA la nota prot. ARTA n.75350 del 13/10/23 del **proponente di trasmissione** integrazioni alla nota DRE del 19/07/23;

VISTA la nota prot. ARTA n.75352 del 13/10/23 del **proponente di trasmissione** integrazioni inviate al mimit con pec prot. enel-fis-02/10/2023-0000082

VISTA la nota prot. ARTA n.75353 del 13/10/23 del **proponente di ulteriori integrazioni** alla nota DRE del 19.07.23 - progetto definitivo opere di rete impianti crl-pv01-a e crl-pv01-b

VISTA la nota prot. ARTA n.75355 del 13/10/23 del **proponente di sollecito procedibilità'** istanza AU al DRE inviato con nota prot. enel-fis-11/10/2023-0000090

VISTA la nota prot. ARTA n.75357 del 13/10/23 del **proponente di trasmissione** nulla-osta MIMIT alla costruzione condutture elettriche in BT e MT;

VISTA la nota prot. ARTA n.75358 del 13/10/23 del **proponente di trasmissione** delega per la quarta CDS;

VISTA la nota prot. ARTA n.77255 del 20/10/23 del **proponente di nota di trasmissione** integrazioni per ARPA;

VISTA la nota prot. ARTA n.77733 del 23/10/23 del **proponente di integrazioni** in risposta alla nota DASOE prot. 32587 del 22/09/23;

VISTA la nota prot. ARTA n.77732 del 23/10/23 del **proponente di trasmissione** integrazioni per ADB;

VISTA la nota prot. ARTA n.81605 del 08/11/23 **dell'ADB di richiesta** integrazioni;

VISTA la nota prot. ARTA n.83914 del 17/11/23 del **proponente di richiesta** incontro alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo;

VISTI gli ulteriori seguenti pareri Enti

VISTA la nota prot. ARTA n.15352 del 06/03/23 della **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo** U.O. di base S.16.3 sezione per i beni archeologici bibliografici e archivistici ed S.16.2 sezione per i beni paesaggistici di **nulla-osta** condizionato;

VISTA la nota prot. ARTA n. 19535 del 21/03/23 **del DRE di nulla-osta** per gli aspetti minerari;



VISTA la nota prot. ARTA n. 25594 del 12/04/23 della **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo** U.O. di base S.16.3 sezione per i beni archeologici bibliografici e archivistici e S.16.2 sezione per i beni paesaggistici di **nulla-osta** condizionato;

VISTA la nota prot. ARTA n.31724 del 05/05/23 dell'Ufficio del **Genio Civile di Palermo** servizio U.O.3 impianti elettrici di **parere favorevole**;

VISTA la nota prot. ARTA n.40669 del 01/06/23 della **Città Metropolitana di Palermo** di **nulla-osta** funzionale trasmesso dal proponente;

VISTA la nota prot. ARTA n. 40669 del 01/06/23 della **SNAM** di **parere di non interferenza** trasmesso dal proponente ;

VISTA la nota prot. ARTA n.40669 del 01/06/23 della **RFI** di **nulla-osta** trasmesso dal proponente;

VISTA la nota prot. ARTA n.40669 del 01/06/23 dell'Ufficio del **Genio Civile di Palermo** di **parere favorevole** trasmesso dal proponente;

VISTA la nota prot. ARTA n.40669 del 01/06/23 del **Comune di Corleone** di **parere negativo urbanistico** trasmesso dal proponente;

VISTA la nota prot. ARTA n.40669 del 01/06/23 del **Comune di Corleone** di **parere di compatibilità urbanistica** trasmesso dal proponente;

VISTA la nota prot. ARTA n.40669 del 01/06/23 del **Comando Militare Esercito Sicilia** di **nulla contro** trasmesso dal proponente;

VISTA la nota prot. ARTA n.40669 del 01/06/23 dell'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo** di **nulla osta** trasmesso dal proponente;

VISTA la nota prot. ARTA n.40669 del 01/06/23 della **Città Metropolitana di Palermo** Sezione aree viabilità di **parere favorevole** trasmesso dal proponente;

VISTA la nota prot. ARTA n.40669 del 01/06/23 di **Enel distribuzione** di **parere positivo** trasmesso dal proponente;

VISTA la nota prot. ARTA n.47205 del 22/06/23 del **Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Servizio 3** di **parere favorevole** condizionato;

VISTA la nota prot. ARTA n.5600 del 20/07/23 della **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo** di **conferma** parere espresso con nota pot. 4039 del 06/03/23;



VISTA la nota prot. ARTA n. 61005 del 07/08/23 dell'Ufficio Genio Civile di Agrigento Servizio 9 **parere preliminare;**

VISTA la nota prot. ARTA n.65854 del 05/09/23 della **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo di conferma parere** prot. 4039 del 06/03/23;

VISTA la nota prot. ARTA n.65896 del 05/09/23 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo di **parere favorevole;**

VISTA la nota prot. ARTA n. 67882 del 13/09/23 di **Telecom Italia** spa di **parere tecnico favorevole** con prescrizioni;

VISTA la nota prot. ARTA n. 68075 del 14/09/23 dell'Ufficio Genio Civile di Palermo di **parere favorevole** con prescrizioni;

VISTA la nota prot. ARTA n.68648 del 18/09/23 del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo** "*gli impianti agrovoltai non rientrano nell'elenco delle attività soggette a parere*";

VISTA la nota prot. ARTA n.71493 del 28/09/23 dell'Ufficio Genio Civile di Agrigento Servizio 9 **parere di compatibilità geomorfologica;**

VISTA la nota prot. ARTA n.71493 del 28/09/23 del **Dipartimento Regionale Tecnico Servizio 9 parere favorevole**

VISTA la nota prot. ARTA n.74262 del 10/10/23 del **Ministero delle Imprese e del Made in Italy di nulla osta ;**

VISTA la nota prot. ARTA n.82605 del 13/11/23 dell'Assessorato Regionale dell'Energia di **comunicazione procedibilità;**

CONTRODEDUZIONI DEL PROPONENTE ALLE CRITICITA' RISCONTRATE NEL PARERE INTERMEDIO

CONSIDERATO che a seguito del PII n.119/2022 il proponente ha presentato le seguenti controdeduzioni:

1)Circa la richiesta di "*...La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione dal proponente – ivi compresi quelli esaminati nella documentazioni già in atti - deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell'area di riferimento (secondo la classificazione operata da ciascun piano o programma esaminato), evidenziando altresì vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade*

pag. 29 di 83

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. procedura 1748 Classifica PA_035_IF_01748 "*Progetto per la realizzazione di due impianti agrivoltai nel Comune di Corleone (PA)*"; Proponente Finocchiara Solar s.r.l.



l'intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione”;

Controdeduzioni del proponente

La valutazione di coerenza e compatibilità dell'intervento in oggetto rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione analizzati, è stata condotta indicando specificamente le caratteristiche e la tipologia dell'area di riferimento.

L'intervento in progetto è allineato agli obiettivi di tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione considerati. In particolare, non sono presenti vincoli o restrizioni che escludano o limitino la realizzazione dell'intervento.

Il progetto è tra l'altro perfettamente coerente con le NTA di ciascun piano/programma analizzato, come ampiamente dimostrato nell'ambito dello SIA. Per un maggiore approfondimento si rimanda al capitolo 4 dell'elaborato di progetto "Rel.SIA04 Studio di Impatto Ambientale", aggiornato nella versione "Rev.02".

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha ampiamente integrato ed approfondito lo Studio di Impatto Ambientale in riscontro alle criticità rilevate, **la criticità n. 1 è superata.**

2) Circa la richiesta di *“...La descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell'Intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione”;*

Controdeduzioni del proponente

La descrizione dei piani e la valutazione della coerenza tiene conto ovviamente anche delle opere di connessione alla Rete di Distribuzione. Anche tutte le cartografie relative a ciascun piano sono state elaborate considerando le opere di connessione. Anche in questo caso, dunque, vi è la piena coerenza dell'opera con gli strumenti di pianificazione e programmazione. Per un maggiore approfondimento si rimanda al capitolo 4 dell'elaborato di progetto "Rel.SIA04 Studio di Impatto Ambientale", aggiornato nella versione "Rev.02".

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato e specificato quanto richiesto, **la criticità n. 2 è superata.**

3) Circa la richiesta di *“...Deve essere prodotta la comunicazione alla competente Sovrintendenza prevista dal punto 13.3 del D.M. 10 settembre 2009 a mente del quale «Nei casi in cui l'impianto non ricada in zona sottoposta a tutela ai sensi del d.lgs. 42 del 2004, il proponente effettua una comunicazione alle competenti Soprintendenze per verificare la sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica. Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, le soprintendenze informano l'amministrazione procedente circa l'eventuale esito positivo di detta verifica al fine di consentire alla stessa amministrazione,*

pag. 30 di 83

nel rispetto dei termini previsti dal punto 14.6, di convocare alla conferenza di servizi le soprintendenze nel caso previsto dal punto 14.9, lett. e)»”;

Controdeduzioni del proponente

In risposta alla presente integrazione è stata inoltrata in data 19/12/2022 domanda di "Certificazione di sussistenza vincoli" alla Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Palermo sul Portale Paesaggistica Sicilia (Autorizzazione n. 25643 del 19/12/2022 - id 66908), accolta da codesto ente con nota prot. n. 20220099796 del 19/12/2022.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha richiesto la certificazione di non sussistenza vincoli archeologici presso la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo e la stessa in data 06/03/23 prot. 4039 (prot. ARTA n. 15352 del 06/03/23) ha rilasciato parere favorevole condizionato, **la criticità n. 3 è superata.**

4) Circa la richiesta di “...*Produrre gli elaborati grafici del piano regolatore indicando in sovrapposizione l’area di impianto rispetto alle fasce di rispetto del fabbricato avente particolare caratteristiche storico-etnoantropologico (vincolato nel PRG) ed evidenziando inoltre le aree di progetto con la fascia di rispetto di cui al vincolo Galasso*”;

Controdeduzioni del proponente

In risposta alla presente integrazione è stata prodotta la versione aggiornata "Rev.01" dell'elaborato di progetto "Tav.SIA27 Piano regolatore generale". In tale elaborato si evidenzia l'esclusione di qualsiasi opera o manufatto entro il raggio di 100 metri dal manufatto rurale di interesse storico-antropologico. Dallo stesso elaborato è possibile osservare che una piccola porzione dell'area di impianto oggetto di installazione dei moduli fotovoltaici e loro opere accessorie e di connessione di circa 0,9 ha su 13 ha totali, ricade in un'area sottoposta al vincolo ex Legge Galasso (431/85).

Tale vincolo riportato nella planimetria del PRG del comune di Corleone risulta tuttavia in contrasto con quanto riportato nelle cartografie ufficiali della Regione Siciliana, consultabili nell'elaborato di progetto "Tav.SIA24 Carta dei vincoli paesaggistici", da cui si evince che tale porzione di area di impianto di circa 0,9 ha non è soggetta al vincolo ex Legge Galasso (431/85).

A tal proposito si rimanda agli elaborati di progetto "Rel.01 Relazione Generale" nella versione aggiornata "Rev.02" e all'elaborato sopra citato "Tav.SIA24".

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato la documentazione atta a chiarire quanto richiesto, tra l'altro a maggior chiarimento si precisa che il Comune di Corleone con nota prot. n. 2549 del 25/01/2022 (prot. DRA n. 40669 del 01/06/2023), ha espresso il proprio parere FAVOREVOLE sotto il profilo urbanistico, **la criticità n. 4 è superata.**

5) Circa la richiesta di “...*Occorre produrre una, o più, rappresentazione cartografica su scala adeguata nella quale deve essere adeguatamente segnalata la presenza, nell’area di progetto nonché nelle aree*

pag. 31 di 83



limitrofe, di eventuali bacini idrici, impluvi, beni paesaggistici, muretti a secco, edifici rurali, beni monumentali, manufatti ecc.”;

Controdeduzioni del proponente

In ossequio alla presente integrazione si rimanda all'elaborato di progetto "Tav.38 Inquadramento su CTR delle opere di impianto su bacini idrici, impluvi, beni paesaggistici, muretti a secco, edifici rurali, beni monumentali e manufatti" dal quale si evince che nell'area di impianto oggetto dell'installazione dei moduli fotovoltaici, delle loro strutture di sostegno e delle loro opere accessorie, civili ed elettriche non vi è la presenza di impluvi, beni paesaggistici, muretti a secco, edifici rurali e beni monumentali.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, pertanto **la criticità n. 5 è stata superata.**

6) Circa la richiesta di “...Dovranno essere analizzati e messi in evidenza con adeguanti elaborati cartografici tutti gli elementi costitutivi naturali e antropici, testimonianze di valore architettonico e paesaggistico, caratteristici ed identitari del paesaggio agricolo direttamente interessato dal progetto al fine del loro mantenimento e conservazione”;

Controdeduzioni del proponente

In risposta alla presente integrazione del P.I.I. è stato redatto l'elaborato di progetto "Tav.SIA33 Carta della visibilità a 10 km beni e componendi DLGS 42/2004", dove sono ubicati tutti gli elementi costitutivi naturali ed antropici, testimonianze di valore architettonico e paesaggistico, caratteristici ed identitari del paesaggio agricolo direttamente interessato dal progetto. Dall'analisi della cartografia redatta in questa fase e di quella già presentata in sede di avvio della procedura PAUR si conferma che:

- gli impianti si inseriscono perfettamente nel paesaggio agrario direttamente interessato in quanto è stato predisposto un progetto di agrivoltaici che ripercorre perfettamente gli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario;
- le carte dell'intervisibilità redatte dimostrano che, anche grazie alle opere di mitigazione, gli impianti sono visibili solo da porzioni limitate dei versanti che circondano l'area in cui saranno realizzati, aree praticamente irraggiungibili se non dai proprietari dei fondi e sono aree di nessun interesse per i turisti o da cittadini in gita;
- in queste aree non sono presenti né ricettori sensibili né centri abitati ma solo qualche manufatto sparso spesso diroccato ed in ogni caso, con le opere di mitigazione previste (fasce perimetrali verdi), sarà praticamente invisibile da chi vive o transita nelle vicinanze;
- la previsione delle aree verdi perimetrali agli impianti realizzati per mitigare gli impatti paesaggistici, permette un perfetto inserimento del parco nel contesto territoriale e rende del tutto invisibili gli impianti da chi vive o si trova a percorrere le strade ubicate nell'area in cui sono inseriti.

In definitiva:



- i due impianti agrovoltaici saranno circondati lungo tutti i confini da aree rinverdite con essenze arboree ed arbustive e l'utilizzo agro voltaico garantisce una perfetta sintonia tra paesaggio agrario attuale e gestione degli impianti;
- non vi sono elementi di criticità e di incoerenza con gli obiettivi di tutela e valorizzazione fissati dal PPR e i due impianti agrovoltaici sono esterni alle aree individuate con i vari livelli di tutela individuati dalla Soprintendenza BB.CC.AA. né si individuano interferenze indirette negative;
- si individuano impatti significativi e negativi che la realizzazione del progetto di installazione dei due impianti agrovoltaici può causare sulla componente Paesaggio;
- si individuano impatti significativi e negativi che la realizzazione degli impianti può causare sulla componente Paesaggio.

Per quanto riguarda l'elettrodotto (già denominato linea MT aerea e-distribuzione S.p.A.) si può dire che si inserisce perfettamente nel paesaggio non costituendo un elemento negativo rispetto all'attuale percezione visiva.

Tale affermazione è avvalorata dalla modestia sia in altezza che in diametro dei sostegni, dalla tipologia curata da un punto di vista architettonico, nonché dalla presenza di altri elementi simili e dal fatto che interessa un'area agricola di scarso pregio paesaggistico.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, la **criticità n. 6 è superata con le condizioni inserite nel dispositivo finale.**

7) Circa la richiesta di “...Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare, ove presenti, la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato, tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio dell'impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, terrazzamenti, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione; (iii) dei corpi e bacini idrici con una fascia di rispetto di almeno 10 metri, specificando altresì come sarà garantita un'adeguata protezione; (iv) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui,) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 mt, a partire dal margine, assicurando altresì che tali fasce vengano dotate delle medesime caratteristiche della fascia mitigativa a verde già proposta lungo il confine delle aree di impianto; (v) delle aree di crinale e di sella lasciando uno spazio coperto da sola vegetazione erbacea come segno della morfologia collinare del paesaggio; (vi) delle eventuali rocce affioranti, indicando le modalità di intervento dell'impianto rispetto a queste interferenze; (vii) le migliori soluzioni atte a scongiurare l'intrusione visiva nel paesaggio agricolo e l'eventuale dissonanza dell'impianto fotovoltaico, stante l'integrazione di elementi arborei e arbustivi integrati e in alternanza con le stringhe fotovoltaiche”;

Controdeduzioni del proponente



(i) Come si evince dall'elaborato di progetto "Tav.25 Inquadramento su CTR ante e post operam su bacini idrografici" a cui si rimanda, redatto consultando la CTR regionale 2012-2013, nell'area di impianto oggetto dell'installazione dei moduli fotovoltaici, delle loro strutture di sostegno e delle loro opere civili, accessorie ed elettriche non sono presenti aree di impluvio anche minori e fossi di irrigazione. Solamente la linea MT aerea di connessione e-distribuzione S.p.A. sorvola taluni impluvi individuati consultando la CTR2012-2013 e tramite sopralluogo. Da questi impluvi o fossi di irrigazione, in fase di progettazione è stata prestata particolare attenzione a rispettare per il posizionamento dei sostegni della linea MT aerea una fascia di rispetto di almeno 10 m per lato;

ii) Dall'elaborato di progetto "Tav.38 Inquadramento su CTR delle opere di impianto su bacini idrici, impluvi, beni paesaggistici, muretti a secco, edifici rurali, beni monumentali e manufatti" a cui si rimanda si desume che non sono presenti all'interno dell'area di impianto oggetto dell'installazione dei moduli fotovoltaici, delle loro strutture di sostegno e delle loro opere civili, accessorie ed elettriche elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra e terrazzamenti. I pochi muretti a secco visibili nel sopraccitato elaborato sono localizzati ad una distanza maggiore di 5 m dall'area d'impianto;

iii) in ossequio al presente punto dell'integrazione n. 7 si rimanda alla risposta fornita per il punto (i);

iiii) il confine nord dell'area nella disponibilità del proponente è attraversata da una strada interpodereale da cui è stata considerata una fascia di rispetto di 10 m adibita a fascia arborea perimetrale avente azione di mitigazione.

L'azione di mitigazione della fascia arborea perimetrale, che si estende lungo tutto il perimetro dell'area di impianto e avente larghezza di almeno 10 m, è fornita dalle essenze arboree ed arbustive che si prevede coltivare in essa. In particolare la fascia arborea di mitigazione sarà costituita da:

Olivo - *Olea europaea* var. *sativa* (arborea)

Rosmarino - *Rosmarinus officinalis* (arbustiva)

Timo - *Thymus vulgaris* (arbustiva)

Lavanda - *Lavanda officinalis* (arbustiva)

Alloro - *Laurus nobilis* (Specie arborea con possibile allevamento sia a chioma espansa che a siepe)

Al fine di incrementare la biodiversità all'interno della fascia arborea perimetrale sono state alternate, senza un ordine ben preciso e sporadicamente, le piante di Nespolo e Carrubo alle piante di olivo.

Con tale sistema si tende a scongiurare l'intrusione visiva degli impianti agro-voltaici senza modificare l'assetto produttivo e visivo dell'agricoltura locale e territoriale.

Per un maggiore approfondimento circa la fascia arborea perimetrale di mitigazione si rimanda alla versione aggiornata "Rev.02" dell'elaborato di progetto "Rel.06 Relazione descrittiva dell'impianto agronomico" da pag. 16 paragrafo 5.1 "Realizzazione fascia arborea perimetrale".

(v) all'interno dell'area di impianto non sono presenti aree di crinale e di sella, come si evince dall'elaborato di progetto "Tav.38 Inquadramento su CTR delle opere di impianto su bacini idrici, impluvi, beni paesaggistici, muretti a secco, edifici rurali, beni monumentali e manufatti" a cui si rimanda;

(vi) come si evince dall'elaborato di progetto "Tav.20 Documentazione fotografica" all'interno dell'area di impianto non sono presenti rocce affioranti. Le poche rocce affioranti visibili nell'elaborato di progetto "Tav.38 Inquadramento su CTR delle opere di impianto su bacini idrici, impluvi, beni paesaggistici,



muretti a secco, edifici rurali, beni monumentali e ambientali

(vii) come si evince dall'elaborato di progetto "Tav.20 Documentazione fotografica" all'interno dell'area di impianto non sono presenti rocce affioranti. Le poche rocce affioranti visibili nell'elaborato di progetto "Tav.38 Inquadramento su CTR delle opere di impianto su bacini idrici, impluvi, beni paesaggistici, muretti a secco, edifici rurali, beni monumentali e ambientali.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 7 è superata con le condizioni inserite nel dispositivo finale.**

8) Circa la richiesta di... *“Deve essere trasmesso/adeguato il Piano di Monitoraggio Ambientale redatto in conformità alle linee guida nazionali per i progetti sottoposti a VIA del MATTM ora MITE”;*

Controdeduzioni del proponente

In risposta alla presente integrazione è stata prodotta la versione aggiornata "Rev.01" dell'elaborato di progetto "Rel.SIA09 Piano di monitoraggio ambientale" a cui si rimanda.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto dalla CTS, **la criticità n. 8 è superata.**

9) Circa la richiesta di *“...Relativamente all'elettrodotto aereo, dovranno essere forniti opportuni approfondimenti ambientali e progettuali e si chiede di valutare come alternativa l'interramento, al fine di limitarne i possibili impatti con il paesaggio e con le altre componenti ambientali interessate dall'intervento”;*

Controdeduzioni del proponente

La linea MT di connessione è stata progettata in riferimento alla Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) ricevuta dal Gestore di Rete. Qualora tale soluzione tecnica per la connessione degli impianti alla Rete di Distribuzione non fosse ritenuta sostenibile da un punto di vista ambientale, verrà considerato, in alternativa, un opportuno interrimento della linea di connessione MT.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente non ha fornito una risposta esaustiva, pertanto **la criticità n. 9 non è superata, potrà essere superata qualora si prevede l'interramento della linea di connessione MT.**

10) Circa la richiesta di *“...È necessario produrre un'adeguata rappresentazione cartografica del layout dell'impianto in sovrapposizione con la Carta habitat Corine, la Carta Sensibilità Ecologica, la Carta Pressione Antropica, la Carta Rete Ecologica, la Carta Fragilità Ambientale, e la Carta Valore Ecologico (presenti nel geo-portale Sicilia), rappresentando, altresì, a fronte delle caratteristiche risultanti dalle predette Carte, idonei elementi valutativi al fine di dimostrare l'assenza di significativi impatti rispetto alle componenti interessate”;*

pag. 35 di 83

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. procedura 1748 Classifica PA_035_IF_01748 “Progetto per la realizzazione di due impianti agrivoltaici nel Comune di Corleone (PA)”;

Proponente Finocchiara Solar s.r.l..



Controdeduzioni del proponente

Le carte sopra richieste sono state prodotte in sede di redazione dello SIA. Tuttavia sono state aggiornate in seguito al PII. A tal proposito si rimanda agli elaborati di progetto aggiornati:

- Tav.SIA06 Carta degli habitat Carta Natura";
- Tav.SIA07 Carta Natura Fragilità ambientale";
- Tav.SIA08 Carta Natura Pressione antropica";
- Tav.SIA09 Carta Natura Sensibilità ecologica";
- Tav.SIA10 Carta Natura Valore ecologico";
- Tav.SIA12 Rete ecologica regionale".

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 10 è superata.**

11) Circa la richiesta di *"...È necessario fornire un puntuale dimensionamento dei mezzi di trasporto (anche per l'approvvigionamento idrico) e dei macchinari di cantiere (e delle relative caratteristiche emissive) coinvolti nella fase di realizzazione dell'opera. Ferma l'esigenza di rappresentare preliminarmente i livelli ante operam in relazione alle componenti ambientali interessate (ad es. atmosfera, rumore, traffico), deve essere rappresentato l'impatto specifico connesso alla presenza di tali mezzi, verificando altresì se le emissioni prodotte - unitamente alle ulteriori emissioni legate a ciascuna componente ambientale (ad es. polveri, in caso di atmosfera) - siano contenute entro i limiti previsti dalla normativa vigente o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati"*;

Controdeduzioni del proponente

Per quanto riguarda i trasporti dei materiali, da quanto si evince dalla relazione di progetto, infatti, per l'approvvigionamento dei materiali (trackers, cavidotto, pannelli fotovoltaici, cabine prefabbricate, ecc) saranno utilizzati mezzi pesanti per un totale di circa 33 mezzi lungo tutto l'arco del progetto; considerando che nel crono programma le attività sono suddivise in un arco temporale inferiore a due anni, si prevede un numero di trasporti pari a circa un mezzo al mese. Un numero del tutto insignificante.

La seguente Tabella elenca gli automezzi che si prevede di utilizzare durante la fase di cantiere.

Tipologia	Numero di automezzi	
	Impianti agro-voltaici e configurazione cavidotti MT e BT a cura del proponente	Opere di rete a cura di e-distribuzione
Escavatore	1	2
Battipalo	2	-

pag. 36 di 83



Muletto	1	1
Carrello elevatore da	2	2
Pala cingolata	1	-
Autocarro mezzo d'opera	2	2
Rullo compattatore	1	-
Camion con grù	1	1
Camion con rimorchio	1	1
Furgoni e auto da cantiere	2	2
Autobetoniera	1	2
Pompa per calcestruzzo	1	1
Bobcat	1	1
Macchine trattici	1	-

Si precisa che l'esatta tipologia e quantità sia delle attrezzature che degli automezzi da impiegare durante la fase di cantiere saranno definiti in fase di progettazione esecutiva. Per un maggiore approfondimento circa dimensionamento, tipologia dei mezzi di trasporto è stato redatto l'elaborato di progetto "Rel.24 Piano di cantierizzazione" a cui si rimanda.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico bisogna considerare che, dovendo avviare una coltivazione in asciutto ossia senza apporti idrici esterni, si prevede di utilizzare l'acqua trattenuta dal suolo pervenuta dalle precipitazioni. L'acqua trattenuta dal suolo durante i periodi di maggiore piovosità è resa successivamente disponibile alle colture nei periodi di più o meno intensa attività vegetativa.

Appare evidente che le stesse colture possono andare incontro a periodi di stress idrico causato da una perdurante siccità estiva ma le colture prescelte sono in grado di adattarsi a tale circostanza.

Rispetto alla situazione attuale potrebbe esserci un maggiore consumo idrico che, in fase di esercizio dei due impianti sarà tuttavia sopperito da un maggior immagazzinamento dal suolo grazie alle attività colturali adeguate e da una più opportuna regimazione delle acque superficiali.

Pertanto, in questa fase di progetto non si prevede l'utilizzo di fonti di approvvigionamento idrico quali autobotti.

Per quanto riguarda il rumore in fase di cantiere, come si evince dalla lettura dell'elaborato di progetto "Rel.SIA04 Studio di Impatto Ambientale", si tratta emissioni estremamente limitate per il numero di mezzi presenti in contemporanea in cantiere ma si cercherà, comunque, di limitarne ulteriormente gli impatti con semplici precauzioni:

- evitando che detti mezzi rimangano accesi quando non utilizzati;
- utilizzando macchinari moderni dotati di tutti gli accorgimenti per limitare il rumore.

Per maggiore cautela i ricettori che sono oggetto di monitoraggio della qualità dell'aria saranno monitorati anche in relazione alle modifiche del clima acustico.



CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha specificato quanto richiesto, **la criticità n. 11 è superata.**

12) Circa la richiesta di “...Occorre fornire apposita relazione recante l’analisi dell’impatto visivo, integrando ove occorra la documentazione prodotta con idoneo report fotografico dell’area d’intervento effettuato da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, accompagnata altresì da: (i) carta dell’intervisibilità su base topografica ove riportare oltre all’impianto anche i beni di cui al D.Lgs. 42/2004, i centri abitati e i punti più importanti per la frequentazione del paesaggio (costa, punti panoramici ecc.); (ii) rappresentazione dello stato attuale dell’area d’intervento effettuata attraverso ritrazioni fotografiche “a volo d’uccello”, da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici; (iii) planimetria a scala adeguata con indicati i punti da cui è visibile l’area di intervento; (iv) cartografia a scala adeguata che evidenzi le caratteristiche morfologiche dei luoghi, la tessitura storica del contesto paesaggistico, il rapporto con le infrastrutture, le reti esistenti naturali e artificiali; (v) planimetria a scala adeguata, che riveli la presenza degli elementi costitutivi del paesaggio nell’area di intervento; (vi) rendering fotografico che illustri la situazione ante e post operam su immagini reali ad alta definizione in riferimento a punti di vista significati”;

Controdeduzioni del proponente

In riscontro alla presente integrazione del P.I.I. sono stati redatti gli elaborati di progetto "Rel.SIA10 Relazione Paesaggistica e di impatto visivo", "Rel.SIA08 Fotoinserimenti" nella sua versione aggiornata "Rev.01", "Tav.SIA33 Carta della visibilità a 10 km beni e componendi DLGS 42/2004", "Tav.SIA14 Carta della visibilità a 10 km e componenti paesaggio" nella sua versione aggiornata "Rev.01" e "Tav.32 Carta morfologica delle infrastrutture e delle reti naturali e artificiali".

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 12 è superata.**

13) Circa la richiesta di “...Occorre integrare lo studio idrogeologico e idraulico con i contenuti e gli studi finalizzati:

(i) a comprendere in maniera dettagliata e gli effetti degli impianti sull’assetto idraulico-idrogeologico tenendo conto dell’esigenza di garantire il principio dell’invarianza idraulica e idrologica di cui al DPCM del 7 marzo 2019, con specifico riferimento alle norme di attuazione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni, ed evidenziando, ove occorre, le eventuali misure di mitigazione previste a tale fine. Rispetto a tali profili lo studio dovrà prevedere, in generale, gli interventi idonei e compatibili con l’assetto idrogeologico dell’area vasta e dell’area con metodi e tecniche anche richiamati dal D.D.G. 102 del 23/6/2021 emanato congiuntamente dalla DRU e dall’Autorità di Bacino della Regione Siciliana;

(ii) ad analizzare e proporre misure mitigative in considerazione del decadimento delle permeabilità del suolo, a seguito della nuova destinazione (riduzione della ritenuta idrica e dell’evapotraspirazione);



riduzione dei tempi di corrivazione delle acque superficiali; riduzione della infiltrazione efficace a detrimento dell'alimentazione della falda idrica);

(iii) a rappresentare le soluzioni ipotizzate per attenuare/ridurre al massimo un eventuale veloce drenaggio delle acque meteoriche verso i fossi di guardia eventualmente previsti.

(vi) Prevedere eventuali bacini (di contenimento e/o assorbimento) e/o trincee di laminazione, strategicamente dislocati per facilitare l'infiltrazione controllata delle acque all'interno dell'area progettuale”;

Controdeduzioni del proponente

In ossequio alla presente integrazione è stata elaborata la "Rel.23 Relazione di compatibilità geomorfologica e idraulica" trasmessa in data 13/07/2022 con nota ns Prot. CRL-PV01-009-22 tramite caricamento sul "Portale Valutazioni Ambientali" della Regione Siciliana.

Attraverso lo studio condotto per redigere tale relazione, è stato concluso che per rispettare l'invarianza idraulica si dovranno prevedere dei SUDS (Sistemi di Drenaggio Urbano Sostenibile) in grado di potere permettere la laminazione del quantitativo di acqua risultato dallo studio eseguito.

In particolare, sono stati previsti dei sistemi di assorbimento laterali alla viabilità e piazzole interne al parco agro-voltaico, in grado di potere facilmente assorbire tale quantitativo d'acqua, favorendone così la naturale infiltrazione sotterranea. Tale scelta progettuale permetterà al terreno circostante di drenare il più possibile l'acqua meteorica verso i canali vicini e il convogliamento lungo l'asta principale, e minimizzare in caso di forti temporali.

Per un maggiore approfondimento si rimanda all'elaborato di progetto "Rel.23 Relazione di compatibilità geomorfologica e idraulica" sopra citato.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto dalla CTS **la criticità n. 13 è superata.**

14) Circa la richiesta di “...*Devono essere prodotti: (i) allegati grafici (planimetria, profili, sezioni) relativi alle modifiche della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti; (ii) allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale; (iii) allegati grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico*”;

Controdeduzioni del proponente

Data l'orografia del sito, l'installazione delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici avverrà tramite palo infisso. Il terreno non richiede adeguamenti particolarmente significativi e si prevedono minime attività di livellamento. Le attività

di scavo sono previste per lo più nella fase di realizzazione della viabilità interna all'impianto, per la posa dei vari cabinati e dei cavidotti MT e BT. Tuttavia si fa notare che:

- nelle aree previste per la posa dei vari cabinati non saranno necessari sbancamenti significativi in quanto occorrerà tracciare l'impronta della platea ed eliminare circa 30 cm di

pag. 39 di 83



- terreno, al fine di rimuovere lo strato corticale e posare la fondazione prefabbricata;
- per la realizzazione della viabilità interna non sarà necessario operare sbancamenti significativi in quanto occorrerà tracciare il percorso stradale ed eliminare circa 60 cm di terreno, al fine di rimuovere lo strato corticale e realizzare il cassonetto stradale;
 - posa della recinzione sarà effettuata seguendo l'andamento delle pendenze naturali del terreno;
 - posa delle canaline portacavi non necessiterà in generale di interventi di livellamento.

Alla luce di quanto appena scritto, si può concludere che non sono previste opere di movimento di terra significative, ed il profilo generale del terreno non sarà modificato, lasciando così intatte la morfologia ed il profilo orografico preesistente del territorio interessato.

Per una maggiore descrizione circa i movimenti di terra e il quantitativo di terreno scavato, si rimanda agli elaborati di progetto "Rel.07 Relazione Terre e Rocce da scavo" e "Rel.08 Piano Preliminare di Utilizzo Terre e Rocce da scavo" nella sua versione aggiornata Rev.02.

(ii) allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale

Il presente progetto per la realizzazione degli impianti "CRL-PV01-A-B" non prevede sostanziali modifiche della compagine vegetale. Al fine di favorire l'installazione dei due impianti agro-voltaici, come azione di pulizia è previsto lo scavo dello strato di scotico vegetale avente spessore di 0,2 m su tutta l'area di impianto. Il volume scavato dello scotico vegetale verrà riutilizzato in sito, previa analisi di conformità, come materiale di concimazione del terreno.

(iii) allegati grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico.

Per quanto riguarda le modificazioni dello skyline naturale e antropico, si rimanda alla versione aggiornata "Rev.01" dell'elaborato di progetto "Rel.SIA08 Fotoinserimenti" da cui si evince che la percezione visiva da molti punti di vista risulta inalterata ed in alcuni casi addirittura migliorata.

Si conferma che per la realizzazione dell'impianto non sarà alterata la morfologia dei suoli, né sono previste variazioni della pendenza dei suoli.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n.14 è superata.**

15) Circa la richiesta di "*...Devono essere puntualmente indicati gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e delle acque, inoltre dovranno essere indicati i materiali prodotti in fase di cantiere ed in fase di esercizio dell'impianto classificabili come "rifiuti"*;

Controdeduzioni del proponente

In risposta alla presente integrazione è stato redatto l'elaborato di progetto "Rel.29 Relazione rifiuti prodotti e modalità di recupero" a cui si rimanda.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 15 è superata con le condizioni inserite nel dispositivo finale.**

pag. 40 di 83



16) Circa la richiesta di “...Occorre produrre adeguati approfondimenti in merito al consumo di suolo, considerando anche la superficie occupata dalla stazione elettrica e/o interventi connessi, rapportandolo ai dati forniti da ARPA Sicilia nella pubblicazione “Consumo di suolo in Sicilia Monitoraggio nel periodo 2017-2018”, ed eventuali aggiornamenti, ciò al fine di evitare che l’intervento generi - insieme agli altri interventi della stessa tipologia e natura e realizzati/programmati in aree prossime - l’alterazione, sistematica e continuativa, dei caratteri specifici delle aree agricole e del paesaggio rurale e conflitti con gli obiettivi e gli indirizzi di conservazione e tutela del suolo e del paesaggio attivi e vigenti; l’analisi riferita al consumo di suolo deve contenere almeno, per un raggio di 10 Km, il rapporto tra superficie territoriale considerata e le superfici occupate degli impianti fotovoltaici esistenti, autorizzati e in fase di istruttoria/autorizzazione”;

Controdeduzioni del proponente

In relazione alla problematica del consumo di suolo e della lotta alla desertificazione si deve chiarire che, nella sostanza, non vi sarà alcuna sottrazione di suolo né alcun impatto negativo sulla lotta alla desertificazione. Per un maggiore approfondimento si rimanda alla versione aggiornata "Rev.02" dell'elaborato di progetto "Rel.SIA04 Studio di Impatto Ambientale", da pag. 225.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato e chiarito quanto richiesto, **la criticità n. 16 è superata con le condizioni inserite nel dispositivo finale.**

17) Circa la richiesta di “...Occorre produrre uno studio – considerando anche la superficie occupata dalla stazione elettrica e/o interventi connessi, rapportandolo ai dati più aggiornati pubblicati da ARPA Sicilia sul monitoraggio del Consumo di suolo in Sicilia” e corredato dai necessari elaborati grafici - che fornisca, almeno su scala provinciale (e con specifica indicazione dei dati riferibili ai singoli Comuni), un’adeguata rappresentazione dell’indice di consumo di suolo occupato da impianti da FTV esistenti/autorizzati riferito: (i) sia al rapporto tra superficie di suolo “consumato” e superficie territoriale complessiva; (ii) sia al consumo di territorio per abitante insediato”;

Controdeduzioni del proponente

In ossequio alla presente integrazione si rimanda alla risposta fornita alla precedente integrazione n.16

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha specificato e chiarito quanto richiesto, **la criticità n. 17 è superata.**

18) Circa la richiesta di “..... Occorre attestare che nell’area oggetto dell’intervento non vi siano colture di pregio e non sussistano i divieti previsti dall’art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall’art. 58 della L.R. del 04/2003”;

Controdeduzioni del proponente

pag. 41 di 83



E' stata firmata apposita dichiarazione di assenza di colture di pregio all'interno dell'area oggetto d'intervento per la realizzazione due impianti agro-voltaici denominati "CRL-PV01-A-B". Tale dichiarazione è stata allegata alla versione aggiornata "Rev.02" dell'elaborato di progetto "Rel.06 Relazione descrittiva dell'impianto agronomico", a pag.35.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 18 è superata.**

19) Circa la richiesta di “...*Occorre integrare la relazione agronomica per chiarire in maniera dettagliata e approfondita il rispetto delle condizioni previste per la realizzazione di impianti FER in aree agricole, con particolare riferimento alle previsioni di cui all’art. 16.4. del D.M. 10 settembre 2010, attestando espressamente altresì se nell’area di intervento sono presenti colture di pregio e/o specie tutelate*”;

Controdeduzioni del proponente

Per quanto attiene il lotto agricolo considerato, esso si caratterizza per la presenza di una stradella di accesso ai cui margini si rinvencono poche piante arboree e arbustive autoctone. Ai limiti dell'area oggetto di intervento inoltre sono presenti degli esemplari di olivo che non saranno oggetto di estirpazione.

Il territorio all'interno del quale ricade l'area impianto si contraddistingue anche per uno sfruttamento legato alla coltivazione della vite da vino di qualità da rivendicare, in parte, nell'ambito della DOC Sicilia. Per tenere conto della tradizione agricola del territorio, in accordo altresì con le "Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici" di giugno 2022, è stata prevista la continuità dell'attività agricola del territorio in cui si localizza il progetto in oggetto, considerando lungo le fasce tra i filari dei tracker la coltivazione di piantagioni di vite per la produzione di uva per vino di qualità, rivolgendo così l'interesse verso la coltivazione biologica alla quale la vite si presta molto bene nell'areale siciliano. Inoltre, tra i filari dei tracker e al di sotto dei moduli fotovoltaici si è previsto l'inserimento di piante erbacee spontanee (wildflowers) in modo da garantire la conservazione della biodiversità permettendo contestualmente anche l'avvio dell'attività di apicoltura all'interno dell'area di impianto. Come meglio spiegato nell'elaborato di progetto "Rel.01 Relazione Generale" nella sua versione aggiornata "Rev.02" da pag. 44 paragrafo "8.1 Descrizione generale", il progetto di realizzazione dei due impianti agri-voltaici CRL-PV01-A-B rispetta i requisiti delle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici di Giugno 2022.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla versione Rev.02 dell'elaborato di progetto "Rel.06 Relazione descrittiva dell'impianto agronomico".

Per quanto riguarda la presenza di colture di pregio si rimanda alla risposta fornita all'integrazione n. 18.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha chiarito quanto richiesto, e inoltre ha specificato l'osservanza del Decreto MITE del giugno 2022 sulle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici pertanto, **la criticità n. 19 è superata con le condizioni inserite nel dispositivo finale.**

20) Circa la richiesta di “...*E' necessario produrre appositi elaborati (o integrare quelli esistenti) al fine di rappresentare: (i) il puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da* pag. 42 di 83

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. procedura 1748 Classifica PA_035_IF_01748 “Progetto per la realizzazione di due impianti agrivoltaici nel Comune di Corleone (PA)”;

Proponente Finocchiara Solar s.r.l..



espiantare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le fasce di mitigazione - che dovranno essere di almeno 10 metri - con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessari fabbisogno idrico); (iv) tramite adeguata documentazione che nella scelta delle specie utilizzate sia per le fasce perimetrali, che per quelle utilizzate per gli interventi di mitigazione, sia per quelle da utilizzare in pieno campo, siano utilizzate specie autoctone e coerenti con le caratteristiche pedoclimatiche e paesaggistiche dell'area. In relazione agli aspetti appena evidenziati, si rappresenta che dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici e dovrà essere valutata la possibilità di individuare aree di collocazione di arnie con utilizzo di api autoctone al fine di mantenere la trasmissione genetica”;

Controdeduzioni del proponente

(i) Dal punto di vista delle coltivazioni agricole, attualmente il fondo in oggetto è quasi totalmente coltivato. In particolare, ai limiti dell'area oggetto di intervento sono presenti degli esemplari di olivo che non saranno oggetto di

estirpazione. Per un maggiore approfondimento si rimanda alla versione aggiornata Rev.02 dell'elaborato di progetto "Rel.06 Relazione descrittiva dell'impianto agronomico" pag.7 - cap.3 "Lineamenti climatici, caratteristiche agronomiche e destinazione produttiva del comprensorio".

(ii) non è previsto alcun espianto/reimpianto di piante.

(iii) nell'area verde perimetrale di mitigazione sono state previste le seguenti specie arboree ed arbustive:olivo, nespolo,alloro, rosmarino, timo, lavanda.

Per quanto riguarda il fabbisogno idrico bisogna considerare che dovendo avviare una coltivazione in asciutto, ossia senza apporti idrici esterni, si prevede di utilizzare l'acqua trattenuta dal suolo pervenuta dalle precipitazioni.

L'acqua trattenuta dal suolo durante i periodi di maggiore piovosità è resa successivamente disponibile alle colture nei periodi di più o meno intensa attività vegetativa.

Appare evidente che le stesse colture possono andare incontro a periodi di stress idrico causato da una perdurante siccità estiva ma le colture prescelte sono in grado di adattarsi a tale circostanza.

Rispetto alla situazione attuale potrebbe esserci un maggiore consumo idrico che, in fase di esercizio dei due impianti sarà tuttavia sopperito da un maggior immagazzinamento dal suolo grazie alle attività colturali adeguate e da una più opportuna regimazione delle acque superficiali.

Pertanto in questa fase di progetto non si prevede l'utilizzo di fonti di approvvigionamento idrico quali autobotti.

Per un maggiore approfondimento si rimanda agli elaborati di progetto:

"Rel.06 Relazione descrittiva dell'impianto agronomico" nella sua versione aggiornata "Rev.02";

"Tav.12 Tavole rappresentative agronomiche" nella sua versione aggiornata "Rev.02.

(iv) Per la realizzazione della fascia arborea perimetrale sono state utilizzate specie vegetali arboree

pag. 43 di 83



e arbustive autoctone, quali l'olivo, il rosmarino, il timo, la lavanda e l'alloro. Al fine di incrementare la biodiversità all'interno dell'impianto sono state alternate, alle piante di olivo, le piante di Nespolo e Carrubo, essenze tipiche della macchia mediterranea.

Tra i filari dei moduli fotovoltaici è stata prevista la coltivazione della vite, al fine di rispettare la continuità agricola del territorio in cui il progetto dei due impianti agri-voltaici è localizzato.

Inoltre al di sotto dei moduli fotovoltaici e nelle capezzagne laterali ai filari di vite è previsto l'inserimento di piante erbacee spontanee (wildflowers). Nella scelta delle essenze da impiantare saranno maggiormente preferite le specie particolarmente mellifere, proprio allo scopo di creare anche un ottimo substrato per lo sviluppo e la crescita delle api. Nella versione aggiornata "Rev.02" dell'elaborato di progetto "Tav.12 Tavole rappresentative agronomiche" è riportata l'ubicazione delle arnie il cui numero sarà variabile ed incrementato man mano che attecchiranno gli impianti wildflower.

Per un maggiore approfondimento si rimanda alla versione aggiornata "Rev.02" dell'elaborato di progetto "Rel.06 Relazione descrittiva dell'impianto agronomico", da pag. 14 - capitolo 5 "Attività agricola".

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha chiarito quanto richiesto, **la criticità n. 20 è superata.**

21) Circa la richiesta di *"...Deve essere trasmessa idonea planimetria che preveda passaggi naturali per consentire alla fauna di attraversare l'area. I passaggi faunistici dovranno essere progettati (posizione, tipologia, dimensionamento ecc.) sulla base di uno studio sugli habitat e sulle principali specie target"*;

Controdeduzioni del proponente

In ossequio alla presente integrazione è stata prodotta la versione aggiornata "Rev.01" dell'elaborato di progetto "Tav.19 Particolari Cancelli e Recinzione" a cui si rimanda.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 21 è superata.**

22) Circa la richiesta di *"...Dovranno essere forniti i dettagli costruttivi dei manufatti di cui è prevista la realizzazione, inclusi gli interventi di mitigazione necessari al loro inserimento nel contesto (gamma cromatica utilizzata, fascia arborea sul perimetro ecc.)"*;

Controdeduzioni del proponente

La scelta dei colori dei manufatti sarà scelta con l'obiettivo di ottenere una varietà cromatica armonica ed integrata con il contesto ambientale. La fascia di mitigazione perimetrale composta prevalentemente dalle colture arboree olivo, (sostituito sporadicamente senza un ordine ben preciso da nespolo e carrubo), alloro e dalle specie arbustive timo, rosmarino e lavanda rende pressoché invisibili, ad un osservatore esterno, i manufatti presenti all'interno dell'area di impianto.

pag. 44 di 83



Per un maggiore approfondimento si rimanda alla versione aggiornata "Rev.01" dell'elaborato di progetto "Tav.14 Particolare Costruttivo Cabine" ed agli elaborati di progetto "Tav.39 Mitigazione dell'impatto visivo dei manufatti" e "Tav.40 Interventi di mitigazione ambientale".

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n.22 è superata.**

23) Circa la richiesta di *"...Occorre descrivere in modo dettagliato - e riportare su adeguate cartografie - il progetto delle misure di mitigazione relative alle componenti suolo, paesaggio, vegetazione, fauna, con riferimento sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio, allegando altresì un piano di monitoraggio (ante, in corso e post operam) degli interventi di mitigazione. La fascia arborea dovrà essere concepita oltre ai fini dell'azione schermante dell'impianto, anche ai fini di incrementare la biodiversità, considerando i caratteri ambientali e paesaggistici del contesto territoriale. Con particolare riferimento alla fascia arborea perimetrale: (i) dovrà essere previsto un piano mantenimento colturale delle specie con indicazione degli interventi che verranno eseguiti sugli stessi (irrigazioni, concimazioni, potature, ecc.); (ii) dovrà essere valutata rispetto al contesto paesaggistico la scelta delle specie arboree ed arbustive con funzione di mitigazione dell'impatto visivo dell'impianto; (iii) dovrà essere valutata la coerenza delle specie arboree ed arbustive con funzione di mitigazione dell'impatto visivo rispetto al contesto caratterizzato da seminativi nudi"*;

Controdeduzioni del proponente

Per quanto riguarda gli aspetti della biodiversità, in relazione alle opere di mitigazione in fase di esercizio si rimanda agli elaborati relativi alla realizzazione di:

- fascia perimetrale verde, "Tav.40 Interventi di mitigazione ambientale";
- progetto agrovoltico, "Rel.06 Relazione descrittiva dell'impianto agronomico" nella sua versione aggiornata "Rev.02";
- passaggi faunistici per la micro fauna, "Tav.19 Particolari Cancelli e Recinzione" nella sua versione aggiornata "Rev.01".

(i) la risposta al presente punto dell'integrazione è fornita all'interno l'elaborato di progetto "Rel.28 Piano di monitoraggio degli interventi di mitigazione" pag.3 capitolo 2 "Piano di mantenimento colturale relativo alla fascia perimetrale".

(ii) la risposta al presente punto dell'integrazione è fornita all'interno l'elaborato di progetto "Rel.28 Piano di monitoraggio degli interventi di mitigazione pag.2 capitolo 1 "Scelta delle specie arboree e arbustive".

(iii) la risposta al presente punto dell'integrazione è fornita all'interno l'elaborato di progetto "Rel.28 Piano di monitoraggio degli interventi di mitigazione pag.4 capitolo 3 "Valutazione della coerenza delle specie arboree e arbustive".



CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato e chiarito quanto richiesto, pertanto, **la criticità n. 23 è superata.**

24) Circa la richiesta di *“...La documentazione prodotta dovrà essere adeguata per considerare adeguatamente l’effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione (considerando anche i progetti sottoposti a procedura VIA nazionale) nel raggio dell’area vasta di studio individuata. Nello specifico, dovrà essere valutato l’effetto cumulo con riferimento all’avifauna migratrice (effetto lago), agli aspetti percettivi sul paesaggio ed al consumo di suolo. Per ciascuna componente al fine di valutare gli effetti cumulativi dovrà essere definita ed adeguatamente motivata l’area di analisi idonea in relazione alle caratteristiche del contesto locale ed alle dimensioni del progetto (considerando per le valutazioni a scala vasta un’area pari a 10 km) Dovrà essere prodotta una relazione dettagliata volta, fra l’altro, a dimostrare gli assunti del proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi. Con riferimento agli impatti cumulativi per la componente paesaggio dovranno essere effettuati adeguati report fotografici ante e post operam da più punti di vista (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali ecc.). Le simulazioni dovranno comprendere l’effetto complessivo degli altri eventuali impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, in modo da poter stimare gli effetti dell’impatto cumulativo”;*

Controdeduzioni del proponente

In ossequio alla presente integrazione si rimanda all'elaborato di progetto "Rel.SIA04 Studio di Impatto Ambientale", nella sua versione aggiornata "Rev.02", da pag. 293.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 24 è superata con le condizioni inserite nel dispositivo finale.**

25) Circa la richiesta di *“...Valutare la realizzazione in termini di compensazione del consumo di suolo, di un intervento di riqualificazione/formazione della funzionalità ecologica di ecosistemi esistenti, in aree in disponibilità del proponente e/o con eventuali accordi con l’Amministrazione Comunale interessata territorialmente (e/o Riserve, Parchi, Oasi naturali, etc..), che preveda la creazione di mosaici di vegetazione naturale diversamente strutturata in modo da permettere la formazione di ambiti ecologici diversificati a vantaggio anche della fauna locale. A tale scopo, gli interventi compensativi di riqualificazione/formazione andranno realizzati con pluralità di specie tipiche della vegetazione autoctona. In coerenza con gli aspetti della vegetazione potenziale e con le relative serie, andranno messe a dimora anche specie pioniere arbustive e fasce erbacee allo scopo di diversificare le tipologie ecosistemiche. Le specie arbustive andranno scelte preferibilmente fra quelle più idonee al miglioramento della fertilità del suolo, e fra quelle in grado di fornire fioriture e fruttificazioni utili alla fauna locale.” Il progetto di riqualificazione dovrà essere corredato da un puntuale piano di manutenzione”;*

Controdeduzioni del proponente

pag. 46 di 83

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. procedura 1748 Classifica PA_035_IF_01748 “Progetto per la realizzazione di due impianti agrivoltaici nel Comune di Corleone (PA)”; Proponente Finocchiara Solar s.r.l..



Il consumo di suolo legato alla realizzazione degli impianti agro-voltaici in oggetto è davvero irrisorio e la taglia degli impianti (medio/piccola), congiuntamente alla realizzazione di interventi di riqualificazione agricola e valorizzazione di fondi al momento non coltivati, apporta già di per sé un significativo miglioramento alla qualità del suolo e alla biodiversità. Ad ogni buon conto sarà cura della società proponente individuare insieme all'Amministrazione Comunale le necessità del territorio e definire le eventuali misure di compensazione ambientale e territoriale, a carattere non meramente patrimoniale, nel rispetto dei criteri dettati dal D.M.10/09/2010 e dalla normativa vigente.

Per la realizzazione della fascia perimetrale la scelta è ricaduta sulle seguenti specie vegetali arboree e arbustive:

Olivo - *Olea europaea* var. *sativa* (arborea);

Rosmarino - *Rosmarinus officinalis* (arbustiva);

Timo - *Thymus vulgaris* (arbustiva);

Lavanda - *Lavanda officinalis* (arbustiva);

Alloro - *Laurus nobilis* (Specie arborea con possibile allevamento sia a chioma espansa che a siepe).

Verranno dunque coltivate colture arboree ed arbustive tipiche dell'agroecosistema siciliano, con lo scopo di incrementare la biodiversità e favorire l'alimentazione delle api e altri animali, proponendo fioriture costanti di specie arboree, arbustive ed erbacee differenti in funzione del periodo.

Per un maggiore approfondimento si rimanda alla versione aggiornata "Rev.02" dell'elaborato di progetto "Rel.06 Relazione descrittiva dell'impianto agronomico".

Per quanto riguarda il piano di manutenzione si rimanda all'elaborato di progetto "Rel.26 Piano aziendale di produzione" pag.3 - paragrafo b. "Piano delle manutenzioni".

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 25 è superata.**

26) Circa la richiesta di *"...La proposta di intervento dovrà essere corredata da un Piano aziendale di produzione dal quale risulti altresì il piano colturale, il piano delle manutenzioni, il piano degli investimenti e il modello gestionale. È necessario inoltre che il proponente, tramite apposita relazione corredata dalla documentazione necessaria, rappresenti adeguatamente e motivatamente: - la scelta in ordine alla localizzazione (condizioni locali e anche di inserimento paesaggistico nell'area vasta); - le condizioni del suolo e dell'ambiente di partenza in ordine a potenzialità agronomica, inserimento paesaggistico, benefici e ricadute sul tessuto imprenditoriale, producendo gli accordi con imprenditori/conducenti di aziende agricole e/o zootecniche che permettano l'effettivo avvio ed esercizio dell'attività ipotizzata; - le tipologie di produzioni e/o allevamenti potenziali sulla scorta delle analisi sito-specifiche e delle analisi di mercato (condotte per ogni sito valutato e per il sito selezionato): - che le componenti dell'intervento (agricole e fotovoltaiche) risultino armonizzate con il contesto, rappresentate come un unico e inscindibile impianto con un mosaico colturale definito e con tipologie progettuali di FTV che consentano una vasta e variegata gamma di coltivazioni agricole (non necessariamente coincidenti con quelle indicate in progetto), soprattutto in aree con preesistenti colture di pregio e anche per interventi e impianti che prevedano l'innesto, il potenziamento e/o il mantenimento di allevamenti zootecnici e/o di aziende a servizio dell'offerta"*
pag. 47 di 83

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. procedura 1748 Classifica PA_035_IF_01748 "Progetto per la realizzazione di due impianti agrivoltaici nel Comune di Corleone (PA)"; Proponente Finocchiara Solar s.r.l..



di agriturismo e/o turismo rurale, dove l'integrazione tra paesaggio agricolo e fruizione turistica costituiscono un unicum inscindibile; - le eventuali infrastrutture previste per l'esercizio dell'attività agricola ipotizzata e per la coltivazione e per il deposito delle colture da mettere in produzione (rappresentando in apposite planimetrie ed elaborati progettuali le superfici che si intendono utilizzare nell'ambito del piano di coltivazione); - l'adeguatezza della selezione delle alternative tipologiche degli impianti pannellati (nelle altezze, nelle distanze tra le file, ecc.) rispetto all'obiettivo e all'accezione "agricola" e/o zootecnica dell'agrofotovoltaico oggetto dell'intervento. Nella relazione agronomica devono essere analizzate alternative colturali rispetto a quelle oggetto del progetto, tenendo conto del contesto agrario di riferimento";

Controdeduzioni del proponente

In risposta al presente punto è stato redatto l'elaborato di progetto "Rel.26 Piano aziendale di produzione" a cui si rimanda.

L'area oggetto di installazione degli impianti agro-voltaici "CRL-PV01-A-B" siti nel comune di Corleone (PA) in località "contrada Finocchiara", presenta caratteristiche particolarmente interessanti per un suo utilizzo quale impianto di generazione di energia elettrica da fonte solare, essendo caratterizzato da un buon irraggiamento solare, agevolmente accessibile, lontano da insediamenti abitativi ed utilizzato quasi esclusivamente per attività che possono coesistere con gli impianti.

In risposta al presente punto si rimanda alla versione aggiornata "Rev.02" dell'elaborato di progetto "Rel.06 Relazione descrittiva dell'impianto agronomico", pag. 7 - capitolo 3 "Lineamenti climatici, caratteristiche agronomiche e destinazione produttiva del comprensorio".

In fase esecutiva del progetto si valuteranno eventuali accordi con aziende agricole per l'avvio ed esercizio dell'attività ipotizzata.

In risposta al presente punto si rimanda alla versione aggiornata "Rev.02" dell'elaborato di progetto "Rel.06 Relazione descrittiva dell'impianto agronomico". Nella presente relazione, oltre alla descrizione dei luoghi dal punto di vista agronomico, sarà data attenzione alla individuazione delle colture agricole realizzabili nei siti in oggetto, (pag. 14 - capitolo 5 "Attività agricola") alla loro specializzazione colturale ed al conseguente piano di realizzazione degli impianti (pag.20 - capitolo 6 "Realizzazione e gestione degli impianti colturali").

Il progetto di realizzazione dei due impianti agro-voltaici "CRL-PV01-A-B" presenta un disegno del territorio ed un sistema impiantistico in cui le varie componenti agricole e fotovoltaiche risultano perfettamente armonizzate con il contesto territoriale limitrofo e di area vasta. Esso inoltre garantisce l'inserimento dell'impianto nel territorio circostante come un unico e inscindibile mosaico colturale in considerazione del fatto che vengono utilizzate essenze arboree, arbustive del tutto simili a quelle già caratterizzanti il paesaggio agrario dell'area.

Per un maggiore approfondimento si rimanda alle versioni aggiornate degli elaborati di progetto "Rev.02" "Rel.06 Relazione descrittiva dell'impianto agronomico" e "Rel.SIA04 Studio di Impatto Ambientale" in cui viene evidenziata la sostenibilità dei due impianti dal punto di vista agricolo ed ambientale, in quanto coniugano le esigenze di sviluppo delle energie rinnovabili con una minore inci

pag. 48 di 83



riferimento alle indicazioni delle eventuali infrastrutture previste per il deposito delle colture da mettere in produzione, è stata prodotta la versione aggiornata "Rev.02" dell'elaborato di progetto "Tav.12 Tavole rappresentative agronomiche" e la versione aggiornata Rev.01 dell'elaborato di progetto "Tav.37 Particolare magazzini per attività agricola" a cui si rimanda.

Per quanto riguarda invece l'indicazione specifica rispetto alle aree da destinare alle varie colture, si rimanda alla versione aggiornata "Rev.02" dell'elaborato di progetto "Tav.12 Tavole rappresentative agronomiche" ed alla versione aggiornata "Rev.02" dell'elaborato di progetto "Rel.06 Relazione descrittiva dell'impianto agronomico" pag.20 - capitolo 6 "Realizzazione e gestione degli impianti colturali".

In fase di progettazione è stata fatta particolare attenzione nel distanziare le strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici in modo da poter consentire la coltivazione delle colture agricole tra le interfile dei moduli (piantagioni di vite e wildflowers), minimizzando così l'occupazione del suolo per l'installazione dei tracker a favore dell'attività agricola. Inoltre sono state scelte soluzioni progettuali tali per cui il progetto di realizzazione dei due impianti agro-voltaici segua in linea di massima i requisiti definiti nelle nuove Linee Guida per Impianti Agrovoltaici pubblicate lo scorso Giugno 2022. Difatti, il progetto degli impianti agro-voltaici "CRL-PV01-A-B" è in linea con:

requisito A:

-almeno il 70% della superficie sia destinata all'attività agricola: è stata stimata la superficie destinata all'attività agricola pari a circa il 93% di quella totale;

-Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli $\leq 40\%$: è stata stimata una superficie complessiva coperta dai moduli fotovoltaici pari a circa il 28% della superficie totale;

requisito B: si prevede la continuità dell'attività agricola

requisito C - configurazione spaziale del sistema agrovoltaico: il presente progetto definitivo è stato elaborato utilizzando strutture di sostegno ad inseguimento monoassiale con altezza media dei moduli dal suolo maggiore di 2,1 m, rientrando così tra il TIPO 1;

i requisiti D ed E - sistemi di monitoraggio: saranno rispettati e garantiti con opportune attività di monitoraggio dei parametri specificati nelle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici di Giugno 2022.

Si può concludere dunque che l'intervento in progetto dei due impianti è effettivamente agro-fotovoltaico.

Per un maggiore approfondimento riguardo il tipico delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici adottati si rimanda all'elaborato di progetto "Tav.16 Particolare strutture di sostegno e moduli fotovoltaici".

Per quanto riguarda le alternative colturali, lungo la fascia arborea perimetrale, sono state introdotte specie vegetali arboree e arbustive tipiche del territorio, che consentiranno la creazione di ambiti ecologici diversificati a vantaggio della fauna locale. La scelta delle specie da coltivare lungo la fascia arborea perimetrale è ricaduta sulle specie quali l'olivo, l'alloro, il rosmarino, il timo, e la lavanda. Al fine di incrementare le specie vegetali presenti e rafforzare la biodiversità all'interno dell'impianto, sono state alternate, senza un ordine ben preciso e sporadicamente, qualche pianta di olivo con piante di nespolo e carrubo, essenze tipiche della macchia mediterranea.



Inoltre, al di sotto dei moduli fotovoltaici e nelle capezzagne laterali ai filari di vite è previsto l'inserimento di piante erbacee spontanee (wildflowers) con lo scopo di consentire un corretto sviluppo dell'apicoltura e favorire la biodiversità.

Per un maggiore approfondimento riguardo le specie colturali introdotte si rimanda alla versione aggiornata "Rev.02 dell'elaborato di progetto "Rel.06 Relazione descrittiva dell'impianto agronomico", da pag. 14 - capitolo 5 "Attività agricola".

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 26 è superata con le condizioni inserite nel dispositivo finale.**

27) Circa la richiesta di *"...Occorre integrare il CME con tutte le voci e le stime relative all'impianto colturale; agli interventi di mitigazione e di compensazione, al Piano di gestione delle terre e rocce da scavo; al Piano di dismissione"*;

Controdeduzioni del proponente

All'interno dell'elaborato di progetto "Rel.26 Piano aziendale di produzione" a pag. 4, capitolo 2 "Bilancio aziendale: confronto ante e post investimento" vengono riportate le integrazioni richieste per quanto concerne l'impianto colturale e gli interventi di mitigazione e di compensazione.

Per quanto riguarda le voci che riguardano il Piano di gestione delle terre e rocce da scavo ed il Piano di dismissione si rimanda all'elaborato di progetto "Rel.13 Computo Metrico Estimativo".

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente negli elaborati descritti ha approfondito e riscontrato quanto richiesto dalla CTS, **la criticità n. 27 è stata superata.**

28) Circa la richiesta di *"...Qualora l'adeguamento ad eventuali richieste formulate dagli enti coinvolti nel procedimento dovesse prevedere modifiche, anche non sostanziali, della soluzione progettuale oggetto dell'istanza, è necessario fornire apposita relazione tesa ad analizzare le eventuali ricadute sulle componenti ambientali interessate dall'intervento"*;

Controdeduzioni del proponente

Non sono state apportate modifiche progettuali sostanziali.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha chiarito quanto richiesto, **la criticità n.28 è superata.**

29) Circa la richiesta di *"...Sulla base delle criticità elencate e delle richieste effettuate, il Proponente dovrà provvedere ad aggiornare/integrare lo SIA, anche in considerazione dei contenuti delle LINEE GUIDA - SNPA 28/2020"*;



Controdeduzioni del proponente

Lo SIA, sviluppato nell'elaborato si progetto "Rel.SIA04 Studio di Impatto Ambientale", è stato già redatto in coerenza con le LINEE GUIDA - SNPA 28/2020 "Valutazione di Impatto Ambientale Norme Tecniche per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale", ed ora, nella versione "Rev.02", viene integrato con quanto richiesto dal P.I.I. reso dalla C.T.S.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 29 è superata.**

30) Circa la richiesta di *Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento*”;

Controdeduzioni del proponente

Il presente elaborato RS06REL0031I1 costituisce il documento di sintesi richiesto nella presente integrazione.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha integrato quanto richiesto, **la criticità n. 30 è superata.**

VISTO il verbale della prima CdS del 07/03/23 che riporta:

“In merito alla odierna conferenza sono pervenute le seguenti note:

- con nota acquisita al prot. DRA n. 11891 del 22/02/2023 il **Proponente** ha comunicato che l'indirizzo pec della Società è variato;
- con nota prot. n. 28534 del 24/02/2022 (prot. DRA n.12820 del 27/02/2023) l'**Ufficio del Genio Civile di Palermo – U.O.3. Concessioni ed autorizzazioni: Acque – Impianti elettrici** ha comunicato che l'esame degli elaborati integrativi trasmessi dal Proponente ha evidenziato una insufficiente trattazione dei richiesti approfondimenti relativamente alle valutazioni sulle modifiche indotte al regime delle acque superficiali e sotterranee all' interno dell'area di impianto e dei sistemi di regolazione delle portate di deflusso meteorico;
- con nota acquisita al prot. DRA n. 13693 del 01/03/2023 la Società **ENAC S.p.A.** ha comunicato che *“al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione “Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea”*;
- con nota acquisita al prot. DRA n. 14655 del 03/03/2023 il **Proponente** premesso che con nota acquisita al prot. DRA n. 40349 del 01/06/2022 la Società ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la valutazione dell'impianto in oggetto rispetto all'interferenza con la navigazione aerea, ha trasmesso copia della suddetta documentazione contenente l'asseverazione del tecnico abilitato che attesta l'esclusione del progetto dall'iter valutativo di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea;

pag. 51 di 83



- con nota acquisita al prot. DRA n. 14657 del 03/03/2023 il **Proponente** ha riscontrato la nota prot. n. 28534 del 24/02/2022 (e precedenti note prot. n. 177040 del 19/11/2021 prot. n. 26847 del 21/02/2022) all'Ufficio del Genio Civile di Palermo U.0.5 Concessioni ed Autorizzazioni: Acque - Impianti Elettrici
- con nota acquisita al prot. DRA n. 15416 del 07/03/2023 il **Proponente** ha trasmesso ad ENAC le Integrazioni.

La Dott. **La Rosa** chiede al Proponente se alla società siano pervenute ulteriori note e/o pareri rispetto a quanto sopraelencato.

Prende la parola l'Ing. **Massaro** il quale sintetizza l'iter procedurale presso il Comune di Corleone, rendendo in Conferenza i relativi pareri, i quali verranno caricati al Portale Ambientale, come segue:

- con nota prot. n. 38838/2021 del 26/11/2021, il **Comune di Corleone** ha espresso il proprio parere negativo sotto il profilo urbanistico in quanto il layout proposto era difforme dalle disposizioni dell'art. 39 delle NTA del PRG;
- con nota prot. n. CRL-PV01-003-21 del 03/12/2021 la **Società proponente** ha fornito riscontro al parere negativo;
- con nota prot. n. 41628/2021 del 21/12/2021, il **Comune di Corleone** confermava il diniego sotto il profilo urbanistico;
- con nota prot. n. CRL-PV01-001-22 del 17/01/2022 (prot. DRA n. 3051 del 19/01/2022), inviata al Comune di Corleone in data 18/01/2022, la Società proponente ha fornito riscontro alla conferma di diniego rilasciata dal comune di Corleone con nota prot. n. 41628/2021 del 21/12/2021;
- con nota prot. n. 2549/2022 del 25/01/2022 il **Comune di Corleone** ha espresso il proprio parere favorevole sotto il profilo urbanistico;
- con nota prot. n. 2642/2022 del 26/01/2022 (prot. DRA 4941 del 27/01/2022), il **Comune di Corleone** ha chiesto di modificare gli elaborati entro un termine di 30 giorni;
- con nota prot. n. CRL-PV01-001-22 del 22/02/2022 (prot. DRA n. 10916 del 23/02/2022), la **Società proponente** ha trasmesso le integrazioni;

Chiede di intervenire l'Ing. **Cantale** il quale premesso che il Comando dei VV.F. di Palermo con nota prot. n. 8115 del 03/03/2022 aveva manifestato la non competenza sugli impianti fotovoltaici con condizioni, si chiede al Proponente se il progetto prevede attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato I del D.P.R. 151/2011.

Prende la parola l'Ing. **Massaro** il quale dichiara che nel progetto non ci sono attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi.

L'Ing. **Cantale** preso atto di quanto dichiarato dal proponente conferma la non competenza.

L'Ing. **Bruzzese** (per conto della Società) specifica che con nota del 05/07/2022 e del 03/03/2023 la Finocchiara Solar s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio del Genio Civile la documentazione richiesta con le note prot. n. 177040 del 19/11/2021, prot. n. 26847 del 21/02/2022.

L'Ing. **Massaro** informa la Conferenza che la Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Palermo ha rilasciato una attestazione in data 01/03/2023 prot. n. 20230122534 dichiarando che *“considerato gli atti d'ufficio, nonché l'esatta individuazione del lotto contrassegnato in mappa catastale, attesta che l'area sita in Corleone, identificata al N.C.T - Fog. 64 – p.lle 14-17 e 547, non è sottoposta a provvedimento tutorio ai sensi degli*

pag. 52 di 83



articoli 136 e 142 del D. Lgs n. 42 /2004 recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e ss.mm. e ii.”, la quale verrà caricata sul Portale Ambientale.

La Dott. **La Rosa** preso atto, ai fini dell’adozione del provvedimento di V.I.A. per il progetto in esame, della necessità di acquisire da parte degli Enti e delle Amministrazioni territoriali potenzialmente interessate e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, nel caso in specie, il parere dell’**Ufficio Regionale del Genio Civile – Servizio di Palermo**, della **Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Palermo**, dell’**Ispettorato Ripartimentale Foreste di Palermo**, del **Servizio 3 Multifunzionalità e diversificazione in Agricoltura del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura**, di **ARPA Sicilia**, nonché la procedibilità all’istanza di autorizzazione Unica ex art. 12 del D. Lgs n.387/2003 da parte del **Dipartimento Regionale dell’Energia**, invita le amministrazioni sopra elencate alla trasmissione del parere di competenza nel rispetto dei tempi perentori del procedimento richiamati al comma 8 dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006.”

VISTO il verbale della seconda CdS del 12/07/23 che riporta:

“Prende la parola l’Ing. **Bruzzese** il quale comunica che la Società ha caricato al Portale Ambientale nella “Sezione integrazioni” in data 11/07/2023 la seguente documentazione:

- nota del 06/03/2023 del Dipartimento Regionale Energia – Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità dell’Istanza di A.U.;
- nota prot. ENEL-FIS-13/06/2023-0000055 del 13/06/2023 della Società Proponente - Richiesta di proroga per completare il caricamento sul portale CdS Energia;
- nota del 20/06/2023 del Dipartimento Regionale Energia – Concessione proroga;
- nota prot. ENEL-FIS-0000060 del 22/06/2023 della Società Proponente - Riscontro alla nota prot. 110214 del 19/05/2023 del Dipartimento Regionale Agricoltura;
- nota prot. ENEL-FIS-0000059 della Società Proponente – Riscontro alle note prot. 42612 del 19/12/2022 e prot. n. 12448 del 03/04/2023 del Dip. Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
- nota prot. ENEL-FIS-05/07/2023-0000065 del 05/07/2023 della Società Proponente – Riscontro alla nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy prot. mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0035863.20-02-2023 e relativi allegati;
- nota prot. ENEL-FIS-10/07/2023-0000066 del 10/07/2023 della società proponente - Trasmissione studio di invarianza idraulica e aggiornamento della scheda di sintesi degli studi specialistici in risposta alla nota del Genio Civile prot. n. 28534 del 24/02/2023 e relativi allegati:

Inoltre si comunica che la Società ha ricevuto la nota prot. n. 88894 del 10/07/2023 con la quale Enac ha ribadito quanto precedentemente comunicato, nonostante con nota prot. ENEL-FIS-01/03/2023-0000024 del 01/03/2023 la Società proponente ha trasmesso l’asseverazione ENAC su valutazione ostacoli verticali in riscontro alla nota ENAC-TSU-27/02/2023-0024716-P, trasmesso tramite pec al suddetto Ente in pari data del 01/03/2023. La società proponente, tuttavia, provvederà a prendere contatti con Enac per capire la natura di questa reiterata richiesta.

Si specifica che la Società ad oggi è in attesa di acquisire il parere di compatibilità geomorfologica da parte dell’Ufficio del Genio Civile di Palermo, in quanto è stato necessario aggiornare lo studio di invarianza idraulica, il quale è stato trasmesso in data 10/07/2023. Infine, si comunica che al fine dell’acquisizione della

pag. 53 di 83



procedibilità all'istanza di AU da parte del Dipartimento dell'Energia è stato completato il caricamento della documentazione sul Portale del suddetto Ente in data 27/06/2023.

Il **Presidente** preso atto, ai fini dell'adozione del provvedimento di V.I.A. per il progetto in esame, della necessità di acquisire da parte degli Enti e delle Amministrazioni territoriali potenzialmente interessate e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, nel caso in specie, il parere di compatibilità geomorfologica da parte dell'**Ufficio Regionale del Genio Civile di Palermo Servizio 9 – Ufficio regionale del Genio Civile- Servizio Geologico Sicilia occidentale**), il parere dell'**Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia**, di **ARPA Sicilia**, nonché la procedibilità all'istanza di autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 da parte del **Dipartimento Regionale dell'Energia**, invita le amministrazioni sopra elencate alla trasmissione del parere di competenza nel rispetto dei tempi perentori del procedimento richiamati al comma 8 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006”;

VISTO il verbale della terza CdS del 13/09/23 che riporta:

...”La Dott. **La Rosa** terminato l'exkursus amministrativo passa la parola alla Società proponente, evidenziando che sia il parere prot. n. 107376 del 02/08/2023 (prot. DRA n. 61105 del 07/08/2023 dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento – Servizio 9, che il parere prot. n. 117605 del 05/09/2023 (prot. DRA n. 65896 del 05/09/2023) dell'**Ufficio del Genio Civile di Palermo** sono pervenute prive di allegato citato nelle stesse; pertanto, si chiede al Proponente di farsi parte attiva ad acquisire il suddetto allegato contenente le prescrizioni al progetto.

Interviene l'Ing. **Bruzzese** il quale rappresenta che alla Società è pervenuta la nota prot. n. 21409 del 12/09/2023 con la quale l'**Autorità di Bacino** ha richiesto integrazioni tecniche, in riscontro all'istanza di AIU presentata dal Proponente in data 21/04/2023, la quale è stata caricata al Portale Ambientale al prot. DRA n. 67882 del 13/09/2023. La Società richiede un termine di 30 (trenta) giorni per dare riscontro alle richieste dell'AdB. Inoltre la Società ha caricato la nota prot. n. 149752 del 06/09/2023 (DRA n. 67882 del 13/09/2023) con la quale **TIM S.p.A.** rilascia Parere Tecnico Favorevole.

In merito alla richiesta di integrazioni da parte del Dipartimento Regionale dell'Energia del 19/07/2023 si rappresenta che la Società ha caricato tutta la documentazione integrativa richiesta al Portale CdS del suddetto Ente, il quale ad oggi non ha rilasciato la procedibilità all'istanza di Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, la quale risulta caricata al Portale Ambiente al prot. DRA n. 67882 del 13/09/2023.

In merito all'aggiornamento del PMA richiesto da ARPA Sicilia con nota prot. n. 45153 del 28/08/2023 la Società richiede un termine di 30 (trenta) giorni per dare riscontro a quanto richiesto dal suddetto Ente.

Il **Presidente** preso atto, di quanto dichiarato dal Proponente, si accoglie la richiesta e si sospende l'odierna riunione per 30 (trenta) giorni, ritenuti utili per la presentazione delle integrazioni richieste da AdB e ARPA, aggiornando gli stessi alla data del **24 ottobre 2023 ore 10:30**, invitando l'**Autorità di Bacino**, **ARPA Sicilia**, nonché **Dipartimento Regionale dell'Energia** a rilasciare i pareri di competenza nella suddetta seduta.

VISTO il verbale della quarta CdS del 24/10/23 che riporta:

pag. 54 di 83

Commissione Tecnica Specialistica – Cod. procedura 1748 Classifica PA_035_IF_01748 “Progetto per la realizzazione di due impianti agrivoltaici nel Comune di Corleone (PA)”); Proponente Finocchiara Solar s.r.l..



.....Prende la parola l'Ing. **Bruzzese** il quale dichiara che la Società proponente ha preso contatti con l'Autorità di Bacino per chiedere informazioni circa la natura della richiesta di integrazioni pervenuta. Le integrazioni inviate in risposta alla nota prot. n. 21409 del 12/09/2023 sono state predisposte in ottemperanza alla normativa vigente per quanto riguarda l'individuazione delle fasce di pertinenza fluviali.

Interviene l'Ing. **De Santis** la quale dichiara che, in riferimento all'ubicazione dei nuovi sostegni della linea aerea in MT prevista in progetto, è stato eseguito lo studio di compatibilità geomorfologica dalla cui analisi di stabilità è emerso che per il carico previsto non si evincono situazioni di criticità, in particolare la realizzazione dei sostegni in nessuno dei casi analizzati nello studio, può configurarsi quale effetto scatenante di possibili inneschi di fenomeni franosi.

La Dott. **La Rosa** preso atto delle dichiarazioni dei tecnici della Società proponente in ordine al riscontro alle richieste dell'Autorità di Bacino di cui alla nota prot. n. 21409 del 12/09/2023, a cui tra l'altro si rimanda agli elaborati presentati in data 23/10/2023, e preso atto dei pareri acquisiti in Conferenza di Servizi, quali: parere del **Comune di Corleone**, parere della **Città Metropolitana di Palermo**, parere dell'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo**, parere della **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo**, parere del **Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER**, parere di compatibilità geomorfologica e sulle linee elettriche dell'**Ufficio del Genio Civile di Palermo**, nonché alla luce della documentazione depositata dalla Società in data 28/07/2023 ai fini della procedibilità dell'istanza di A.U. ex art. 12 co. 3 del D.Lgs. n. 387/2003, invita il **Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia**, entro **10 giorni** dal ricevimento del presente verbale, a comunicare la suddetta procedibilità.

Alla luce di ciò si invita, pertanto, la Commissione Tecnica Specialistica, trascorsi i termini di cui sopra, a procedere all'emissione del Parere Istruttorio Conclusivo.”

CONSIDERATO che il Progetto prevede “*l'installazione di due impianti agro-voltaici, nel seguito denominati “CRL-PV01-A” e “CRL-PV01-B” ” composti ciascuno dalle seguenti componenti:*

- *impianto fotovoltaico, costituito da:*

a) *moduli fotovoltaici;*

b) *strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici ad inseguimento monoassiale (tracker);*

c) *opere civili, accessorie ed elettriche;*

d) *inverter, cavi in corrente continua, quadri di campo;*

e) *opere elettriche di rete a cura di e-distribuzione S.p.A. per la connessione degli impianti alla Rete Elettrica Nazionale;*

- *impianto agronomico, costituito da:*

a) *alberi di ulivo, da coltivare lungo una fascia arborea perimetrale, avente larghezza pari a 10 m;*

b) *piantagione della vite, da coltivare tra i filari delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici per la produzione di uva per vino di qualità;*

c) *wildflowers da coltivare tra i filari delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici e al di sotto di essi per lo sviluppo dell'attività di apicoltura in sito;*



d) magazzini per attività agricola.”

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO che il proponente ha analizzato la compatibilità della proposta progettuale con i principali strumenti di pianificazione territoriale, paesaggistica e di settore e in particolare:

- gli impianti non sono interessati da immobili o aree di notevole interesse pubblico sottoposte a vincolo paesaggistico di cui all'art. 136 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. e che gli stessi, al netto di taluni sostegni della linea MT aerea e-distribuzione S.p.A. che convoglia l'energia elettrica prodotta dai due impianti alla RTN, sono esterni a:

- zone vincolate da un punto di vista archeologico e dalle aree e siti di interesse archeologico;
- territori costieri compresi entro la fascia di 300 mt dalla battigia;
- territori contermini ai laghi compresi entro la fascia di 300 mt dalla battigia;
- fiumi, torrenti e corsi d'acqua e relative sponde per una fascia di 150 mt;
- aree protette;
- territori coperti dai boschi o sottoposti a vincolo di rimboschimento.

Il bene tutelato più vicino è la masseria Canalotto che si trova ad una distanza di 2,778 km.;

-che nel PRG del Comune di Corleone l'area di impianto ricade in zona territoriale omogenea denominata "El verde agricolo;

- L'area di progetto è interessata solo parzialmente da alcuni attraversamenti della linea MT aerea delle opere di rete e-distribuzione S.p.A. che sorvolano la suddetta zona;

- per quanto riguarda la pericolosità ed il rischio geomorfologico ed idraulico i due impianti agro-voltaici e le loro opere di rete per la connessione sono fuori da qualunque area a rischio o pericolosità;

- l'area oggetto di studio non interessa aree di particolare pregio naturalistico, classificate dalla rete Natura 2000 come SIC, ZPS e ZSC.”

VALUTATO

-in merito al Piano Assetto Idrogeologico, le aree sulle quali è previsto l'impianto non ricadono in aree soggette a Pericolosità/Rischio geomorfologico o idraulico;

-in merito alle aree con vincolo paesaggistico, L. 42/04 le aree di impianto non ricadono all'interno;

-in merito al PRG del Comune di Corleone le aree di progetto ricadono in zto "E1" verde agricolo.

- a distanza di 100 m dall'area di impianto si trova localizzato un manufatto rurale di interesse storico ed etno-antropologico riportato anche nelle note del Comune di Corleone.

La compatibilità agli strumenti pianificatori presentati.

CONSIDERATO E VALUTATO che il Proponente ha inoltre evidenziato la coerenza del progetto agli altri strumenti di programmazione/pianificazione così come richiesto nel PII.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

pag. 56 di 83



CONSIDERATO che relativamente all'impianto fotovoltaico, nel quadro di riferimento progettuale il Proponente rappresenta:

“Il fondo agricolo sul quale la ditta intende installare i due impianti agro-voltaici, è ubicato in contrada Finocchiara, agro del comune di Corleone.

Geograficamente i due impianti sono individuati alle coordinate 37°48'48''N e 13°11'42''E, mentre dal punto di vista catastale l'area in oggetto ricade nel foglio 64 del comune di Corleone, con la seguente distribuzione:

<i>Foglio</i>	<i>Particella</i>	<i>Sup. Catastale (ha)</i>	<i>Sup. Utilizzata</i>	<i>Destinazione produttiva attuale</i>
<i>64</i>	<i>14</i>	<i>11.92.49</i>	<i>3.00.00</i>	<i>Seminativo</i>
<i>64</i>	<i>17</i>	<i>10.12.00</i>	<i>10.12.00</i>	<i>Seminativo</i>
<i>64</i>	<i>547</i>	<i>1.78.69</i>	<i>0.00.00</i>	<i>Seminativo</i>
<i>TOTALE</i>		<i>23.83.18</i>	<i>13.12.00</i>	<i>Seminativo</i>

Più nel dettaglio, l'area dei due impianti si sviluppa su una superficie pianeggiante complessivamente estesa circa 13 Ha, all'interno della quale saranno complessivamente installate 254 strutture di sostegno ad inseguimento monoassiale (tracker), moduli bifacciali con potenza pari a 670 Wp e tecnologia monocristallina, sviluppando così due impianti ciascuno di potenza di picco 3,51 MWp, per una potenza di picco complessiva pari a 7,02 MWp.

In particolare, in fase di progettazione è stato considerato di:

- installare al confine dell'area di impianto un'area verde perimetrale, avente larghezza pari a 10 m costituita da essenze arboree comunemente coltivate in Sicilia, al fine di mitigare l'impatto visivo degli impianti stessi. In particolare, si prevede la coltivazione lungo la fascia arborea di alberi di ulivo;*
- rispettare la distanza di 100 m dal manufatto rurale esistente di interesse storico ed etno-antropologico localizzato in prossimità dell'area di impianto, in ossequio a quanto indicato all'art. 39 delle NTA del P.R.G. vigente del comune di Corleone;*
- evitare fenomeni di ombreggiamento nelle prime ore del mattino e nelle ore serali, implementando la tecnica del backtracking inerente alle strutture di sostegno ad inseguimento monoassiale;*
- mantenere una distanza tra le strutture di sostegno sufficiente per consentire il transito dei mezzi agricoli per la coltivazione tra i filari dei moduli fotovoltaici e per minimizzare l'effetto di ombreggiamento tra le schiere dei moduli;*
- ridurre la superficie occupata dai moduli a favore della superficie disponibile per l'attività agricola.*

All'interno dell'area dei due impianti è prevista una viabilità di nuova realizzazione.

In particolare, nel progetto è prevista la coltivazione della vite per la produzione di uva per vino di qualità. Con la soluzione impiantistica progettata si ottiene che su circa 13,0 Ha di superficie totale del terreno, quella effettivamente interessata dai moduli fotovoltaici, nell'ipotesi più conservativa, ossia quando disposti parallelamente rispetto al suolo, è pari a circa 3,60 Ha.”. In particolare, si prevede la deviazione di un tratto di circa 200 m della linea aerea BT esistente all'interno dell'area nella disponibilità del proponente lungo l'area verde perimetrale e parallelamente al confine esterno della stessa area verde.



Al fine di destinare quanto più possibile ad attività agricole la superficie interessata dall'iniziativa, si prevede la crescita di wildflowers anche tra gli spazi liberi tra i filari dei tracker e le piantagioni di vite. Gli impianti in progetto prevedono l'installazione di strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici ad inseguimento monoassiale (tracker) con configurazione 2x6, 2x12 e 2x24 moduli. Tali strutture sono disposte in direzione Nord-Sud su file parallele a distanza di interasse di 14 m circa in funzione dell'orografia del terreno, al fine di ridurre gli effetti degli ombreggiamenti tra una fila di tracker e l'altra. Lungo la recinzione perimetrale saranno previste delle aperture avente larghezza 50x50 cm ogni 30 m per consentire il passaggio della microfauna."

VALUTATO Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.

VALUTATO che il proponente dovrà fornire i dettagli costruttivi dei manufatti di cui è prevista la realizzazione, inclusi gli interventi di mitigazione necessari al loro inserimento nel contesto (gamma cromatica utilizzata, ecc.).

VALUTATO In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune di Corleone (PA) ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi.

VALUTATO Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.

Alternative

CONSIDERATO che il proponente evidenzia:

"L'analisi delle alternative è stata effettuata con il fine di individuare le possibili soluzioni implementabili e di confrontarne i potenziali impatti con quelli determinati dall'intervento proposto.

In particolare l'analisi è stata svolta con riferimento a: - alternative strategiche; - alternative di localizzazione; - alternative di processo o strutturali;

Alternative strategiche:

Trattandosi nella fattispecie, di due impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, le alternative strategiche prese in considerazione sono di seguito riportate:

- impianti per la produzione di energia elettrica da fonte non rinnovabile: la presente alternativa è stata esclusa sulla base delle seguenti considerazioni:

a) incoerenza dell'intervento con tutte le norme comunitarie;

b) incoerenza dell'intervento con le norme e pianificazioni nazionali e regionali;



c) impatto sulle componenti ambientali: le fonti convenzionali non possono prescindere, in qualsiasi forma esse siano implementate, da un impatto sulle componenti ambientali, tra cui sicuramente ambiente idrico ed aria.

- impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di altro tipo: la presente alternativa è stata esclusa sulla base delle seguenti considerazioni:

d) maggiore consumo di suolo (solare a concentrazione);

e) minore impatto paesaggistico (eolico);

f) mancanza di materia prima per la fonte idroelettrica;

- impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica: la presente alternativa è stata prescelta sulla base delle seguenti considerazioni:

g) coerenza dell'intervento con le norme e le pianificazioni nazionali, regionali e comunitarie;

h) mancanza di emissioni al suolo, in ambiente idrico ed atmosfera;

i) consumo di suolo decisamente minore a parità di potenza rispetto ad altre soluzioni che sfruttano l'energia solare;

l) disponibilità di materia prima (solare) nell'area di installazione;

m) affidabilità della tecnologia impiegata;

n) ottima scelta del sito in relazione alle caratteristiche ambientali e territoriali.

Alternative localizzative:

Le alternative di localizzazione concernono il mero posizionamento fisico dell'opera in un punto piuttosto che in un altro dell'area in esame.

Per ovvie considerazioni geografiche ed amministrative l'area di analisi per la localizzazione degli impianti è stata la Regione Sicilia sia per le sue ben note caratteristiche meteorologiche che ne fanno una delle regioni italiane maggiormente baciata dal sole sia perché lo stesso PEARS individua come prioritaria la necessità di raggiungere al più presto il più alto tasso di autonomia nella produzione di energia elettrica, obiettivo ben lungi dall'essere raggiunto.

La scelta regionale è, quindi, decisamente indovinata.

Alternative tecnologiche e strutturali:

L'analisi in questo caso consiste nell'esame di differenti tecnologie impiegabili per la realizzazione del progetto. Essa è stata effettuata rivolgendosi alle migliori tecnologie disponibili sul mercato.

Trattandosi nella fattispecie di due impianti per la produzione di energia elettrica fotovoltaica non ci sono alternative tecnologiche e strutturali in quanto quello progettato utilizza le migliori, più efficienti e moderne tecnologie nel settore.

Alternativa zero:

La non realizzazione del progetto è stata esclusa sulla base delle seguenti considerazioni:

- effetti positivi: la non realizzazione del progetto avrebbe come effetto positivo esclusivamente il mantenimento di una poco significativa/assente produzione agricola nelle aree di impianto ed una assenza totale di impatti (sebbene nel caso in esame essi siano ridotti/trascurabili e riferibili esclusivamente alla sola componente "Paesaggio" e non interessino significativamente le altre componenti ambientali);



- *effetti negativi: la mancata realizzazione del progetto determina la mancata produzione di energia elettrica da fonte alternativa e, quindi, la sua sostituzione con fonti non rinnovabili non contribuisce a ridurre l'emissione di gas climalteranti;*
 - *mancato incremento del parco produttivo regionale e nazionale da fonti rinnovabili;*
 - *mancato incremento occupazionale nelle aree;*
 - *mancato incremento di indipendenza per l'approvvigionamento delle fonti di energia dall'estero.*
- In conclusione, l'alternativa 0 è certamente da scartare.”*

VALUTATO Dovrà essere approfondita e dettagliata l'analisi delle alternative di progetto con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, tipologico-costruttivi e dimensionali. Su questo aspetto dovrà essere effettuata una specifica analisi in merito alle soluzioni impiantistiche.

Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo

CONSIDERATO che il proponente evidenzia:

“Il terreno si presenta pianeggiante con esposizione in direzione sud e dislivelli minimi. Data l'orografia del sito e la soluzione di aggancio al suolo a mezzo di palo infisso, il terreno non richiede adeguamenti particolarmente significativi e si prevedono minime attività di livellamento.

Per la realizzazione della viabilità interna non sarà necessario operare sbancamenti significativi, in quanto occorrerà eliminare circa 60 cm di terreno stesso al fine di rimuovere lo strato corticale e realizzare il cassonetto stradale.

Al fine di ottenere una caratterizzazione dei terreni delle aree interessate dagli interventi in progetto, e dunque verificarne i requisiti di qualità ambientale saranno effettuate indagini dirette comprendenti il prelievo, e l'analisi chimica dei campioni di suolo da porre a confronto con i limiti previsti dal D. Lgs 152/2006 in relazione alla specifica destinazione d'uso. Le attività saranno eseguite in accordo con i criteri indicati nel D. Lgs 152/2006 e s.m.i. e nel DPR 120/2017.

I punti di indagine sono stati ubicati in modo da consentire un'adeguata caratterizzazione dei terreni delle aree di intervento, tenendo conto della posizione dei lavori in progetto e della profondità di scavo.

I risultati dell'analisi condotta sui punti di prelievo della suddetta Area di impianto CRL-PV01-A e CRL-PV01-B sita in c/da Finocchiara, sono riportati di seguito:

- *Superficie: 130.400,00 mq*
- *N. punti di prelievo ogni 5.000,00 mq: 26,08*
- *Punti di prelievo da eseguire come da normativa (arrotondati per eccesso): 34*

Ai sensi dell'Allegato 2 al DPR 120/2017 [...] nel caso di opere infrastrutture lineari, il campionamento è effettuato almeno ogni 500 metri lineari di tracciato.

Linea MT aerea E – distruzione s.p.a.:

- *lunghezza linea MT aerea: 8.350,00 m*
- *Punti di prelievo: 17*



Si prevedono dunque un totale di 51 punti di prelievo da campionare, di cui si mostra la distribuzione nell'elaborato di progetto che potrà subire modifiche in fase di progettazione esecutiva.

Le procedure di caratterizzazione chimico-fisiche e l'accertamento delle qualità ambientali saranno condotte ai sensi dell'allegato 4 al DPR 120/2017. Il set analitico minimale considerato è quello riportato in Tabella 4.1 del citato DPR. Di seguito è riportata la stima del quantitativo di scotico vegetale e terreno scavato per la realizzazione degli impianti, da potere riutilizzare previa analisi di conformità con le CSC o, eventualmente, da dovere conferire in discarica.

Scotico vegetale:

- Volume scavato: 26.080 mc
- volume da riutilizzare nelle sezioni di scavo previa analisi di conformità con le CSC: 111,6 mc
- volume da riutilizzare nell'area di impianto (art. 24 del DPR 120/2017): 25.968,4 mc
- volume da conferire in discarica: 0

Terreno:

- Volume scavato: 6.549,7 mc
- volume da riutilizzare nelle sezioni di scavo previa analisi di conformità con le CSC: 893,1 mq
- volume da riutilizzare nell'area di impianto (art. 24 del DPR 120/2017): 0
- volume da riutilizzare nell'area verde perimetrale previa analisi di conformità: 5.656,6 mq
- volume da conferire in discarica: 0.”

VALUTATO I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017; Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario.

Piano di dismissione

CONSIDERATO che il proponente evidenzia:

“Lo smantellamento dell'impianto alla fine della sua vita utile avverrà, attraverso una sequenza di fasi operative che sinteticamente sono riportate di seguito:

- *disconnessione dell'intero impianto dalla rete elettrica;*
- *messa in sicurezza del generatore PV;*
- *smontaggio delle apparecchiature elettriche in campo;*
- *smontaggio dei quadri di parallelo, delle cabine di trasformazione e della cabina di campo;*
- *smontaggio dei moduli PV nell'ordine seguente:*
 - a) *smontaggio dei moduli;*
 - b) *smontaggio delle strutture di supporto e delle viti di fondazione;*
 - c) *recupero dei cavi elettrici BT ed MT di collegamento tra i moduli e la cabina di campo;*
 - d) *demolizione delle eventuali platee in calcestruzzo a servizio dell'impianto;*
 - e) *ripristino dell'area generatori PV -piazzele -piste -cavidotto.*

pag. 61 di 83



La viabilità a servizio dell'impianto sarà smantellata e rinaturalizzata solo limitatamente in quanto essa in parte è costituita da strade già esistenti ed in parte da nuove strade che potranno costituire una rete di tracciati a servizio dell'attività agricola che si svolge in questa parte del territorio.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei moduli fotovoltaici montati sulle strutture fuori terra l'obiettivo è quello di riciclare pressoché totalmente i materiali impiegati.

Le strutture di sostegno dei moduli saranno rimosse tramite smontaggio meccanico, per quanto riguarda la parte aerea, e tramite estrazione dal terreno dei pali infissi. I materiali ferrosi ricavati verranno inviati ad appositi centri di recupero e riciclaggio istituiti a norma di legge.

Le linee elettriche e gli apparati elettrici e meccanici delle cabine di trasformazione MT/BT saranno rimosse, conferendo il materiale di risulta agli impianti all'uopo deputati dalla normativa di settore. Il rame degli avvolgimenti e dei cavi elettrici e le parti metalliche verranno inviati ad aziende specializzate nel loro recupero e riciclaggio mentre le guaine verranno recuperate in mescole di gomme e plastiche.

I pilastri in c.a. di supporto dei cancelli verranno demoliti ed inviati presso impianti di recupero e riciclaggio inerti da demolizione (rifiuti speciali non pericolosi). Al momento della dismissione, in funzione delle future esigenze e dello stato di vita delle singole piante della fascia di mitigazione perimetrale, esse potranno essere smaltite come sfalci, oppure mantenute in sito.”

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

CONSIDERATO che il proponente ha analizzato le componenti ambientali in relazione ai fattori di impatto che possano avere in relazione al progetto proposto ed al contesto generale, ed in particolare descrive:

Atmosfera

“Per quanto riguarda la componente “Aria”, nelle condizioni attuali, le emissioni di inquinanti, provengono esclusivamente dai mezzi di cantiere in quanto il traffico veicolare è solo limitato al trasporto delle materie prime e degli operai, in ogni caso del tutto trascurabile rispetto all’attuale traffico veicolare che caratterizza l’ara industriale e portuale.

Da quanto detto si evince che l’unica attività potenzialmente impattante è quella all’interno dell’area strettamente interessata dal cantiere che può provocare il sollevamento di polveri. Nell’area di cantiere la polverosità è legata esclusivamente alle operazioni effettuate dai mezzi movimento terra.

Le azioni di cantiere che possono avere un impatto sui recettori nell’area possono essere ricondotte a due categorie, una prima fase di preparazione del sito concernente le azioni di condizionamento delle aree e la perimetrazione del cantiere.

Il parco macchine dedicato al cantiere sarà, in linea di massima, così composto per ogni impianto:

- n.2 escavatori idraulici;- n.2 pale cingolate; - n. 1 gru;- n.2 betoniere;- n. 2 camion per il trasporto dei materiali;- n.1 autocisterna;- n. 1 macchina di cantiere; - n. 2 macchine per il trasporto del personale.

Durante la fase di esercizio non si prevedono impatti sulla componente tranne quelli dovuti allo spostamento degli operai nel caso di manutenzione e quelli della lavorazione agricola dei terreni”;

Geomorfologia e idrogeologia



“Nell’area vasta l’habitus geomorfologico è piuttosto regolare, costituito da un paesaggio contraddistinto da aree sub pianeggianti. Le condizioni di stabilità dell’area dei campi agro-voltaici sono ottime in relazione alla favorevole giacitura dei terreni presenti, nonché alla mancanza assoluta di agenti geodinamici che possano in futuro turbare il presente equilibrio. Non si ritiene, quindi, di eseguire verifiche di stabilità poiché essendo l’area pianeggiante e totalmente esente da qualunque fenomenologia che possa modificare l’attuale habitus geomorfologico, non è possibile l’instaurarsi di alcun movimento franoso e, quindi, i calcoli farebbero registrare valori del coefficiente di sicurezza decisamente superiori ai minimi previsti dalla legge. Quanto detto prima è confermato dal Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) che esclude tale area da qualunque fenomenologia di dissesto e di rischio geomorfologico ed idraulico. Dal punto di vista idrogeologico l’area direttamente interessata è caratterizzata dall’affioramento di terreni diversi che abbiamo suddiviso in 2 tipi di permeabilità prevalente:

- Rocce permeabili per porosità: - Rocce impermeabili.”

VALUTATO È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l’assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);

VALUTATO In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l’equilibrio idrogeologico e l’invarianza idraulica dell’area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio.

Vegetazione

“Le incidenze potenziali derivanti dalla presenza dell’impianto potrebbero essere: - Sottrazione/frammentazione di habitat tutelati; - Sottrazione di vegetazione; - Alterazione di struttura e funzione delle fitocenosi; - Occupazione di suolo.

Per quanto riguarda la sottrazione/frammentazione degli habitat si può dire che è nulla in quanto le opere verranno realizzate al di fuori delle aree protette e nell’ambito delle aree di intervento non si individuano habitat di pregio o meritevoli di tutela in quanto si occuperanno esclusivamente aree caratterizzate da intensa attività agricola.

In merito alla sottrazione di vegetazione meritevole di tutela si può dire che anche in questo caso l’incidenza è nulla per quanto sopra detto.

In relazione all’occupazione di suolo ed all’alterazione di struttura e funzione della fitocenosi nell’ambito dell’area protetta dovute alla realizzazione ed alla gestione degli impianti agro-voltaici si può affermare che sono nulle, considerato che le opere sono tutte al di fuori dell’area protetta. Da quanto detto si evidenzia che non è possibile produrre impatti significativi e negativi sulla componente vegetazione.”

Ecosistemi

“ Le azioni di progetto che potrebbero generare impatti (sia diretti sia indiretti) sono:

- il taglio della vegetazione (perdita di copertura): ovvero delle singole entità floristiche (alterazioni floristiche) e delle comunità vegetali (alterazioni vegetazionali) e l’occupazione conseguente degli spazi;*
- la sottrazione di aree dove sono presenti cenosi di particolare pregio (ecosistemi di valore);*

pag. 63 di 83



- la componente vegetazionale, unitamente alla componente floristica potrà essere oggetto, durante la fase di cantiere, di specifici impatti determinati dalle azioni necessarie per la realizzazione delle opere in progetto, le cause di impatto potrebbero essere le seguenti:

- a) la presenza di automezzi e macchinari di varia tipologia, nonché del personale addetto;
- b) la realizzazione delle varie strutture in progetto.

Le aree su cui insistono gli interventi in progetto sono costituite da coltivazioni agricole intensive, in particolare la vegetazione vede molte specie sinantropiche, legate alla trasformazione antropica dell'ecosistema originario. La sottrazione di copertura vegetale sarà pertanto verso tipologie di scarso valore naturalistico, principalmente di natura erbacea, con ciclo annuale e a rapido accrescimento. Si tratta dunque di tipologie floristiche in grado di ricolonizzare nel breve periodo gli ambienti sottoposti a disturbo.

Inoltre, tra le specie rilevate nelle aree direttamente interessate dalle opere, non ve ne sono di protette né di endemiche. Gli unici impatti prevedibili sulla componente sono limitati alla fase di costruzione dell'opera, riconducibili essenzialmente all'occupazione di suolo e alle operazioni di preparazione e allestimento del sito, gli impatti maggiori saranno pertanto soprattutto a carico delle singole entità floristiche, mentre l'impatto sarà minimo sulla componente vegetazionale (associazioni vegetali) così come nei confronti di aree con vegetazione potenziale. Si ritiene che non vi siano impatti sugli ecosistemi di valore.

L'occupazione permanente di suolo dovuta alla realizzazione dei due impianti agro-voltaici comporterà sulla componente vegetazione e flora un impatto limitatissimo, praticamente nullo.

La fase di esercizio dell'opera non comporterà invece alterazioni della vegetazione e degli ecosistemi.

Nella dismissione dei due impianti, anche le pur limitate porzioni di territorio occupate dai sostegni dei pannelli e relative strutture ausiliarie, saranno ripristinate.”

VALUTATO Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea; La fascia di mitigazione larga m. 10 dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici.

Fauna

“Gli impatti potenziali derivanti dalla realizzazione dei due impianti possono essere i seguenti:

- Riduzione dell'habitat;- Disturbo alla fauna;- Interferenza con gli spostamenti della fauna;-Riduzione dell'habitat.

Le attività di cantiere possono comportare la riduzione temporanea della disponibilità di habitat per le specie animali. La dismissione delle aree di cantiere e il loro successivo ripristino comporteranno comunque un sensibile effetto positivo sugli habitat presenti nell'area.

Disturbo alla fauna

L'interferenza maggiore, associata alla fase di cantiere è costituita dal disturbo alla fauna, per la pressione acustica. Il danno maggiore si ha quando la fauna è disturbata nei periodi di riproduzione o di migrazione, durante i quali si può avere una diminuzione nel successo riproduttivo, o un maggiore logorio causato dal più intenso dispendio di energie (per volare, per fare sentire i propri richiami, ecc.).

pag. 64 di 83



Tuttavia è ragionevole ipotizzare che in questo caso gli impatti potenziali non abbiano effetti rilevanti sulla componente, poiché limitati nel tempo, e per le ridotte dimensioni all'area di progetto, considerata anche la ridotta presenza di fauna terrestre.

Interferenza con gli spostamenti della fauna

L'impatto può essere provocato dalle recinzioni eventuali dell'area, specialmente in prossimità di biotopi con copertura vegetale arbustiva, che possono impedire lo spostamento della fauna, anfibi e piccoli mammiferi in particolare. Anche per questo impatto non si ipotizza una rilevanza, in considerazione delle dimensioni dell'area e della possibilità di introdurre misure di mitigazione.

Agro-voltaico ed effetto lago

Tale effetto, dalla letteratura scientifica esaminata e dagli studi eseguiti sugli impianti di energia rinnovabile solare non è attribuibile agli impianti fotovoltaici ma a quelli solari termici per le motivazioni dovute principalmente all'intenso calore generato da questi tipi di impianti."

Rumore e vibrazioni

"Per quanto riguarda le componenti ambientali "Rumore e Vibrazioni", in relazione al fatto che il progetto riguarda la realizzazione e gestione di due impianti agro-voltaici, si tratta evidentemente di opere che non hanno alcun tipo di impatto in fase di gestione ma solo ed esclusivamente in fase di cantiere.

Premesso, quindi, che tale tipo di impatto è di carattere transitorio bisogna innanzitutto dire che:

a) il sito scelto per la realizzazione dei due impianti è all'interno di un'area agricola afferente alla classe III, considerato che il Comune di Corleone non è dotato di Piano di zonizzazione acustica.

b) nelle vicinanze non sono presenti ricettori sensibili quali ospedali, scuole, chiese, nuclei abitati ecc.

L'analisi del territorio ha evidenziato, in ogni caso, la totale mancanza di ricettori sensibili nelle immediate vicinanze e l'assenza di fonti di rumore esterni ad esclusione del traffico veicolare. Gli impatti ambientali quindi sono da considerare non rilevanti in quanto non vi saranno variazioni negative e significative del clima acustico né in fase di realizzazione né in fase di gestione delle opere."

Radiazioni ionizzanti e non

"I cambiamenti climatici e le radiazioni UVA hanno impatti diretti e indiretti sulla salute della popolazione. L'esposizione eccessiva alla UVA è in grado di accelerare molti processi degenerativi anche a carico della cute. Le radiofrequenze e microonde, sono dovuti all'aumento delle emittenti e dei ripetitori televisivi e radio e, più recentemente, all'installazione capillare della rete di stazioni radio base per la telefonia cellulare.

Il nostro intervento in fase di realizzazione non emette radiazioni ionizzanti e non ionizzanti ed in fase di esercizio le emissioni di radiazioni non ionizzanti, presenti lungo l'elettrodotto in progetto, sono del tutto ininfluenti perché la distanza con i ricettori sensibili, come ampiamente dimostrato dalla relazione di progetto, è decisamente superiore a quella minima entro cui si possono avvertire tali radiazioni.

Ne consegue che rispetto a tale componente l'impatto è da considerare nullo."

Salute umana

"L'inquinamento della catena alimentare è strettamente legato all'impiego in agricoltura di concimi chimici, di prodotti fitosanitari, all'inquinamento atmosferico, alla presenza sul territorio di rifiuti, quindi all'inquinamento delle falde acquifere.



Appare del tutto ovvio che la tipologia di progetto non crea alcun impatto rispetto a tali problematiche per cui si può affermare che non esistono problemi di alcun tipo in relazione all'inquinamento della catena alimentare. In definitiva, il presente progetto non crea impatti sulle componenti che hanno una refluenza negativa sulla salute umana né in fase di realizzazione, né in fase di gestione poiché non introducono nessun elemento di rischio.”

Patrimonio agroalimentare

“Il territorio si contraddistingue per uno sfruttamento legato alla coltivazione della vite da vino di qualità da rivendicare, in parte, nell’ambito della DOC Sicilia. Sono presenti molti seminativi in rotazione e pascoli e coltivazioni orticole principalmente melone invernale e pomodoro. Negli ultimi anni si assiste ad un incremento della coltivazione dell’olivo per la produzione di olio, anche di tipo intensivo.

Lo spazio libero tra due file di pannelli se da un lato sono sufficienti al passaggio delle più comuni attrici agricole, possono destare problemi per quelle ad ingombro maggiore, quali ad esempio le mietitrebbie.

Nella fattispecie, l’agricoltura integrata a sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili contribuisce ad orientare la società verso un’organizzazione più sostenibile del territorio e alla formazione di un paesaggio più fruibile in termini di diversificazione produttiva. Nel sistema produttivo in questione, una forte limitazione allo sviluppo di determinate specie agricole da coltivare, è legata alla scarsità di acqua per scopi irrigui. Pertanto, la disponibilità di acqua sarà gestita solo nelle fasi di impianto ed attecchimento delle piante che si riterranno necessarie con l’eventuale perdurare del periodo di assenza di piovosità.

Per tale ragione, bisogna valutare con maggiore peso gli aspetti produttivi legati alla coltivazione in asciutto, comunemente indicata nell’ambiente con il termine di “seccagno”.

In conclusione dallo studio agronomico effettuato e dall’analisi degli strumenti di programmazione e pianificazione del territorio si rileva la parziale compatibilità del progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico con l’ambiente e le attività agricole circostanti”.

Paesaggio

La lettura delle carte dell’intervisibilità dimostra, come gli impianti sono scarsamente visibili già oggi senza opere di mitigazione e con le opere di mitigazione, evidentemente, la visibilità degli stessi si riduce sensibilmente. In queste aree di visibilità, inoltre, non sono presenti né ricettori sensibili né centri abitati né elementi di interesse paesaggistico ma solo qualche manufatto sparso, spesso diroccato, ed in ogni caso le opere di mitigazione previste (aree perimetrali verdi) renderanno gli impianti praticamente invisibili da chi vive o transita nelle vicinanze. Nello specifico si può dire che:

-la carta dell’intervisibilità redatta dimostra che gli impianti sono visibili solo da porzioni limitate dei versanti che circondano l’area in cui saranno realizzati;

-in queste aree non sono presenti né ricettori sensibili né centri abitati ma solo qualche manufatto sparso spesso diroccato ed in ogni caso, con le opere di mitigazione previste (fasce perimetrali verdi), sarà praticamente invisibile da chi vive o transita nelle vicinanze;

-la previsione delle aree verdi perimetrali agli impianti realizzati per mitigare gli impatti paesaggistici, rende del tutto invisibili gli impianti da chi vive o si trova a percorrere le strade vicine;

- non si individuano impatti significativi e negativi che la realizzazione del progetto possa causare sulla componente Paesaggio, anche analizzando gli impatti cumulativi.”



Cumulo con altri progetti

“In relazione agli impatti cumulativi imposti alla componente Paesaggio sono state elaborate quattro cartografie riunite nell’elaborato Tav. SIA 13 dove sono riportati tutti gli impianti esistenti, autorizzati ed in fase di autorizzazione (anche a livello ministeriale) alla data di presentazione del progetto.

Da questi elaborati si evince che l’impianto è visibile solo da una porzione molto limitata dell’area in studio (12,4%) e soprattutto che l’incremento di visibilità dovuta alla realizzazione del nostro impianto è solo dello 8,4% dell’intera area di studio.”

VALUTATO Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell’impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.

VALUTATO Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall’esterno verso l’area dell’impianto.

VALUTATO In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell’impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuto.

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

CONSIDERATO che il proponente nel “Piano di Monitoraggio Ambientale” ha evidenziato che le componenti ambientali da sottoporre a monitoraggio sono:

BIODIVERSITÀ

“In riferimento agli studi ambientali eseguiti si ritiene opportuno concentrare l’attenzione sulla verifica di eventuale:

- alterazione di popolamenti vegetali in fase di realizzazione dell’opera;
- interruzione o alterazione di corridoi biologici;
- sottrazione o alterazione di habitat faunistici;
- potenziali effetti negativi sulla fauna.

In relazione alle caratteristiche ambientali riscontrate e descritte, le indagini in campo prenderanno in esame:

- il sito di installazione dei pannelli fotovoltaici dei due impianti agrovoltai;
- i siti interessati dalle piste di accesso ai cantieri di installazione dei pannelli;
- i siti di intervento di mitigazione ambientale paesaggistica.

I dati e i risultati ottenuti saranno redatti sotto forma di relazione scritta a supporto della quale saranno forniti schemi, foto ed elaborati grafici, tutti interpretabili, leggibili e confrontabili in modo chiaro per ciascuna fase di monitoraggio.

Fauna

pag. 67 di 83



Il Monitoraggio Ante Operam della fauna ed in particolare il monitoraggio dell'avifauna sarà effettuato seguendo scrupolosamente l'approccio B.A.C.I. indicato espressamente dal MiTE e da ISPRA come l'approccio migliore per la componente avifauna. Sono, quindi, previsti i rilevamenti acustici e visivi che interesseranno le quattro stagioni. Il monitoraggio continuo dell'avifauna è l'approccio metodologico scelto per la conoscenza dell'ecologia delle specie presenti nelle aree dei parchi agrovoltai e per la valutazione degli effetti che questi possono produrre, attraverso lo studio delle popolazioni delle specie, prima e dopo la costruzione degli impianti, sia nelle aree degli impianti stessi sia in aree di riferimento limitrofe.

Il monitoraggio in esercizio dell'opera consentirà di valutare se e quanto gli impatti prevedibili si determineranno e, quindi, la sostenibilità degli impianti.

In particolare, è indispensabile sottoporre a monitoraggio nel tempo i flussi di individui e le popolazioni presenti nelle aree, in modo da poter correlare gli andamenti delle popolazioni presenti con gli impatti.

Il monitoraggio sarà svolto in particolare durante le diverse stagioni dell'anno, in funzione della biologia e fenologia riproduttiva. Il monitoraggio ante operam interesserà le quattro stagioni; il monitoraggio in operam sarà effettuato durante tutto il periodo di realizzazione degli impianti; il monitoraggio in fase di esercizio avrà la durata di due anni.

Rumore

Il monitoraggio dell'inquinamento acustico, inteso come "l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, (...)" (art. 2 L. 447/1995), è finalizzato alla valutazione degli effetti/impatti sulla popolazione e su ecosistemi e/o singole specie. Le indagini saranno eseguite in corrispondenza dei ricettori indicati negli stralci planimetrici allegati ed in coerenza con i principali riferimenti normativi.

Atmosfera

Il monitoraggio della componente Atmosfera sarà eseguito in corrispondenza dei 2 ricettori più vicini alle aree interessate dai lavori. I lavori nelle vicinanze dei ricettori si prevedono di durata inferiore a tre mesi ma qualora i lavori in vicinanza dei ricettori dovessero avere una tempistica superiore i rilievi sono da ripetersi trimestralmente. Le stesse misurazioni andranno estese al primo anno della fase di post operam con campagne di una settimana ogni tre mesi.

Suolo-sostanze inquinanti

Il monitoraggio della componente suolo sarà eseguito per verificare che i terreni interessati non siano soggetti a fenomeni di inquinamento. Il monitoraggio ante operam, come indicato nel Piano Preliminare di Utilizzo delle terre e Rocce da Scavo, avrà lo scopo di verificare la eventuale presenza di inquinanti nel suolo e nel sottosuolo, mentre quello in operam ha lo scopo di controllare:

- le condizioni dei suoli accantonati e le necessarie operazioni di mantenimento delle loro caratteristiche;
- l'eventuale insorgere di situazioni critiche;
- la verifica che i parametri ed i valori di concentrazione degli inquinanti indicati nelle norme di settore siano conformi ai livelli di CSC.

Suolo-qualità biologica



Il QBSar (indice sintetico per la valutazione della qualità biologica del suolo) descrive il grado di sofferenza delle popolazioni di microartropodi, analizzando la funzionalità e il livello di adattamento delle forme presenti e valuta la qualità biologica di un suolo attraverso l'analisi di tutti i gruppi di microartropodi presenti nel terreno (insetti, aracnidi, miriapodi, crostacei) che vengono utilizzati come 4 bioindicatori (Fogliati e Nicola, 2013).

Prima di procedere al campionamento verranno raccolte informazioni sull'uso del suolo, la coltura e la fase della stessa e saranno definite alcune delle caratteristiche ambientali dei sottocampi dove verrà effettuato il prelievo, come la zona climatica di riferimento e il bacino deposizionale di appartenenza. Tramite la realizzazione di trivellate e profili saranno rilevati tessitura, granulometria, drenaggio, le percentuali di carbonati e di carbonio organico del suolo.”

VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che la società proponente intende realizzare due impianti agrifotovoltaici nel Comune di Corleone (PA);

CONSIDERATO che il proponente ha analizzato i possibili impatti che si possono generare sulle seguenti componenti ambientali: popolazione e salute umana, biodiversità, territorio, suolo, acqua, aria, clima, beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio;

CONSIDERATO che il proponente ha previsto delle misure di mitigazione sui potenziali impatti delle componenti ambientali analizzate;

CONSIDERATO che lo Studio di impatto ambientale è stato redatto, per contenuti ed articolazione, in accordo con quanto disposto dall'art. 22 e dall'Allegato VII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il progetto in esame è configurabile come intervento rientrante tra le categorie elencate nell'Allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., soggette a Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza Regionale e in particolare nella seguente: impianti industriali non termici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW;

CONSIDERATO che la presente procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), è parte integrante della procedura di autorizzazione unica regionale (PAUR) di cui all'art 27-bis del D.lgs. 152/2006;

CONSIDERATO e VALUTATO che: (i) dall'esame del quadro programmatico, non sono emersi profili ostativi alla realizzazione dell'intervento, tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 12, comma 7, prevede che “Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici”; (ii) l'area di intervento non ricade in nessuna delle zone individuate al punto 1, lett. f) dell'Allegato 3, al d.m. 10 settembre 2010;



CONSIDERATO che il progetto definitivo dell'intervento in esame ha visto la valutazione di diverse ipotesi progettuali e di localizzazione, ivi compresa quella cosiddetta "alternativa zero", cioè la possibilità di non eseguire l'intervento;

CONSIDERATO che la produzione di energia elettrica ottenuta dallo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili quali quella fotovoltaica, si inquadra nelle linee guida per la riduzione dei gas climalteranti, permettendo una diminuzione delle emissioni di anidride carbonica;

CONSIDERATO che la non realizzazione dell'intervento, comporterebbe in alternativa una non riduzione dello sfruttamento di fonti energetiche convenzionali, con inevitabile continuo incremento dei gas climalteranti emessi in atmosfera, anche in considerazione del probabile aumento futuro di domanda di energia elettrica prevista a livello mondiale;

CONSIDERATO e VALUTATO che: (i) attraverso la documentazione prodotta, il Proponente ha riscontrato positivamente le criticità rappresentate in sede di Parere Istruttorio Intermedio; (ii) questa CTS ritiene per la più parte superate, sulla base delle argomentazioni svolte in precedenza, le problematiche emerse nel corso dell'istruttoria; (iii) le residue criticità possono essere risolte attraverso l'apposizione di specifiche condizioni che permettano di attenuare ulteriormente la pressione ambientale determinata dalla realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO e VALUTATO che in riferimento alla sensibile concentrazione territoriale di attività, impianti ed infrastrutture ad elevato impatto ambientale presenti nell'area di contesto dell'intervento in oggetto, in accordo con quanto previsto all'Allegato 2 al Decreto M.I.S.E. del 10/09/2010, è necessario che la Ditta proponente predisponga un progetto di misure di compensazione ambientale finalizzate al recupero ed al miglioramento ambientale del territorio interessato da concordare preventivamente con il Comune di Corleone (PA);

CONSIDERATO e VALUTATO che, secondo quanto previsto all'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità indifferibili ed urgenti;

CONSIDERATO E VALUTATO che il progetto rientra nella tipologia "Agrivoltaico" dovranno essere verificati che siano soddisfatti i requisiti tecnici di cui al paragrafo 2.2. delle Linee Guida del MITE del 2022 (pubblicate in data 27/06/2022) in materia di impianti agrivoltaici;

VALUTATO che il progetto non genera impatti, non compatibili a un punto di vista ambientale, nell'uso delle risorse nonché in relazione alle interferenze riscontrate sulle componenti ambientali esaminate;

VALUTATO che non sono previste emissioni in atmosfera, scarichi idrici o nel sottosuolo che possano determinare perturbazioni all'ambiente;

pag. 70 di 83



VALUTATO che la realizzazione dell'opera non comporterà quantità di emissioni di inquinanti significative, eccettuate quelle relative alla fase di cantiere, che saranno contenute mediante opportune misure di prevenzione;

VALUTATO che non sarà alterata negativamente in maniera significativa la qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali delle aree interessate dall'opera;

VALUTATO che gli impatti legati alla realizzazione dell'opera sono in parte ridotti attraverso specifici interventi di mitigazione nonché attraverso le condizioni ambientali previste nel presente parere;

VALUTATO che le condizioni ambientali porteranno a mitigare gli effetti negativi sulle componenti suolo, paesaggio e beni culturali, risorse idriche superficiali e sotterranee e aspetti sulla biosfera.

CONTEMPERATE le esigenze di tutela ambientale con quelle dell'iniziativa privata volta alla produzione di energia da fonti rinnovabili;

VALUTATO che complessivamente gli impatti ambientali relativi al "Progetto di due impianti agro-voltaici, denominati "CRL-PV01-A" e "CRL-PV01-B", aventi ciascuno potenza di picco pari a 3,51 MWp, per una potenza complessiva pari a 7,02 mwp, su terreno agricolo sito nel comune di Corleone (PA) in c.da Finocchiara, in catasto al fg.64, p.lle 14, 17, 547, e altre afferenti alle opere di rete" possono ritenersi nel complesso compatibili con le caratteristiche ambientali, urbanistiche e territoriali del contesto in cui è stato previsto tenuto anche conto delle misure previste nello Studio di Impatto Ambientale, e nelle Condizioni Ambientali riportate nella parte dispositiva del presente Parere;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

ESPRIME

parere favorevole riguardo alla Compatibilità Ambientale del Progetto di due impianti agro-voltaici, denominati "CRL-PV01-A" e "CRL-PV01-B", aventi ciascuno potenza di picco pari a 3,51 MWp, per una potenza complessiva pari a 7,02 mwp, su terreno agricolo sito nel comune di Corleone (PA) in c.da Finocchiara, in catasto al fg.64, p.lle 14, 17, 547, e altre afferenti alle opere di rete" a condizione che siano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali

pag. 71 di 83



Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite dal presente parere. Il progetto esecutivo dovrà inoltre contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto ed integrativa esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In sede di progettazione a ciascuna fase dell'intervento, devono essere puntualmente definiti-in relazione anche alla morfologia dei luoghi- gli interventi riguardanti scavi, viabilità, fondazioni e sistemazione delle aree dove verranno posizionate i manufatti
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nella procedura PAUR dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	



Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Ricettori Sensibili
Oggetto della prescrizione	Produrre una relazione tecnica atta a dimostrare il rispetto dei limiti indicati dalla normativa in vigore o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati e aree vulnerabili.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre: a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea; b) La fascia di mitigazione larga m. 10 dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione



Oggetto della prescrizione	Per tutti gli impianti a verde previsti: a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone coerenti con le condizioni pedoclimatiche dell'area. b) Nella fascia perimetrale le specie arboree dovranno prevedersi con dimensioni minime in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo. Dovrà essere previsto un sesto di impianto della fascia perimetrale con piante sfalsate al fine di poter avere un maggiore effetto schermante. c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte delle aree verdi si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità entomologica grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno; d) per la tutela della componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio sia fonti di alimentazione; e) Le aree a verde dovranno essere mantenute in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione con relativo cronoprogramma e computo metrico-estimativo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori; f) Nella scelta delle specie dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici. Si dovrà valutare la collocazione di arnie con utilizzo di api autoctone al fine di mantenere la trasmissione genetica delle specie.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam - Post operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
	-Verificare la presenza di manufatti rurali e delle relative aree di pertinenza. Il mantenimento degli spazi esterni contigui agli edifici rurali deve essere accuratamente valutato con riferimento al contesto interessato, sia con riferimento ai rapporti tra l'area di pertinenza e l'edificio stesso, sia con riferimento all'uso e alla organizzazione funzionale; Dovrà essere a tal fine



Oggetto della prescrizione	predisposta una analisi o proposta d'intervento per la riqualificazione e/o valorizzazione degli stessi, elaborando un apposito studio di rilievo analitico di tali preesistenze, completo di rappresentazioni fotografiche, che ne descriva in maniera appropriata la consistenza, il mantenimento e messa in ripristino; -Prevedere fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 20 mt, a partire dal margine dei fabbricati rurali, delle masserie e dei manufatti agricoli insistenti all'interno dei campi interessati dall'intervento.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere approfondita e dettagliata l'analisi delle alternative di progetto con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, tipologico-costruttivi e dimensionali. Su questo aspetto dovrà essere effettuata una specifica analisi in merito alle soluzioni impiantistiche
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante Operam - Corso d'opera - Post operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Bisognerà stilare uno studio per la fonte di approvvigionamento e le stime di fabbisogno della risorsa idrica nelle diverse fasi di cantiere, esercizio e dismissione, l'accumulo ed il riutilizzo delle acque meteoriche.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna - paesaggio
Oggetto della prescrizione	Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori



	tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto "effetto-acqua" o "effetto-lago" che potrebbe confondere l'avifauna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<p>a) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto;</p> <p>b) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);</p> <p>c) Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi, il reticolo di canali di drenaggio naturali o artificiali, e l'attuale pendenza dei terreni; pertanto, dovranno essere previsti esclusivamente minimi livellamenti, adeguandosi alla naturale pendenza dei terreni e senza alterare</p>



	l'attuale morfologia dei luoghi; le canalette drenanti di raccolta delle acque superficiali e di scorrimento dovranno essere realizzate con tecniche dell'ingegneria naturalistica.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Ante operam</i>



Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none">a. in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);b. durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;c. durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna;d. dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana



Ente coinvolto	
----------------	--

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune di Corleone (PA) ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	Fase di cantiere- Fase di esercizio
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<p>a) Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del Parco agro-fotovoltaico, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione previsti dal progetto e nella documentazione integrativa. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il Proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.</p> <p>b) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere – Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Ante Operam</i>



Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Interventi di Mitigazione
Oggetto della prescrizione	Relativamente all'implementazione dell'Agrofotovoltaico dovrà essere presentato il Piano Aziendale Agro-solare di coltivazione Attuativo dal quale sia possibile evincere: a) I contratti che il Proponente ha stilato con le Aziende Agricole interessate alle future attività di agro-solare o comunque documentazione idonea a dimostrare le tempistiche di avvio dell'attività agricola ipotizzata in progetto. b) le indicazioni delle eventuali infrastrutture previste per l'espletamento delle relative attività, unitamente ad apposite planimetrie ed elaborati progettuali riportanti le superfici che si intendono utilizzare nell'ambito del piano di coltivazione. c) A regime, ogni due anni, dovranno essere presentati report aziendali atti a garantire il monitoraggio circa l'andamento dell'attività agricola.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione; è fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici. b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio



Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 21
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 22
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)
Oggetto della prescrizione	Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il Proponente dovrà collocare in cima a ciascun palo di videosorveglianza previsto, assicurando anche adeguata manutenzione, una telecamera termica con capacità di visualizzazione a 360° e operativa h24 collegata attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio



Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 23
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Agrivoltaico
Oggetto della prescrizione	<p>In considerazione della natura agrivoltaica dell'intervento, dovrà essere prodotta sufficiente/adeguata documentazione (relazione, elaborati grafici a scala adeguata ecc.), dalla quale sia possibile evincere il rispetto dei requisiti riportati nelle Linee Guida del MITE 2022 sugli impianti agrivoltaici, in funzione della specifica tipologia di impianto che si intende realizzare.</p> <p>La scelta delle specie utilizzate dal proponente per gli interventi di mitigazione, compensazione e/o da utilizzare in pieno campo dovrà essere effettuata compatibilmente con la natura agrivoltaica dell'intervento, ma dovrà anche essere in grado di garantire le funzioni ecologiche nei riguardi della fauna e della flora selvatiche presenti nell'area di riferimento.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 24
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti Economi
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere prodotta apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. e secondo schema presente sul sito dell'ARTA o, in alternativa, sottoscrizione e versare aumento di capitale sociale di importo pari al minimo al 10% del valore dell'investimento, come da computo metrico, finalizzata anche a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale presentate per la valutazione da parte della Commissione.</p> <p>Il Dipartimento dell'Ambiente, prima di procedere all'emanazione del Decreto</p>



	Autorizzatorio o della sua proposizione al competente Assessore, acquisisce certificazione della superiore garanzia dandone visibilità sul portale svvi/regione.sicilia.it
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 29.12.2023
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

			mattina	pomeriggio
1.	Abramo	Anna	Assente	Assente
2.	Aiello	Tommaso	Presente	Presente
3.	Andaloro	Pasquale	Presente	Assente
4.	Arcuri	Emilio	Presente	Assente
5.	Armao	Gaetano	Presente	Presente
6.	Bendici	Salvatore	Presente	Presente
7.	Bonaccorso	Angelo	Presente	Presente
8.	Caldarera	Michele	Presente	Presente
9.	Cammisa	Maria Grazia	Presente	Presente
10.	Casinotti	Antonio	Assente	Assente
11.	Cecchini	Riccardo	Presente	Presente
12.	Cilona	Renato	Presente	Presente
13.	Corradi	Alessandro	Assente	Assente
14.	Cucchiara	Alessandro	Presente	Presente
15.	Currò	Gaetano	Assente	Assente
16.	D'Urso	Alessio	Assente	Assente
17.	Daparo	Marco	Assente	Assente
18.	Di Loreto	Paolo	Presente	Assente
19.	Dieli	Tiziana	Presente	Presente
20.	Dolfin	Sergio	Presente	Assente
21.	Geraci	Massimo	Presente	Presente
22.	Gullo	Onfrio	Presente	Assente
23.	Ilarda	Gandolfo	Presente	Presente
24.	Iudica	Carmelo	Presente	Presente
25.	La Fauci	Dario	Assente	Assente
26.	Latona	Roberto	Assente	Assente
27.	Lipari	Pietro	Presente	Presente
28.	Livecchi	Giuseppe	Assente	Assente
29.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente	Assente
30.	Maglienti	Francesco	Assente	Assente
31.	Maio	Pietro	Presente	Presente
32.	Martorana	Giuseppe	Presente	Presente
33.	Mastrojanni	Marcello	Presente	Presente
34.	Mignemi	Giuliano	Presente	Presente
35.	Modica	Dario	Presente	Presente
36.	Montalbano	Luigi	Presente	Presente
37.	Morabito	Marianna	Presente	Presente
38.	Pagano	Andrea	Presente	Presente



39.	Pandolfi	Anna Rita	Presente	Presente
40.	Pantalena	Alfonso	Presente	Presente
41.	Patanella	Vito	Presente	Presente
42.	Pedalino	Andrea	Assente	Assente
43.	Pergolizzi	Michele	Presente	Presente
44.	Piscitello	Fabrizio	Presente	Presente
45.	Ronsisvalle	Fausto	Presente	Presente
46.	Sacco	Federica	Presente	Presente
47.	Saladino	Salvatore	Presente	Presente
48.	Salvia	Pietro	Presente	Assente
49.	Santoro	Piero	Presente	Presente
50.	Savasta	Giovanni	Assente	Assente
51.	Saverino	Arcangela	Presente	Presente
52.	Seminara	Salvatore	Presente	Presente
53.	Spinello	Daniele	Presente	Presente
54.	Vernola	Marcello	Assente	Assente
55.	Versaci	Benedetto	Presente	Presente
56.	Villa	Daniele	Presente	Assente
57.	Viola	Salvatore	Presente	Presente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 29.12.2023, attestano il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi in seduta on line.

Il Segretario
Avv. Vito Patanella

VITO
PATANELLA

Firmato digitalmente da VITO
PATANELLA
Data: 2023.12.29 19:05:43
+01'00'

Il Presidente